

ESAME DI STATO

ANNO FORMATIVO 2024 - 2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V^a Sez. TUR

Tecnico dei Servizi per l'Enogastronomia
e l'Ospitalità alberghiera

Caratterizzazione
Accoglienza Turistica dell'Alto Adige/Südtirol



Merano, 15 maggio 2025

La Dirigente scolastica

Coretta Ceretta

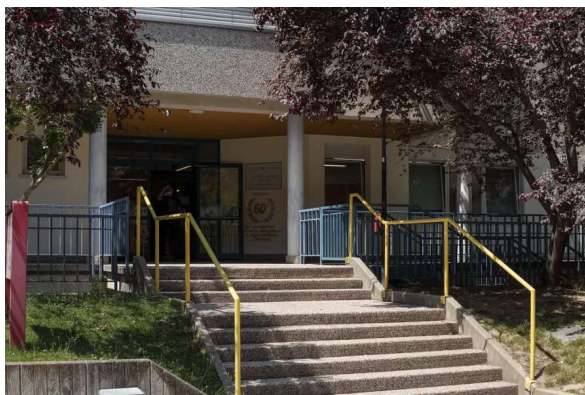
Sommario

INFORMAZIONI GENERALI.....	3
GLI OBIETTIVI E LE SCELTE EDUCATIVE	6
CURRICOLO.....	7
STRUTTURA DEI PERCORSI.....	8
QUADRO ORARIO.....	11
STAGE.....	15
LE SCELTE DIDATTICHE.....	19
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE.....	22
PROGETTI	25
PROFILO PROFESSIONALE	30
ELENCO E PERCORSO FORMATIVO DELLE CANDIDATE E DEI CANDIDATI	32
PROFILO DELLA CLASSE	33
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	34
LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.....	35
CRONOLOGIA DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE INTEGRATIVE DEL TRIENNIO.....	36
CURRICOLO TRASVERSALE PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA	38
PROGRAMMI SVOLTI E RELAZIONI FINALI PER SINGOLA DISCIPLINA.....	42
NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI.....	110
UNITÀ DI APPRENDIMENTO (UDA)	112
GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA 1^, 2^ E 3^ PROVA SCRITTA.....	125
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ESAME ORALE	145
SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE DI ITALIANO, SECONDA PROVA INTEGRATA, TEDESCO.....	146
FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE	168

INFORMAZIONI GENERALI

Presentazione della scuola

La scuola "Cesare Ritz", con oltre sessanta anni di attività, è l'unica scuola alberghiera in lingua italiana della nostra provincia.



La sua collocazione a Merano, città di antiche e consolidate tradizioni turistiche, consente di interagire con i più qualificati operatori del settore, pubblici e privati.

Nata come Centro di Formazione Professionale della Provincia Autonoma di Bolzano, dal 2002 è scuola paritaria (Decreto D.R. n. 120/17.1-11.07.02) e pertanto il diploma quinquennale rilasciato è equiparato al titolo di studio conseguito nelle Scuole Professionali Statali.

Il delicato lavoro degli operatori della Scuola è dunque quello di coniugare la tipicità della formazione con quella dell'istruzione professionale.

Essendo, per sua natura, l'interlocutrice privilegiata delle aziende e dei professionisti del settore alberghiero, la Scuola promuove l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (long life learning) allo scopo di favorire l'incontro fra domanda e offerta di lavoro.

L'offerta formativa riguarda i seguenti ambiti:

- formazione di ruoli esecutivi (qualifica provinciale – operatore alla ristorazione: settore cucina o settore sala-bar operatore alla promozione ed accoglienza turistica: settore ricevimento)
- formazione ai ruoli tecnici (diploma di Stato - Tecnico dei servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera)
- apprendistato per pasticceri, panettieri, cuochi, camerieri, baristi, macellai, gelatieri
- formazione continua sul lavoro
- sono altresì riservate azioni formative a coloro che si trovano in particolari situazioni di debolezza sul mercato del lavoro, in accordo con le istituzioni sociali territoriali.

Il primo biennio e il terzo anno

Il percorso prevede un primo biennio, nel quale gli studenti operano in tutti i settori della formazione alberghiera (cucina e pasticceria, sala bar, ricevimento) e che permette loro di assolvere l'obbligo scolastico. Il biennio si conclude con uno stage in aziende alberghiere, con finalità orientative a sostegno della scelta successiva, che porterà fino al quinto anno, in una delle tre articolazioni di formazione:

- Enogastronomia
- Servizi di sala e vendita
- Accoglienza turistica

Alla fine del terzo anno si consegue la qualifica professionale provinciale di:

- operatore ai servizi di Cucina
- operatore ai servizi di Sala-Bar
- operatore ai servizi di Promozione e Accoglienza

Il quarto e il quinto anno

Gli studi proseguono con un successivo biennio (4° e 5° anno) a conclusione del quale, con l'esame di Stato, sarà rilasciato il diploma di *"Tecnico dei servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera"* declinato in tre articolazioni: *"Accoglienza Turistica"*, *"Servizi di sala e vendita"*, *"Enogastronomia"*.

Tali diplomi hanno valore di titolo di studio superiore e permettono sia l'accesso al mondo del lavoro che la prosecuzione di studi universitari.

Le figure professionali di riferimento possiedono specifiche competenze tecniche, economiche e normative che consentono di operare nel proprio ambito in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi.

Tutte le azioni formative promosse dalla Scuola intendono favorire lo sviluppo della persona e il positivo inserimento nel mondo del lavoro in una prospettiva europea, valorizzando le competenze professionali, frutto di continue azioni di aggiornamento e specializzazione.

Nella caratterizzazione *"Accoglienza turistica"* vengono acquisite le competenze per intervenire nell'organizzazione e nella gestione delle attività di ricevimento delle strutture turistico-alberghiere, in relazione alla domanda stagionale e alle diverse esigenze della clientela. Particolare attenzione è riservata alle strategie di commercializzazione dei servizi e di promozione dei prodotti enogastronomici che valorizzino le risorse e la cultura del territorio nel

mercato internazionale, attraverso l'uso delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Nella caratterizzazione "*Enogastronomia*" gli studenti acquisiscono competenze che consentono loro di intervenire nella valorizzazione, produzione, trasformazione, conservazione e presentazione dei prodotti enogastronomici; di operare nel sistema produttivo promuovendo la tipicità delle tradizioni locali, nazionali e internazionali applicando le normative su sicurezza, trasparenza e tracciabilità; di individuare le nuove tendenze enogastronomiche.

Nella caratterizzazione "*Servizi di sala e vendita*" gli studenti acquisiscono competenze che li mettono in grado di svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, all'organizzazione, produzione, erogazione e vendita di prodotti enogastronomici e di interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela; di valorizzare i prodotti tipici locali, interagendo con il cliente per trasformare il momento della ristorazione e della degustazione in un evento culturale.

Alla scuola è annesso un *convitto* maschile e femminile, che ospita 74 studenti. Educatori specializzati organizzano le attività e provvedono all'assistenza degli allievi in accordo con le famiglie e in collaborazione con tutor e insegnanti.

GLI OBIETTIVI E LE SCELTE EDUCATIVE

Gli obiettivi che la Scuola si pone sono ispirati ad una piena adesione delle sue componenti alla nuova visione dell'istruzione e formazione professionale e delle sue finalità. Gli obiettivi formativi primari sono:

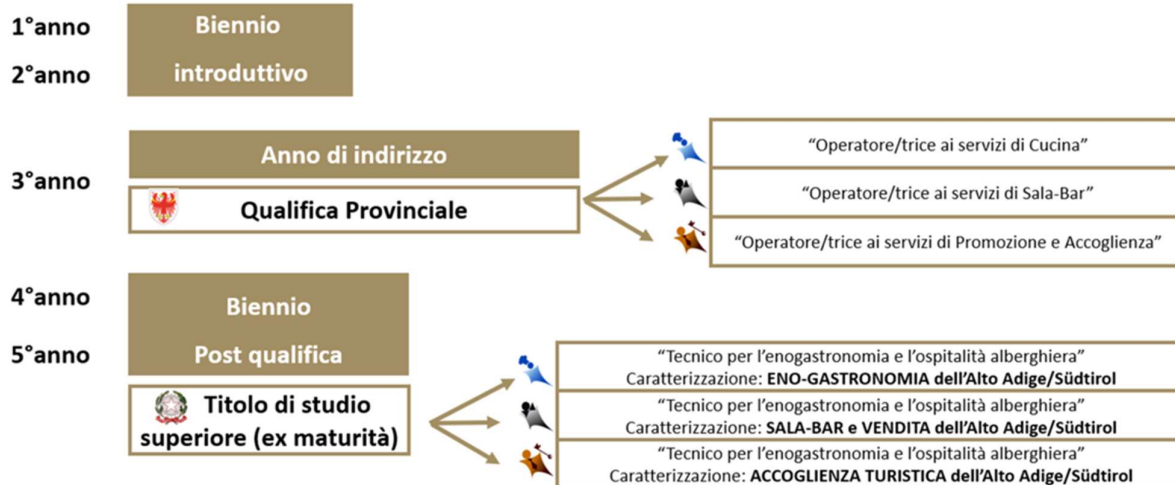
- attivare una condizione formativa globale, della persona, del cittadino, del lavoratore;
- formare una persona che sia in grado di inserirsi con facilità ed efficacia nel mondo del lavoro;
- far acquisire una conoscenza generale del settore alberghiero.

Particolare attenzione formativa è dedicata all'acquisizione delle competenze trasversali di base (key-skills), il cui possesso risulta essere vincente per l'inserimento nel mondo del lavoro:

- lo sviluppo delle capacità relazionali (anche in seconda lingua e in lingua straniera)
- l'attitudine ad operare in un'organizzazione complessa
- la velocità nel prendere decisioni
- la disponibilità ad apprendere e ad applicare nuove procedure
- la creatività nel trovare nuove soluzioni ai problemi
- la capacità di ascoltare i comandi e di comunicare proposte di innovazione
- lo sviluppo delle capacità di analisi e di rilevazione delle esigenze
- lo sviluppo di capacità organizzative e di raccolta delle informazioni.

CURRICOLO

“Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera”



STRUTTURA DEI PERCORSI

TRIENNIO E QUALIFICA PROFESSIONALE

Il percorso di istruzione nazionale delineato dalla Riforma Gelmini non prevede più la qualifica intermedia triennale. La scuola alberghiera "C. Ritz", in virtù della sua appartenenza alla Formazione Professionale della Provincia Autonoma di Bolzano, mantiene la certificazione del diploma di qualifica al termine del terzo anno; diploma rilasciato dopo il superamento di un esame, secondo i criteri riconosciuti dall'ordinamento provinciale (Del. P. 2430/05.10.2009).

Operatore ai servizi di ristorazione: settore Cucina



Interviene, a livello esecutivo, nel processo della ristorazione con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività.

La qualificazione nell'applicazione/utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere sulla base di ricettari e su indicazioni dello chef, nonché nel rispetto delle norme igienico sanitarie, attività relative alla preparazione dei pasti con competenze nella scelta, preparazione, conservazione e stoccaggio di materie prime e semilavorati, nella realizzazione di preparazioni gastronomiche; possiede inoltre competenze per l'erogazione di servizi base nei reparti sala-bar e ricevimento.

Operatore ai servizi di ristorazione: settore Sala – Bar



Interviene, a livello esecutivo, nel processo della ristorazione con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività.

La qualificazione nell'applicazione/utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere attività attinenti alla predisposizione degli ordini, alla somministrazione di pasti e di prodotti da bar, secondo gli standard aziendali richiesti ed i criteri di qualità e sicurezza igienico sanitaria, con competenze nella realizzazione del servizio di sala-bar; possiede inoltre competenze per la preparazione base di pasti e per l'erogazione di servizi base nel reparto del ricevimento.



Operatore ai servizi di Promozione e Accoglienza Turistica

Interviene a livello esecutivo nel processo di erogazione di servizi di promozione ed accoglienza con autonomia e responsabilità, limitatamente a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività.

La qualificazione nell'applicazione ed utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni, gli consentono di svolgere attività relative alla accoglienza, informazione e promozione in rapporto alle esigenze del cliente, con competenze nella prenotazione e assistenza, e nella evasione delle relative pratiche amministrativo contabili; possiede inoltre competenze per la preparazione base di pasti e per l'erogazione di servizi di base nel reparto sala-bar.

APPRENDISTATO

L'apprendistato permette di acquisire l'insieme delle competenze necessarie per esercitare una professione.

È una forma speciale di contratto di lavoro in cui è prevista la collaborazione tra l'azienda e la scuola professionale nella formazione dell'apprendista. Nel settore alberghiero ha una durata di 3 anni.

Possono stipulare un contratto di apprendistato i giovani che hanno assolto l'obbligo scolastico e che non abbiano superato l'età di 25 anni, o di 29 anni, in particolari casi contemplati dalla legge.

Nel corrente anno formativo sono attivati corsi per le figure professionali:

- Cuoco
- Gelataio
- Pasticciere
- Cameriere.

FORMAZIONE CONTINUA SUL LAVORO

La Scuola organizza e gestisce direttamente attività di formazione continua, a favore di adulti in età lavorativa, finalizzate a:

- adeguamento delle conoscenze e capacità alle prestazioni professionali richieste;
- sviluppo della carriera professionale

- recupero di un diploma di qualifica professionale (esempio: diploma di fine apprendistato)
- reinserimento alla vita lavorativa di uomini e donne alla ricerca di lavoro (es.: disoccupati, lavoratori in lista di mobilità, lavoratori a rischio occupazionale, immigrati);
- riqualificazione

Il programma dei corsi e delle attività è redatto annualmente in accordo con la Direzione.

Esso fa parte del catalogo pubblicato a cura del Servizio di Formazione continua dell'Area alla Formazione Professionale in lingua italiana della Provincia Autonoma di Bolzano.

Il catalogo delle attività formative è disponibile presso i centri di formazione professionali presenti sul territorio provinciale e su Internet all'indirizzo:

www.provincia.bz.it/formazione-professionale

QUADRO ORARIO

PRIMO BIENNIO		
Materie di studio e ore settimanali	I	II
Italiano e letteratura italiana (Italiano**)	3,5	3,5
Storia	1,5	1,5
Tedesco	*3	*3
Inglese	*2	*2
Matematica	3	3
Diritto/economia	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione o attività alternative	1	1
Scienze integrate (Scienze della Terra)	1,5	-
Scienze integrate (Biologia)	-	1,5
Scienze integrate (Fisica)	1,5	-
Scienze integrate (Chimica)	-	1,5
Discipline di indirizzo		
Scienza degli alimenti	*1	*1
Laboratorio di Cucina	*4	*4
Laboratorio di Sala e vendita	3,5	3,5
Laboratorio di Servizi di accoglienza turistica	*3,5	*3,5
TOTALE ORE SETTIMANALI	33	33

N.B. Le ore di lezione si intendono di 60 min. e si svolgono dal lunedì al venerdì.

(*) parte dell'insegnamento di alcune discipline si svolge nei laboratori in codocenza con gli insegnanti tecnico-pratici.

TERZO ANNO			
Discipline comuni ai tre indirizzi e ore settimanali	Eno-gastronomia	Sala e Vendita	Accoglienza turistica
Lingua e letteratura italiana	2,5	2,5	3,5
Storia	1,5	1,5	1,5
Tedesco II lingua	3	3	*3
Inglese	2	2	*2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione	1	1	1
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva	3	3	*3
Scienze e cultura dell'alimentazione	*2	*2	*2
Discipline di indirizzo			
Lab. di servizi enogastronomici settore cucina	10,5	2,5	-
Lab. di servizi enogastronomici settore sala e vendita	2,5	10,5	-
Lab. di servizi di accoglienza turistica	-	-	13
TOTALE ORE SETTIMANALI	33	33	33

N.B. Le ore di lezione si intendono di 60 min. e si svolgono dal lunedì al venerdì.

(*) parte dell'insegnamento delle discipline si svolge in codocenza nei laboratori con gli insegnanti tecnico-pratici.

BIENNIO POST QUALIFICA Tecnico dei Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera Caratterizzazione "ACCOGLIENZA TURISTICA"		
Discipline comuni e ore settimanali	IV	V
Lingua e letteratura italiana	3,5	3,5
Storia	1,5	1,5
Tedesco II lingua	*4	4*
Inglese	*3	*3
Matematica	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione	1	1
Discipline di indirizzo		
Diritto e tecniche amministrative: azienda turistica ricettiva	5	5
Scienze e cultura dell'alimentazione	*2	*2
Tecniche di Comunicazione	**2	**2
Laboratorio di servizi di accoglienza turistica	9	9
TOTALE ORE SETTIMANALI	31	31

N.B. Le ore di lezione si intendono di 60 min. e si svolgono dal lunedì al venerdì.

(*) parte dell'insegnamento delle discipline si svolge in codocenza nei laboratori con gli insegnanti tecnico-pratici.

(**) disciplina svolta interamente in codocenza con gli insegnanti tecnico-pratici.

APPRENDISTATO	
Materie di studio e ore settimanali	I – II – III anno
Italiano	1
Tedesco	1
Scienza dell'alimentazione	1
Economia Aziendale	1
Inglese	1
Pratica di laboratorio (specifica per qualifica)	4
TOTALE ORE SETTIMANALI	9

N.B. Le lezioni teoriche e pratiche si svolgono nell'arco di una giornata.

STAGE

La scuola attiva periodi di stage per le classi seconde, terze e quarte.

Lo stage è parte integrante del percorso formativo ed è formalizzato con una convenzione scritta fra scuola, azienda e famiglia.

All'interno della scuola opera un tutor di stage, con il compito di selezionare gli alberghi sul territorio provinciale, nazionale ed estero, in base a criteri concordati con la direzione e con i consigli di classe.

Ciascun allievo sarà così inserito in un ambiente lavorativo, che gli permetterà di conoscere direttamente l'organizzazione, i ruoli, le attività e le tecnologie del settore di specializzazione, nonché di operare il più autonomamente possibile nei processi produttivi e gestionali.

Monitoraggio e Valutazione

Durante il periodo di esperienza in azienda, l'allievo è affiancato ad un tutor aziendale, che ha il compito di favorire il suo inserimento, assegnandogli responsabilità, compiti e orari, nel rispetto degli obiettivi dello stage e degli accordi intrapresi con la Scuola.

Quotidianamente l'allievo compila un diario personale, che servirà anche per redigere la relazione finale.

Il tutor di stage, avvalendosi del contributo degli insegnanti, nel periodo di stage mantiene contatti con l'allievo ed il tutor aziendale.

La valutazione dell'esperienza formativa è affidata al tutor aziendale e si basa sull'osservazione del comportamento (rispetto degli orari, interesse dimostrato), delle competenze relazionali (come interagisce con i colleghi, con i clienti) e delle competenze tecniche dimostrate. Essa concorre alla valutazione scolastica finale dell'allievo.

Obiettivi

Poiché ciascun allievo ha la possibilità di vivere più di una esperienza di stage, deve avere l'opportunità di cogliere, anche nel confronto con la realtà lavorativa, la propria crescita formativa e personale.

Gli obiettivi sono pertanto diversi per le varie classi e di crescente responsabilizzazione.

STRUTTURA	LOCALITA'
Th - Corvara in Badia - Greif Hotel	Corvara In Badia
Veronza Family Hotel & Residence	Cavalese
Th Madonna Di Campiglio - Golf Hotel	Madonna Di Campiglio
Hotel Monroc	Commezzadura
Villa Madruzzo Hotel & Restaurant	Trento
Hotel Löwenhof	Varna
Th Marilleva Village	Mezzana
Hotel Ladinia Dolomites View	San Giovanni Di Fassa
Tevini Dolomites Charming Hotel	Commezzadura
Castel Höertenberg	Bolzano
Ristorante Nadamas	Bolzano
Ristorante I Mancini	Marlengo
Restaurant Dinuovo Engele	Merano
Restaurant Miil	Cermes
Hotel Salegg ***	Siusi
Hotel Imperialart	Merano
Hotel Miramonti	Avelengo
Sporthotel Kurzras	Val Senales
Hotel City	Merano
Hotel Villa Orso Grigio Suite & Gourmet	Ronzone
Residence Mirabell	Avelengo
Ristorante Cibus Food and Whine	Bolzano
Ristorante Loewengrube	Bolzano
Hotel Four Points Sheraton Bolzano	Bolzano
Ristorante In Viaggio	Bolzano
Lady Maria Hotel	Fondo
Hotel Stella Delle Alpi	Ronzone/Borgo D'anaunia
Montresor Hotel Tower	Bussolengo
Hotel Ideal Park	Laives
Ristorante La Pòsa	Livigno
Ristorante Cibus Food and Whine	Bolzano
Hotel Salegg ***	Siusi
Hotel Josef Mountain Resort	Avelengo
Hotel Four Points Sheraton Bolzano	Bolzano
Lady Maria Hotel	Fondo
Stellalpina	Bolzano
Boutique & Gourmet Hotel Orso Grigio	San Candido

STRUTTURA	LOCALITA'
Hotel Panorama Royal	Bad Häring
Hotel Klosterbräu	Seefeld
Hotel Schwarzbrunn	Stans
Hotel Das Sieben	Bad Häring
Hotel Vivea	Bad Häring
Star G Hotel	München
Hotel Lärchenhof	Seefeld
Miravalhotel	Predaia fra. Coredò
Hotel Caesius Terme & Spa Resort	Bardolino
Ansitz Plantitscherhof	Merano
Hotel Bel Soggiorno	Borgo D'Anaunia
Villa Eden – The Private Retreat	Merano
Le Terrazze Sul Lago – Hotel & Residence **** By Cobarco Smiling Hospitality	Padenghe sul Garda
Hotel Castello Lake Front	Malcesine
Hotel Palazzo Della Scala	Lazise
Ravelli Sporting	Marilleva
Hotel Ravelli	Mezzana
Adler Dolomiti	Ortisei
Prinz Rudolf Smarthotel	Merano
Hotel Angelo Engel	Ortisei
Hotel Chrys	Bolzano
Stadt Hotel Città	Bolzano
Hotel Europa	Malcesine
Hotel Seiser Alm Urthaler	Seiser Alm
Hotel Capri	Malcesine
Parkhotel Laurin	Bolzano
Royal Hotel Sanremo	Sanremo
Parc Hotel S.Pietro E Cristina	Limone sul Garda
Parc Hotel Leonardo	Limone sul Garda
Parc Hotel Gritti	Bardolino
Parc Hotel Castelnuovo Del Garda	Peschiera
Parc Hotel Leonardo	Limone sul Garda
Santre Dolomitic Home	Sant'Andrea/ Bressanone
Dolomites Living Hotel Tirlir	Alpe di Siusi
Hotel Ocelle	Sirmione
Hotel Muchele	Postal
Hotel Hohenwart	Scena
Hotel Adler Balance	Ortisei
Grand Hotel Trento	Trento

STRUTTURA	LOCALITA'
Hotel Du Lac Et Bellevue	Bardolino
Hotel La Perla	Garda
Hotel Nettuno	Bardolino
Hotel Europa	Merano
Hotel Rotwand	Pineta di Laives
Hotel Al Cervo	Senale- San Felice
Quellenhof Luxury Resort Passeier	San Martino in Passiria
Beach Hotel Du Lac	Malcesine
Hotel Four Points Sheraton Bolzano	Bolzano
Hotel Palace Merano	Merano
Villa Irma	Merano
Hotel Burggraeflerhof	Merano

LE SCELTE DIDATTICHE

Tutoraggio

Quella della scuola alberghiera è una realtà particolare e complessa: la presenza di molti ragazzi, alcuni dei quali ospiti nel convitto e lontani dalla famiglia durante il periodo scolastico, necessita di attenzione e sensibilità da parte di tutti gli operatori nel cogliere cambiamenti significativi nei loro comportamenti ed atteggiamenti.

Per questo motivo negli ultimi anni si è andata potenziando la figura del tutor.

All'interno di ciascun consiglio di classe è individuato un insegnante, al quale viene affidata la responsabilità di tutor, con il compito di monitorare costantemente l'apprendimento ed il comportamento degli allievi. Il tutor è il principale interlocutore della famiglia e il punto di riferimento per gli insegnanti della classe e gli educatori, con i quali individua strategie ed interventi a favore degli allievi.

Codocenza

L'apprendimento all'interno della formazione professionale si focalizza prevalentemente su ambiti lavorativi, sia per quanto riguarda la trasmissione di contenuti di rilevanza professionale, sia per il lavoro pratico in laboratorio.

Nel laboratorio, si crea un ambiente di apprendimento cooperativo e collaborativo, dove vengono applicati ed esercitati i contenuti teorici appresi in aula, dove si fronteggiano difficoltà e si trovano soluzioni. È un ambito nel quale si acquisiscono competenze sociali e si esercitano capacità trasversali.

Il laboratorio è un ambiente didattico, dove le allieve e gli allievi si sentono meno "a scuola", dove imparano facendo ed agendo.

Sulla base di queste convinzioni sono state introdotte alcune ore di lezione in codocenza, nel biennio di base e nel terzo anno, per quanto riguarda le lingue, nei settori di sala e ricevimento, e scienze dell'alimentazione in cucina.

Didattica della seconda lingua e dell'inglese (lingua straniera)

Lo sviluppo e la formazione in due o più lingue/culture sono un'opportunità preziosa. Apprendere una lingua vuol dire innanzi tutto imparare a interagire con una cultura diversa, saper interpretare e adoperare i segni e i simboli di questa cultura, così da partecipare alla vita quotidiana.

L'apprendimento della L 2 si differenzia da quello della lingua straniera, in quanto può avvalersi del contatto diretto con l'altro gruppo linguistico ed il confronto quotidiano con testi autentici.

In entrambi i casi (L2 e Inglese) l'insegnamento linguistico in un corso di Formazione Professionale vuole contribuire, in collaborazione con le materie di contenuto culturale generale e con le materie professionali, alla formazione di un cittadino che professionalmente non si senta ostacolato da barriere linguistiche e culturali, ma che intenda la comunicazione in un'altra lingua, come elemento indispensabile delle sue conoscenze professionali.

Sportelli di aiuto allo studio per tedesco

Per ogni classe sono attivati in orario extrascolastico corsi di potenziamento della lingua tedesca.

Certificazione internazionale per tedesco e inglese.

La preparazione e il conseguimento di certificazioni linguistiche internazionali mirano ad accertare le competenze linguistiche maturate secondo i parametri del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Per i migliori studenti è prevista la possibilità di sostenere gratuitamente l'esame di certificazione del Goethe Institut (livelli A2, B1, B2, C1), in un'ottica di valorizzazione delle eccellenze.

In lingua inglese sono proposti corsi di preparazione alla certificazione Trinity, per i livelli B1 e B2.

Stage presso aziende di lingua tedesca e inglese

Lo stage è un momento molto importante della formazione professionale e la scuola realizza in modo ancor maggiore rispetto al passato stage in aziende locali, dell'area tedescofona e dell'area anglofona (EIRE) per consentire agli studenti di vivere questa esperienza professionale anche come situazione d'immersione linguistica.

Soggiorno studi all'estero

Si tratta di un'iniziativa dedicata alle studentesse e agli studenti che frequentano, al momento dell'effettuazione del soggiorno, la IV classe superiore. Per un periodo di circa tre mesi, tra **settembre** e **dicembre**, le ragazze e i ragazzi partecipanti sono ospitati presso una famiglia tedesca e frequentano in **Germania** una scuola pubblica legalmente riconosciuta. Sia le famiglie ospitanti sia le scuole germaniche sono selezionate da un'agenzia incaricata, che si occupa di fornire assistenza ai ragazzi durante tutta la permanenza all'estero.

Le procedure di selezione sono effettuate a cura della scuola e hanno luogo nel mese di novembre. Chi è interessato a partecipare sottopone la propria candidatura al dirigente scolastico che chiederà al consiglio di classe di esprimere un parere d'idoneità. L'Intendenza scolastica ha indicato alcuni criteri di riferimento, ma la scelta dei candidati è di pertinenza dell'Istituto. I

nominativi degli ammessi vengono poi comunicati dall'Intendenza scolastica alle scuole entro il mese di dicembre.

Le destinazioni sono scelte di volta in volta in base alle adesioni e alle disponibilità.

Per ulteriori informazioni: <http://www.provincia.bz.it/intendenza-scolastica/progetti/soggiorni-studio.asp>

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

LE VERIFICHE

Le tipologie di verifica utilizzate comprendono: colloqui individuali, lavori di gruppo, produzioni scritte, questionari, prove strutturate, relazioni.

A tali prove si aggiunge lo svolgimento dei compiti assegnati per casa che, comunque, rientrano nella tipologia delle prove suddette e sono utili soprattutto per quanto concerne le valutazioni formative. Nel presente anno formativo il Collegio docenti ha approvato un "regolamento sulla valutazione" scaricabile dal sito web della scuola.

Verifiche formative

Ogni insegnante, durante lo svolgimento delle singole unità didattiche e al termine delle stesse effettua verifiche in forma di test, esercizi eseguiti in classe, controllo dei compiti assegnati e domande orali.

Le valutazioni delle suddette verifiche indicano se e come procedere al recupero delle eventuali lacune dimostrate dalla classe.

Verifiche sommative

Ogni insegnante è tenuto, stante l'attuale divisione dell'anno formativo in trimestre e pentamestre, a valutare su di un numero congruo di prove. Il tipo ed il numero minimo di prove è stabilito dal consiglio di classe all'inizio dell'anno formativo e, orientativamente, è in funzione delle attività svolte dalla classe, del numero di ore a disposizione, del numero degli alunni presenti nella classe.

La calendarizzazione delle prove tiene anche conto della necessità di presentare alle famiglie, in occasione dei colloqui generali, una valutazione intermedia, che ha lo scopo di informare la famiglia sull'andamento scolastico dello studente e attivare interventi di recupero.

LA VALUTAZIONE

La valutazione, che è espressione della libertà di insegnamento ed elemento integrante del processo di apprendimento, consente allo studente di veder riconosciuti, in maniera puntuale e trasparente, i traguardi raggiunti e di favorire l'acquisizione della consapevolezza dei propri ambiti di miglioramento. Al docente, la valutazione consente di stabilire l'efficacia dell'azione didattica e il raggiungimento degli obiettivi attraverso la verifica dei livelli di apprendimento e, dove necessario, di calibrare le strategie di insegnamento.

Il Consiglio di classe dispone la valutazione periodica ed annuale, l'ammissione alla classe successiva, agli esami di qualifica e all'Esame di Stato.

La valutazione degli allievi nelle singole materie e nei moduli formativi è eseguita dall'insegnante sulla base della conoscenza, delle abilità e competenze dell'allievo/a.

Per "**conoscenza (sapere)**" si intende la pura e semplice conoscenza del dato o della norma studiata senza alcuna ulteriore elaborazione.

Per "**abilità (saper fare)**" si intende l'applicazione della conoscenza nel contesto di riferimento per cui è stato appreso.

Per "**competenza (saper essere)**" si intende la capacità di applicare le conoscenze acquisite per la soluzione di problemi in contesti diversi da quello in cui è avvenuto lo studio.

Nella valutazione del profitto viene utilizzata la seguente scala di valori:

Ottimo	10
Distinto	9
Buono	8
Soddisfacente	7
Sufficiente	6
Insufficiente	5
Gravemente insufficiente	4

I criteri di valutazione per le diverse prove di verifica sono illustrati agli allievi.

I risultati delle prove sono comunicati agli allievi immediatamente dopo la prova orale ed entro la settimana successiva alle prove scritte o pratiche.

Le prove scritte sono conservate dalla scuola fino alla fine dell'anno formativo successivo.

Gli allievi e gli esercenti la patria potestà sui medesimi hanno il diritto, su richiesta, di prendere visione delle prove scritte.

Se in seguito alle assenze dalle lezioni l'allieva/o non raggiunge il numero minimo di prove scritte o pratiche in una materia, deve recuperare le prove mancanti eventualmente anche al di fuori dell'orario scolastico. Se una/o allieva/o vi si sottrae, sarà applicata la relativa normativa provinciale.

Come da normativa vigente, il voto di condotta concorre alla valutazione complessiva dello studente e alla determinazione della media dei voti ai fini dell'ammissione agli esami e dell'attribuzione del credito scolastico.

La valutazione negativa (voto 5) comporta automaticamente la non promozione.

PROGETTI

CORSI DI RECUPERO

Prima dell'avvio dell'anno formativo si organizzano corsi intensivi per il consolidamento dell'apprendimento, in vista delle prove di recupero delle insufficienze.

Ai corsi di recupero possono anche partecipare coloro i quali, pur avendo ottenuto una valutazione positiva a fine anno, ritengano utile rinforzare il loro apprendimento.

Durante l'anno formativo gli insegnanti sono a disposizione delle/gli allieve/i in momenti della settimana concordati per chiarimenti individuali e recuperi.

START UP

Il progetto si rivolge a tutte le classi della Scuola con la finalità di condividere informazioni e regole sulla vita nella comunità scolastica, sulle norme di sicurezza e sulla deontologia professionale tipica del settore alberghiero.

In tutte le classi il tutor, in collaborazione con gli insegnanti, coinvolge le allieve e gli allievi in attività finalizzate a favorire la comprensione dell'organizzazione scolastica, del contesto in cui opera, delle regole della deontologia professionale, delle relazioni tra aspettative e finalità del percorso formativo.

Il programma delle attività di start up è diversificato per ciascuna classe.

Anche per gli ospiti del convitto, il personale educativo intraprende attività a sostegno di una corretta convivenza e di corrette prassi comunicative con le famiglie.

SPORTELLLO DI AIUTO ALLO STUDIO

Il progetto nasce da alcune considerazioni, peraltro avvalorate da dichiarazioni delle stesse allieve e degli stessi allievi, circa le difficoltà di ritagliarsi uno spazio adeguato allo studio e all'approfondimento delle proposte curriculari, sia in famiglia sia in convitto.

Obiettivi

- Offrire uno spazio fisico nel quale siano garantite le condizioni necessarie allo studio.
- Far diventare ciò che si "deve studiare" ciò che si "vuole studiare".
- Sviluppare, attraverso l'esperienza dello studio personale e dell'apprendimento, il gusto del conoscere.

Misure di valutazione

Misura di valutazione sarà il grado di soddisfazione e di concreta utilità (un migliore rendimento scolastico, un sereno approccio allo studio) riscontrati dagli allievi partecipanti a tale attività. Questa valutazione sarà effettuata in itinere e al termine dell'iniziativa.

PROGETTI PER LA PROMOZIONE LINGUISTICA

Per i minori stranieri che presentano bisogni di apprendimento linguistico si attuano attività di promozione e di sviluppo specifiche in modo da consentire loro di frequentare positivamente la scuola e di partecipare con gli stessi diritti alla vita sociale.

Le alunne e gli alunni stranieri sono inseriti nelle varie classi. L'incentivazione linguistica avviene in modo progettuale, tenendo conto delle differenti situazioni di partenza.

Saranno quindi attivate azioni didattiche mirate che si coordineranno con le normali attività curriculari. Se necessario anche con la collaborazione del Centro Linguistico, tramite attivazione di un corso di lingua italiana di livello intermedio, organizzato per moduli, secondo un protocollo che ne definisce obiettivi, tempi e valutazione e riconosciuto a tutti gli affetti come attività scolastica.

PROGETTO ORIENTAMENTO

Il progetto è rivolto alle allieve e agli allievi delle classi 4° e 5°. Ha l'obiettivo di sviluppare la capacità di orientarsi consapevolmente nell'inserimento lavorativo o nella prosecuzione degli studi e di ridurre i tempi d'ingresso nel mondo del lavoro.

Sono previste attività orientative che saranno strutturate partendo dall'analisi delle risorse personali e delle esigenze di ciascun/a allievo/a che abbia fatto specifica richiesta.

Per la realizzazione dell'intervento, ci si avvarrà di docenti interni alla scuola ed esperti di counseling.

Alle allieve e agli allievi del secondo anno, che al termine dovranno scegliere in quale dei tre settori indirizzarsi, sarà posta particolare attenzione durante le attività didattiche, in particolar modo in coordinamento tra insegnanti tecnico pratici e i tutor di classe. Al fine di facilitare la scelta del percorso di formazione più adeguato alle proprie aspettative ed attitudini professionali.

Potranno essere organizzati incontri con le famiglie allo scopo di offrire informazioni circa:

- le opportunità di studio offerte dalla scuola
- i prerequisiti necessari per accedere alle diverse specializzazioni
- gli sbocchi professionali
- la possibilità di carriera
- lo stage.

SPORTELLO DI CONSULENZA PSICOLOGICA "PARLIAMONE"

È attivo un servizio di consulenza psicologica a disposizione di allieve ed allievi, insegnanti e genitori.

Il progetto si pone l'obiettivo di affrontare con immediatezza i primi segnali di disagio e di malessere, che si manifestano negli allievi e di affiancare alla figura dell'insegnante quella di un consulente con competenze professionali diverse e specifiche in ambito giovanile.

La psicologa "titolare" dello sportello, oltre ad essere contattata per consulenze a livello individuale da genitori, docenti e alunni, può essere coinvolta in percorsi di approfondimento di tematiche educative e/o relazionali, richiesti da gruppi di genitori e/o insegnanti.

VISITE GUIDATE D'ISTRUZIONE

Ad integrazione dei singoli programmi didattici d'area, gli insegnanti, nei rispettivi consigli di classe, propongono visite guidate d'istruzione in aziende della regione o nazionali. Le mete sono decise al più tardi entro la fine del primo trimestre.

VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Per gli allievi che si contraddistinguono per impegno e risultati raggiunti (eccellenze) sono attivati percorsi di crescita professionale e personale attraverso esperienze formative laboratoriali in un contesto extrascolastico.

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI BANCHETTI ED EVENTI

Allo scopo di stimolare nelle allieve e negli allievi il confronto con il territorio, la Scuola gestisce l'organizzazione e la gestione di banchetti ed eventi in accordo con le Istituzioni locali.

Sono solitamente esperienze di grande impegno e soddisfazione per gli studenti coinvolti che vedono riconosciute le loro competenze anche da professionisti esterni alla scuola.

Le allieve e gli allievi delle classi quarte (settore ristorazione) e quinte (settore turistico) partecipano alla “fiera Hotel” di Bolzano che si svolge nel mese di ottobre di ogni anno, con uno stand da loro gestito insieme con gli insegnanti, nel quale forniscono informazioni sull'offerta scolastica e intrattengono gli ospiti con degustazioni eno-gastronomiche.

ANIMAZIONE E ATTIVITÀ SERALE

Presso il convitto sono organizzate molteplici attività sportive e a carattere ludico-culturale finalizzate alla progettazione e attuazione di eventi ed iniziative, come spettacoli teatrali e manifestazioni, nei quali i convittori sono protagonisti.

Negli ultimi anni scolastici sono state realizzate alcune importanti attività quali:

- Uno spettacolo teatrale per riflettere sul fenomeno del femminicidio attraverso la lettura, da parte delle nostre ragazze, dei monologhi tratti da **“Ferite a morte”** di Serena Dandini, che ci parlano dei delitti annunciati, degli omicidi di donne da parte di uomini che avrebbero dovuto amarle e proteggerle.
- **Flashmob** nella Giornata contro la violenza sulle donne – organizzata dal Comitato pari opportunità di Merano. Tra le varie iniziative, anche la performance delle studentesse della Ritz sulla base del progetto **“A noi NO!”** coordinato dagli educatori Rizzato e Corghi. Dopo la fiaccolata, a cui ha partecipato tutta la cittadinanza, sono proseguite altre performance che hanno visto una collaborazione tra le scuole Ritz, Gandhi e Fos.

FORMAZIONE INDIVIDUALE

L'insegnamento individualizzato è previsto per i soggetti disabili e/o socialmente in situazioni svantaggiate. Le allieve e gli allievi seguono percorsi formativi personalizzati secondo la loro situazione di disagio e le loro caratteristiche di personalità e apprendimento.

I percorsi si articolano in parte all'interno dei normali corsi introduttivi o di base e in parte presso aziende esterne, che offrono la loro disponibilità per lo svolgimento di tirocini formativi aziendali.

Le azioni formative che caratterizzano l'intervento degli insegnanti della formazione individuale mirano a favorire l'integrazione in situazione di handicap. I percorsi seguiti da queste/i allieve/i, anche se in molti casi non finalizzati al conseguimento della qualifica, consentono di far proseguire

l'esperienza di integrazione in aula e di avvicinarsi al mondo del lavoro in modo graduale anche attraverso alternanze in azienda.

Compito della formazione individuale è quello di verificare, attraverso un costante monitoraggio, il raggiungimento da parte delle/gli allieve/i disabili della soglia minima di competenze trasversali necessarie ad affrontare con successo una formazione in situazione reale presso enti e aziende pubbliche o private.

CENTRO APERTO

Nell'ambito delle attività di orientamento proposte dalla scuola secondaria di primo grado ai ragazzi delle classi terze, il Servizio Orientamento del Dipartimento Istruzione e Formazione Italiana - Area Formazione Professionale, in collaborazione con la Scuola, organizza degli stage nei laboratori di cucina, sala-bar e ricevimento, guidati da insegnanti tecnico-pratici.

Attraverso un'esperienza concreta, che porta alla realizzazione di un "prodotto finito", si intende sollecitare nei partecipanti abilità e conoscenze solitamente poco indagate, da sottoporre poi a verifica orientativa.

Durante gli stage i ragazzi, oltre a conoscere meglio le proprie potenzialità, vengono stimolati nello sviluppo di autostima, di auto valutazione, di capacità di tenuta, di attenzione, di rispetto dei tempi e di organizzazione. Le attività si sviluppano in 3 periodi della durata di 15 ore, da novembre a marzo.

PROFILO PROFESSIONALE

L'evoluzione del prodotto turistico in termini di moltiplicazione delle opportunità e di segmentazione delle modalità di fruizione del prodotto stesso si accompagna ad un complessivo innalzamento dei livelli culturali: il che richiede operatori che non solo riconoscano in modo approfondito le caratteristiche del fenomeno turistico nelle sue molteplici articolazioni, ma che siano innanzitutto in possesso di un'ampia cultura di base, di spirito d'iniziativa, di senso critico, di capacità di recepire il cambiamento e di adattarsi ad esso, di doti di concretezza, di disponibilità e di interesse a comprendere le richieste e le esigenze che provengono dal mondo esterno.

Compiti

Si occupa dell'organizzazione e gestione dell'offerta di prodotti e servizi del settore turistico, rapportandosi con tour operator e agenzie di viaggio. Ha conoscenze amministrative e di marketing, utilizza software di settore e si esprime correttamente in tedesco ed inglese. Cura il servizio prenotazioni e i rapporti con la clientela.

Conoscenze

Possiede un'ampia ed essenziale cultura di base storica, geografica, giuridico-economica, politica e artistica, una conoscenza scritta e parlata di due lingue straniere; la consapevolezza del ruolo, delle articolazioni, delle implicazioni economiche del settore turistico; la conoscenza approfondita dei prodotti turistici, delle fasce di possibile utenza, dei modi per accrescere l'interesse e la fruibilità del prodotto senza snaturarlo; la conoscenza degli elementi fondamentali della struttura organizzativa delle varie imprese turistiche; la conoscenza dei canali di commercializzazione e del marketing.

Competenze

È capace di:

- progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, a partire da quelle sudtirolesi, collegandole anche in contesti nazionali e internazionali per la promozione del Made in Italy
- realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti altoatesini e nazionali

- gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree
- contribuire alle strategie di Destination Marketing, attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche della montagna, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

Atteggiamenti

Possiede la flessibilità e la disponibilità al cambiamento; è in grado di impegnarsi a fondo per raggiungere un obiettivo; ha un comportamento improntato alla tolleranza, all'autocontrollo, al senso della misura, alla riservatezza e nel contempo all'empatia; ha la consapevolezza del proprio ruolo unita a doti di affidabilità.

ELENCO E PERCORSO FORMATIVO DELLE CANDIDATE E DEI CANDIDATI

Classe quinta Tecnico dei Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità alberghiera

Caratterizzazione Accoglienza turistica dell'Alto Adige/Südtirol

Nr.	CANDIDATE/ CANDIDATI	Biennio di base	3° anno	Qualifica Professionale Provinciale	4° e 5° anno
1					
2					
3					
4					

PROFILO DELLA CLASSE

La classe quinta Tecnico dei Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità alberghiera, Caratterizzazione Accoglienza Turistica, è composta da 4 alunni: 3 ragazze e 1 ragazzo. Un allievo/a è in possesso di certificazione L. 170/2010. Due allievi/e hanno background migratorio. Tre allievi/e hanno regolarmente svolto il loro percorso interamente in questa scuola. Un allievo/a ha svolto il primo anno presso il liceo socio- pedagogico in lingua italiana di Merano.

Gli allievi hanno svolto regolarmente gli stage in seconda, terza e quarta classe. Nella classe terza, gli allievi iscritti come "operatore dei servizi di accoglienza turistica" erano 12, di cui 2 non ammessi alla classe quarta, due trasferiti, due ritirati. Al termine della quarta classe, due allievi non sono stati ammessi alla classe quinta.

Durante il triennio, la classe ha cambiato alcuni insegnanti, in particolare le insegnanti di tedesco e di diritto e tecniche amministrative delle aziende turistiche, come illustrato nello schema alle pagine seguenti.

Durante il triennio e soprattutto durante quest'ultimo anno scolastico, la classe si è dimostrata attiva e collaborativa, specialmente nella gestione di situazioni operative o compiti di realtà. Tutti gli alunni hanno partecipato attivamente alle diverse iniziative proposte, soprattutto nell'ultimo biennio. In queste occasioni, hanno dimostrato di aver acquisito le competenze organizzative e di lavoro in team necessarie per affrontare il mondo del lavoro nel settore turistico.

Alcuni alunni hanno maturato un'ottima capacità di organizzazione e gestione dello stress.

Il livello di impegno nello studio è eterogeneo, così come la puntualità e correttezza: purtroppo alcuni alunni hanno maturato assenze in occasione di verifiche e/o interrogazioni, mostrando un approccio e un atteggiamento non consoni a studenti che stanno per affrontare l'esame di stato.

Il comportamento nei confronti degli insegnanti è stato in generale molto corretto. L'approccio dei docenti, basato sul dialogo e sul confronto, ha contribuito a smorzare i momenti di tensione, specialmente in occasione di insuccessi scolastici. Anche in virtù dei numeri esigui, la classe si è sempre dimostrata coesa e collaborativa e ha mediamente conseguito un livello di preparazione molto buono.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Nome docente
Italiano e Storia	Angeletti Marzia
Tedesco L 2	Boninsegna Lydia e Dominique Levi 3° anno Chieragato Charlotte 4° e 5° anno
Inglese	Capelletti Silvia
Matematica	Quintavalla Stefano
Diritto e tecniche amministrative delle aziende turistiche	Gervaso Elisa 3° e 4° anno Miele Carla 5° anno
Tecniche di comunicazione e relazione	Quintavalla Stefano
Laboratorio dei Servizi di Accoglienza turistica	Bruno Claudia Lauria Alessandro
Scienza e cultura dell'alimentazione	Callegaro Elisabetta
Religione	Di Stefano Giuseppe
Scienze motorie e sportive	Greco Filippo
Referente stage	Panzani Barbara 2° e 3° anno Tiengo Paola 4° anno

LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Negli anni formativi del triennio le lezioni si sono svolte tutte in presenza.
Le riunioni collegiali sono state svolte in presenza.

CRONOLOGIA DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE INTEGRATIVE DEL TRIENNIO

Anno scolastico 2022 – 2023

- Settembre 2022 - Evento Inaugurazione dell'anno scolastico presso il Palasport di Bolzano (alcuni allievi)
- Settembre 2022 - Workshop sul "Settore turistico in Alto Adige" a cura di IRE-CCIAA (BZ)
- Novembre 2022 - Visita didattica al Museo delle Donne di Merano
- Novembre 2022 - Evento Porte aperte alla Ritz (alcuni allievi)
- Dicembre 2022 - Visita didattica ai mercatini di Natale di Merano
- Marzo 2023 - Evento Thun (alcuni allievi)
- Aprile 2023 - Concorso Roby Fontana presso la scuola Ritz (alcuni allievi)

Anno scolastico 2023 – 2024

- Settembre 2023 - Progetto accoglienza classi prime
- Settembre 2023 - Evento Inaugurazione anno scolastico presso il Palasport di Bolzano
- Settembre 2023 - Evento Futurum presso la Fiera di Bolzano (alcuni allievi)
- Ottobre 2023 - Visita didattica al Touriseum e ai giardini di Castel Trauttmansdorff
- Dicembre 2023 - Evento Porte aperte alla Ritz (alcuni allievi)
- Aprile 2024 - Uscita didattica presso l'Hotel Vigilius (alcuni allievi)
- Maggio 2024 - Evento Castel Pier presso il Convitto Ritz (alcuni allievi)

Anno scolastico 2024 – 2025

- Settembre 2024 - Progetto accoglienza classi prime
- Ottobre 2024 - Progetto Fiera Hotel
- Novembre 2024 - Evento Orientando presso Noi Techpark di Bolzano (alcuni allievi)

- Febbraio 2025 – Viaggio di istruzione a Strasburgo (Progetto Eccellenze)
- Marzo 2025 – Formazione su "Comunicazione Aziendale e Strategie Social"
- Maggio 2025 - Uscita didattica presso l'Azienda di soggiorno di Merano

CURRICOLO TRASVERSALE PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

La legge n. 92 del 20/08/2019 ha reintrodotto a partire dal 2020 l'insegnamento dell'Educazione civica nella scuola italiana con la primaria finalità di contribuire *“a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”* (art. 1).

Il nuovo insegnamento dell'educazione civica è **trasversale**, non è quindi concepito come una disciplina a sé stante e coinvolge tutti i docenti del Consiglio di classe al pari delle altre discipline del curriculum obbligatorio. Per tale insegnamento è prevista l'assegnazione di un voto in decimi per tutto il percorso scolastico, con l'obiettivo di conferire dignità, visibilità e valore formativo all'insegnamento stesso.

Il Curriculum interdisciplinare per l'insegnamento dell'educazione civica è costituito da diversi **nuclei tematici**:

1. Costituzione, diritto, legalità, solidarietà

- Conoscenza, riflessione e pratica quotidiana del dettato costituzionale quale fondamento della convivenza civile del Paese.
- Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.
- Conoscenza della bandiera e dell'inno nazionale
- Concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni negli ambienti di convivenza (Codice della strada, regolamenti scolastici, circoli ricreativi, Associazioni, ecc.).

2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, settembre 2015, con le conclusioni del Consiglio Europeo per gli Affari Generali e il Documento *“Sesto scenario: un'Europa sostenibile per i suoi cittadini”*, con le seguenti tematiche:
- Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, costruzione di efficaci ambienti di vita, scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti alla salute, al benessere psicofisico, alla sicurezza, all'uguaglianza tra soggetti, al lavoro dignitoso, a un'istruzione di qualità, alla tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità.
- Educazione alla salute e alla tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile. (In ambito energetico, alimentare, paesaggistico, educativo, della salute in generale ecc.).

3. Cittadinanza Digitale: da sviluppare gradualmente tenendo conto dell'età degli studenti, con le tematiche relative a:

- Capacità della persona di avvalersi in modo corretto dei mezzi di comunicazione virtuali, sviluppando un approccio consapevole e responsabile
- Conoscenza dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, con la conseguente rappresentazione delle conseguenze derivanti dall'attivazione di comportamenti inopportuni.

A conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, il profilo educativo, culturale e professionale delle studentesse e degli studenti, con l'introduzione dell'educazione civica, sarà ulteriormente arricchito in termini di conoscenze, abilità e competenze grazie al perseguimento dei seguenti obiettivi:

1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino e per esercitare consapevolmente i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
2. Conoscere i valori che hanno ispirato gli ordinamenti comunitari e internazionali, i loro compiti e le loro funzioni essenziali.
3. Acquisire consapevolezza del valore della democrazia e delle sue regole attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale.
5. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici per essere in grado di formulare risposte personali argomentate.
6. Avere coscienza delle situazioni e delle forme di disagio dei giovani e degli adulti nella società contemporanea e sviluppare comportamenti volti alla promozione del benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
7. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
8. Assumere i comportamenti più adeguati a tutela della propria e altrui sicurezza e dell'ambiente in cui si vive, sia in condizioni di normalità che in condizioni di pericolo, acquisendo elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
9. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e ambiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

10. Conoscere i rischi e le insidie che comporta l'ambiente digitale per avvalersi in maniera corretta dei mezzi di comunicazione virtuale ed esercitare responsabilmente e consapevolmente i principi della cittadinanza digitale.
 11. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
 12. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
 13. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- Il **percorso interdisciplinare** si articola in **almeno 33 ore annuali** da svolgersi nell'ambito del monte ore annuale previsto.

Il Collegio dei docenti, viste anche le linee guida del Ministero (DM n. 183 del 07/09/24), ha stabilito che:

- Tutte le materie concorrono al percorso interdisciplinare, come indicato nella tabella seguente:

Italiano	COSTITUZIONE
Storia	
Diritto Economia (Biennio)	
Religione	
Diritto e Tecniche Amministrative (Triennio)	COSTITUZIONE + SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'
Laboratorio Sala/Bar (solo 2°anno)	
Scienze Motorie e Sportive	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'
Laboratorio Sala/Bar	
Laboratorio Cucina	
Discipline scientifiche	
Laboratorio Accoglienza Turistica	CITTADINANZA DIGITALE
Matematica	
Tedesco L2	
Inglese	
Tecniche di Comunicazione	

- Ogni coordinamento di materia sviluppa specifiche aree tematiche nella prospettiva di un curriculum verticale e stabilisce le modalità di documentazione e valutazione delle iniziative svolte: elaborato finale prodotto (elaborato scritto, video, power point, ecc.), prove di verifica volte ad accertare il livello di conoscenze maturate.
- Il **coordinamento** del percorso interdisciplinare di Educazione civica viene affidato all'insegnante di discipline giuridico-economiche.

Gli interventi proposti e le ore dedicate sono evidenziati nel registro elettronico, selezionando la voce "Progetti/Potenziamento", con l'indicazione Educazione civica: tematica generale e argomento.

La valutazione del percorso interdisciplinare deve essere coerente con il quadro di conoscenze, abilità, competenze indicate dal curriculum di educazione civica. A tale scopo sono stati condivisi vari strumenti quali rubriche e griglie di osservazione.

Come previsto dalla normativa provinciale vigente¹, il Collegio Docenti ha previsto che in tutte le classi, dal 1° al 5° anno, la valutazione venga espressa con voto unico in cifre; in sede di scrutinio finale al termine dell'anno scolastico. Concorre all'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato. Nelle classi terza, quarta e quinta concorre, inoltre, all'attribuzione del credito scolastico.

In sede di scrutinio finale il docente coordinatore del percorso interdisciplinare di educazione civica formula la proposta di valutazione sulla base delle valutazioni acquisite dagli altri docenti del Consiglio di classe

Ciascun Consiglio di classe approva, nella prima seduta utile, il percorso di educazione civica elaborato per aree disciplinari e per classi parallele.

¹ Secondo quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Provinciale n. 620 art. 3 del 25 agosto 2020 (...introduzione dell'Educazione Civica e valutazione nel secondo ciclo per la provincia di Bolzano):

- nel primo biennio la valutazione può confluire nella valutazione delle materie coinvolte oppure può avvenire separatamente. Se separata, può essere periodica o al termine dell'anno; viene espressa con voto unico in cifre ed è inserita nel documento di valutazione;
- nel secondo biennio e nella quinta classe la valutazione viene espressa con voto unico in cifre; può essere periodica o al termine dell'anno e costituisce un ulteriore elemento ai fini dell'assegnazione del credito scolastico.

PROGRAMMI SVOLTI E RELAZIONI FINALI PER SINGOLA DISCIPLINA

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Materia: **Scienza e cultura dell'alimentazione**

Docente: **Elisabetta Callegaro**

Classe: **V[^] Tecnico per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera**

Caratterizzazione: Accoglienza turistica dell'Alto Adige/Südtirol

a.f.: **2024 - 2025** n. ore/settimana: **3**

Finalità generali

Al termine del secondo biennio e quinto anno, l'insegnamento della disciplina concorre a far conseguire allo studente i seguenti risultati relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

Apprendimento:

- cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio
- svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità
- contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario, nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio
- applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro

Competenze:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di

sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti

- adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela
- promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel tempo
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione dei progetti.

(Riferimento normativo: legge provinciale n. 11 del 24 settembre 2010)

Obiettivi formativi/competenze interdisciplinari e disciplinari

- Competenza 1: Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche;
- Competenza 4: Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili ed equilibrati;
- Competenza n. 6: Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche;
- Competenza n. 7: Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy;
- Competenza n. 8: Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web;
- Competenza in uscita n. 11: Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle

manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

(Riferimento normativo: D.M. 23 agosto 2019, n. 766)

Contenuti svolti

Turismo sostenibile e risorse enogastronomiche

Le nuove tendenze del settore dell'ospitalità e del turismo

Turismo sostenibile e impatto ambientale

Alimentazione sostenibile

Doppia piramide alimentare-ambientale

Alimentazione equilibrata e LARN

I principi nutritivi e le loro funzioni

Il fabbisogno energetico

L'indice di massa corporea IMC

LARN e dieta equilibrata

Linee guida per una sana alimentazione

La dieta mediterranea e la piramide alimentare italiana

Le diete vegetariane

Diete in particolari condizioni patologiche

Concetto di allergia e intolleranza alimentare (intolleranza al lattosio e celiachia)

La malnutrizione e i relativi effetti sulla salute

Obesità e consigli dietetici

Il diabete

Le malattie cardiovascolari

Le malattie dell'apparato digerente

Importanza dell'alimentazione nella prevenzione dei tumori

Educazione alla sostenibilità: cibo e clima (collegamenti con educazione civica)

Cattive abitudini e buone pratiche nell'utilizzo dell'acqua

Agricoltura sostenibile

Mangia locale e pensa globale

Prodotti di stagione

Usa gli avanzi, evita gli sprechi

Biodiversità

Acquista da chi produce

Mangia meno e meglio

Sostenibilità delle scelte a tavola

Concetto di impronta ecologica e sistemi di calcolo

L'impronta ecologica degli alimenti (alimentazione e problematiche ambientali)

Turismo e risorse enogastronomiche di alcuni Stati europei ed extraeuropei (codocenza con Lab. di Accoglienza turistica)

Attività di ricerca e analisi su uno Stato europeo ed uno extraeuropeo, con particolare riguardo agli aspetti politici, geografici e storico-culturali, ed elaborazione di un itinerario turistico, con descrizione delle risorse enogastronomiche del territorio.

Merano, 15 maggio 2025

L'insegnante

Elisabetta Callegaro

I/Le rappresentanti degli/le studenti/esse

RELAZIONE DIDATTICA FINALE

Materia: **Scienza e cultura dell'alimentazione**

Docente: **Elisabetta Callegaro**

Classe: **V[^] Tecnico per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera**

Caratterizzazione: Accoglienza turistica dell'Alto Adige/Südtirol

a.f. **2024- 2025** n. ore/settimana: **3**

1. SITUAZIONE GENERALE DI PARTENZA

La classe è composta da 4 alunni: 3 ragazze e 1 ragazzo (al termine della quarta classe, due allievi non sono stati ammessi alla classe quinta).

Un'allieva, presentando disturbi specifici dell'apprendimento, è certificata secondo la legge 170, seguendo comunque il programma e gli obiettivi della classe; nei suoi riguardi vengono adottate tutte le misure compensative e dispensative previste dal relativo PDP.

Nel complesso il clima risulta positivo, tutti sono adeguatamente motivati, partecipando con interesse alle attività di studio e riflessione proposte; la maggior parte rispetta con puntualità le consegne e si impegna per raggiungere i migliori risultati.

Buono e collaborativo il rapporto con l'insegnante. I rapporti interpersonali evidenziano un buon affiatamento.

2. GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI

Avendo tentato di effettuare un lavoro costante misurato alle potenzialità degli allievi, ritengo che i risultati ottenuti dagli studenti siano stati nel complesso molto buoni, in un caso eccellenti.

Durante l'anno scolastico, la classe si è dimostrata attiva e collaborativa, specialmente nella gestione di situazioni operative o compiti di realtà. Tutti gli alunni hanno partecipato attivamente alle diverse iniziative proposte. In queste occasioni, hanno dimostrato di aver acquisito le competenze organizzative e di lavoro in team necessarie per affrontare il mondo del lavoro nel settore turistico. Alcuni hanno maturato un'ottima capacità di organizzazione e gestione dello stress.

Della disciplina sono stati curati sia i contenuti di programma sia approfondimenti tramite conversazioni in classe, coadiuvate da esperienze personali e interessi extrascolastici.

Il programma è stato strutturato in modo che i ragazzi potessero trovare riscontro delle nozioni apprese in futuro nel campo lavorativo ed è stato inoltre approfondito il linguaggio con nuovi termini specifici.

In particolare, anche durante le attività in codocenza, gli alunni hanno imparato a leggere il territorio con le sue risorse e le sue ricchezze, a conoscere le principali forme del turismo, a elaborare ed esporre un itinerario

enogastronomico attento alla sostenibilità ambientale in diversi Stati europei ed extraeuropei, consultando mappe, vari tour operator e siti internet.

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti punti:

- frequenza costante
- interazione durante le attività
- puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali
- cura nell'esecuzione delle consegne/verifiche
- valutazioni dei contenuti delle suddette verifiche.

3. COMPETENZE TRASVERSALI EVIDENZIABILI NEL PERCORSO DIDATTICO

In aula è stata data particolare importanza anche alle seguenti competenze trasversali:

- socializzazione (collaborazione reciproca e lavori di gruppo per rendere più coeso il gruppo classe)
- comportamento (rispetto delle regole, persone e cose, educazione al linguaggio in aula)
- metodo di studio e autonomia
- volontà al miglioramento
- capacità di problem solving
- sviluppo di capacità organizzative e di raccolta delle informazioni.

4. METODI E STRUMENTI DIDATTICI

Metodi didattici utilizzati:

- lezione frontale
- lavoro di gruppo e individuale
- attività di laboratorio e uso di strumenti audiovisivi e/o multimediali, internet, consultazione di mappe
- coinvolgimento degli allievi attraverso discussioni, letture ed esercizi individuali
- materiale didattico utilizzato: libro di testo "Alimenti, turismo e ambiente" Silvano Rodato, presentazioni Power Point o altro materiale su classroom, risorse online.

5. PROBLEMI INCONTRATI NELLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA E RELATIVE CAUSE

Nel corso dell'attività didattica non sono emersi particolari problemi relativi allo svolgimento del programma.

6. AZIONI ADOTTATE PER AFFRONTARE LE PROBLEMATICHE EMERSE (vedi punto 5)

Merano, 15 maggio 2025

L'insegnante
Elisabetta Callegaro

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Materia: **Deutsch**

Docente: **Charlotte Chierogato**

Classe: **V Tecnico dei servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera**

Articolazione accoglienza turistica

a.f. **2024-2025** n. ore/settimana **3 + 2** di codocenza

1.1. FINALITA' GENERALI

Das übergeordnete Ziel des Deutschunterrichts ist die Ausbildung einer funktionalen kommunikativen Handlungskompetenz in der Zweiten Sprache. Die Schülerinnen und Schüler sollen am Ende der Oberstufe sprachlich-kommunikative Kompetenzen auf Niveau B2 laut dem Gemeinsamen Europäischen Referenzrahmen für Sprachen (GeR 2001) und Begleitband mit Ergänzungen (2020) erreichen.

Die Rahmenrichtlinien für die Zweite Sprache beruhen auf einem Konzept des kontinuierlichen Kompetenzaufbaus, also auf einem dynamischen Modell des Unterrichts- und Lernprozesses. Der L2-Unterricht knüpft grundsätzlich an das Sprachinteresse und -bewusstsein an, welches die Schülerinnen und Schüler aus dem eigenen Umfeld mitbringen und baut auf deren Lebens- und Sprachlernerfahrungen auf.

Sprachlernen ist neben der Wissensverarbeitung immer auch Identitätsarbeit. Die Schülerinnen und Schüler übernehmen ihrerseits eine aktive Rolle als Lernende. Sie werden dazu angeregt, Lernprozesse reflektieren und Sprach-Lernstrategien zu nutzen.

In Südtirol kommt dem Unterricht der Zweitsprache Deutsch an den italienischen Oberschulen ein ganz besonderer Stellenwert zu, indem er einerseits zur Wertschätzung der deutschsprachigen und lokalen Kultur und andererseits zur Entwicklung einer mehrsprachigen und plurikulturellen Gesellschaft beiträgt.

Ziel ist, dass Lernende ihre Sprachkompetenz und ihr Wissen über Sprache sowie ihre interkulturelle Kompetenz im Kontakt mit der Sprache ausbauen. Dazu zählen auch Sprachaufenthalte, Austauschprojekte, Betriebsbesichtigungen und Arbeitspraktika. Sie schaffen Gelegenheiten, die Zweite Sprache außerhalb der Schule im Alltag und beruflichen Kontext aktiv zu erleben und zu nutzen.

Innerhalb von differenzierten didaktischen Modellen und Schulprojekten wird die deutsche Sprache auch zur Vermittlung von Fach- und Sachinhalten eingesetzt. In diesem Sinne trägt Deutsch als Zweite Sprache zum Erreichen der Lernziele im fächerübergreifenden Lernbereich „Gesellschaftliche Bildung“ bei. Dabei ist es wichtig, für die Schülerinnen und Schüler eine Verknüpfung zwischen der Schul- bzw. Erstsprache und der Zweit- bzw. Drittsprache herzustellen. Der Unterricht der Zweiten Sprache sollte – wenn und wo möglich

an Lernkontexte des Erstsprachenunterrichts – also an bereits erworbene Kompetenzen und an Erfahrungen in anderen Lernbereichen anknüpfen. Die Förderung von Mediationskompetenzen im Unterricht kann diesen Prozess unterstützen.

1.2. OBIETTIVI FORMATIVI/ COMPETENZE INTERMEDI/E

Die voranstehenden Fähigkeiten und Kenntnisse, der Schüler wurden teilweise wiederholt und weiterausgebaut.

Die Schüler haben eine gewissermaßen autonome Sprachfertigkeit im allgemeinen sowie im berufsspezifischen Bereich auf einem mittleren Niveau im Einklang mit dem Sprachniveau A2 bis B2 der EU erworben und man wird sie dieses Jahr weiter ausbauen und festigen

Besondere Schwerpunkte:

1. Hörverstehen: Die Schüler sind in der Lage, kurzen bis längere Redebeiträge, Vorträge oder Argumentationen in verschiedenen Sprachvarianten und bei langsamen bis normalem Sprechtempo zu verstehen, die mit unterschiedlichen Gesprächsabsichten produziert werden. Große Beachtung haben dabei berufsspezifische Texte und die Fachterminologie in authentischen Situationen in den Bereichen Gastronomie, Hotellerie und Tourismus gefunden.
2. Sprechen: Die Schüler sind in der Lage, einfache Gespräche in der alltäglichen und berufsspezifischen Kommunikation mit Gästen und Mitarbeitern in Hotel situationsgerecht und unter Verwendung der Fachterminologie führen. Außerdem sind sie in der Lage kurze Präsentationen und Vorträge in der Zweitsprache wiederzugeben.
3. Leseverständnis: Die Schüler sind in der Lage, verschiedene Texte zu lesen und zu verstehen. Besondere Berücksichtigung hatten dabei fachspezifische und authentische Textsorten.
4. Schreiben: Die Schüler haben verschiedene Formen des sprachlichen Ausdrucks erlernt und kreatives Schreiben sowie private Korrespondenz geübt.

1.3. OBIETTIVI FORMATIVI/COMPETENZE INTERDISCIPLINARI E DISCIPLINARI

Während des Deutschunterrichts versucht man, außerhalb der didaktischen Objektiv, die Schüler auch zur Toleranz und Integration anzuregen. Die deutsche Sprachkompetenz ist in dieser Hinsicht in einem mehrsprachlichen Südtirol sowie auch in Europa ein sehr wichtiges Element. Man versucht das Interesse der Schüler für die Sprache auch außerschulisch zu motivieren, um Vorurteile abzubauen und eine neue Sprachsensibilität zu erringen. Deshalb werden im Unterricht auch Motivation, Interesse, gemeinsames Arbeiten sowie angemessenes Benehmen den Schülern und den Lehrpersonen gegenüber sehr geschätzt.

1.4. CONTENUTI SVOLTI

Lehrbuch: „Grammatik richtig neu“, Paola Bonelli, Rosanna Pavan, Hoepli

Weitere Materialien (Fotokopien oder den Schülern auf Classroom zur Verfügung gestellt): Powerpoints, Videos, Arbeitsblätter, Lesetexte, Filmausschnitte und Mitschrift

Tourismus

- **Geschichte des Tourismus:** von den Anfängen bis zum 21.Jahrhundert (Reisen in der Antike und im Mittelalter, Grandtour und Bildungsreisen, Thomas Cook, Romantiker, Luxustourismus, Reisen zwischen den zwei Kriegen und in der Nachkriegszeit, Massentourismus und Reiseperspektiven heute)
- **Fokus auf die Figur von Cesar Ritz**
- **Fokus auf Massentourismus:** Die Entstehung des Massentourismus, Vor- und Nachteile der Pauschalreisen und des Massentourismus.
 - Lesetext: „Südtirol zu beliebt bei Touristen?“ (Deutsche Welle)
- **Destinationslebenszyklus von Butler:** Entwicklung eines Urlaubsortes im Laufe der Zeit (verschiedene Phasen), 3 Möglichkeiten nach der Stagnation.
- **Nachhaltiger Tourismus:** die verschiedenen Aspekte einer nachhaltigen Reise (Vorbereitung, An- und Abreise, Mobilität, bewusste Reiseziele und Unterkunft, Verpflegung, Aktivitäten) - Nachhaltige Alternativen zum Ressourcenverbrauch.

Südtirol

- **Südtiroler Geografie:** Bezirke, Städte und Gemeinden, die wichtigsten Täler, Berge, Flüsse und Seen.
 - Aktivitäten und Spiele (Broschüre, Memory, Kreuzworträtsel, Plakat, Südtirol Quiz)
- **Südtiroler Kultur** (Bräuche und Sitten, Persönlichkeiten, Sehenswürdigkeiten)
- **Südtiroler Qualitätsprodukte:** das Qualitätszeichen, die Vorteile des Siegels und die Merkmale der Produkte, wichtige Produktgruppen.
 - Lesetext: „Pasta trifft Knödel“ (Süddeutsche Zeitung)
- **Südtiroler Wein** (kurze Geschichte, Südtiroler Wein heute, Merkmale und Beispiele)
- **Geschichte von Südtirol** (1918 -1972: die wichtigsten Etappen)
 - Auszüge aus „Verkaufte Heimat“
 - Lesetext: Faschismus, Alois Mitterrienzner erzählt aus seiner Schulzeit
 - Berichte aus der Nachkriegszeit: Dableiber vs. Auswanderer
 - Mein Südtirol: Rund um den 1.Weltkrieg, der 2. Weltkrieg, die Autonomie

UDA "titolo"

- **1. Weltkrieg in Südtirol:**
 - "Mein Südtirol" 1. und 2. Weltkrieg in Südtirol,
 - Lückentext "vom Kaiserreich bis zur Annexion"
 - Video Kriegeres Museum
- **Lied "Lili Marleen"** (kurze Geschichte und Lückentext zum Lied)
- **"im Westen nichts Neues"** (Top Thema Deutsche Welle und Film)

Deutschland

- **Deutschlandtour:** Infos zur Landschaft, Politik, Bevölkerung, Wirtschaft, Tourismus, Weinbau, Bier
- Video zu den Landschaften in Deutschland
- Video zum Reiseland Deutschland

Kodozenz: Fachsprache und Kommunikation

- Negative Urlaubserfahrungen
 - "Katastrophaler Urlaub"
 - "Horrorurlaub vor Gericht"
- Reiserecht (anerkannte und nicht anerkannte Reismängel)
- Beschwerdebriefe (private Kunden und Reisebüro)
- Negative Bewertungen richtig beantworten
- Bericht über die Praktika Erfahrungen ausarbeiten und vorstellen
- Hotelsterne "Europas Hotelsterne funkeln unterschiedlich hell - Urlaub unter „sternenklarem“ Himmel?"
- Mystery Guest " In geheimer Mission... mit der Lizenz zum Kritisieren"

Übungen zu den vier Fertigkeiten

Goethe B1 und B2 Modelltest 1 (Lesen, Hören, Schreiben, Sprechen)

Goethe B2 Modelltest 2 (Lesen, Hören, Schreiben, Sprechen)

Thema Glück (Argumentatives Schreiben)

„Gap Year - Auszeit nach dem Abi" (Hören, Lesen, Schreiben)

„Selten fliegen mit leichtem Gepäck" (Hören, Lesen, Schreiben)

Matura Simulation „Traumberuf Influencer" (Abschlussprüfung 2023): Hören, Lesen, Schreiben

Grammatik:

Wiederholung (Programm:3. und 4. Klasse):

Nebensätze

Genus Bestimmung

die 4 Fälle

Konzessivsätze

Indirekte Fragesätze

Bürgerkunde:

- **Schuljahr 2024-2025:** Reputation Management als wichtiger Aspekt für die Tourismusbranche. Wie verhält man sich bei negativen Bewertungen? (Tipps und Tricks) - praktische Aktivität: negative Bewertungen aus dem Internet beantworten.

- **Schuljahr 2023-2024:** Chancen in Europa für junge Leute: das europäische Jugendportal – Arbeit, Praktika, Studium, Freiwilligendienst, Reisen mit der EU - praktische Aktivität: eine Interrailreise durch Europa planen.

-**Schuljahr 2022-2023:** Lebenslauf mit Europass erstellen – praktische Aktivität: den Lebenslauf auf Europass erstellen und mündlich ein Vorstellungsgespräch halten.

Projekt Goethe: Zwei Schülerinnen haben im Laufe des Schuljahres für Goethe B1 vorbereitet und sind im Frühling angetreten.

Projekt "Ich Franz Kafka"

- Kafkas Leben und Werke
- Video: "Franz Kafka: ein Genie voller Selbstzweifel" (DW Doku Deutsch)
- Die Verwandlung (1.Kapitel)
- "Ich Franz Kafka" (Aufführung Freies Theater Bozen)

Merano, 15 maggio 2025

L'insegnante

Charlotte Chierogato

I/Le rappresentanti degli/le studenti/esse

RELAZIONE DIDATTICA FINALE

Materia: **Deutsch**

Docente: **Charlotte Chierogato**

Classe: V **Tecnico dei servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera**

Articolazione accoglienza turistica

a.f. **2024-2025** n.ore/settimana **3 + 2** di codocenza in laboratorio

1.SITUAZIONE GENERALE DI PARTENZA

La classe è composta da 4 alunni (3 alunne e un alunno) di cui uno con PDP/L.170. La classe ha iniziato l'anno scolastico con un atteggiamento complessivamente positivo, dimostrando disponibilità al lavoro, rispetto delle consegne e un buon grado di motivazione. Il livello di partenza risultava eterogeneo, alcuni hanno avuto più difficoltà di altri ma complessivamente l'impegno e la partecipazione hanno permesso agli studenti di intraprendere un percorso didattico efficace e costruttivo per tutti. Il rapporto tra il gruppo classe e l'insegnante è buono e basato su stima reciproca e rispetto.

2. GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI

Gli obiettivi formativi previsti sono stati raggiunti dalla quasi totalità della classe. Gli studenti hanno dimostrato progressi significativi, in particolare nella creazione di presentazioni strutturate e nella successiva esposizione orale. La classe ha dimostrato inoltre buone capacità organizzative, autonomia nello svolgimento delle consegne, collaborazione e un atteggiamento positivo verso le attività proposte. Durante il modulo di codocenza in ricevimento i risultati rispecchiano quelli ottenuti in classe. Due alunne hanno frequentato i corsi di preparazione alla certificazione Goethe B1 e hanno sostenuto l'esame nel mese di marzo.

Gli obiettivi di quest'anno sono stati quello di migliorare le loro competenze linguistiche e la loro consapevolezza sulla potenzialità che queste offrono, cercando di puntare ad un salto di qualità in vista del diploma di maturità e il loro futuro lavorativo.

3. COMPETENZE TRASVERSALI COGNITIVE E FORMATIVE EVIDENZIABILI NEL PERCORSO DIDATTICO

L'insegnamento della seconda lingua, oltre a seguire degli obiettivi formativi ben precisi, mira a contribuire all'integrazione e alla tolleranza reciproca sia in un contesto altoatesino che europeo.

In aula è stata data particolare importanza anche alle seguenti competenze trasversali

- socializzazione (collaborazione reciproca, lavori di gruppo, uscite didattiche)
- comportamento (rispetto delle regole, persone e cose, educazione e linguaggio)
- metodo di studio e autonomia
- volontà al miglioramento (cercando di far comprendere l'importanza della lingua sia in un contesto locale che europeo)
- intelligenze multiple (approccio verso la lingua in base alle proprie competenze e peculiarità)
- problem solving (gli alunni sono stati incentivati a sviluppare un metodo di lavoro autonomo volto alla risoluzione di problemi e difficoltà)

4.METODI E STRUMENTI DIDATTICI

20% lezioni frontali e dialogate

30% ascolti, visione di materiale multimediale (film, video tematici)

15% studio di casi, esercitazioni, problem solving

35% lavoro di gruppo, coppie o autonomo

5. PROBLEMI INCONTRATI NELLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA E AZIONE ADOTTATE

Ci sono state assenze e ritardi frequenti da parte di alcuni, accompagnati da un'adesione meno costante alle regole e agli impegni scolastici; tali comportamenti sono migliorati progressivamente nel secondo quadrimestre. La necessità di proseguire con il programma nonostante le assenze ripetute, che è stata affrontata attraverso l'uso regolare della piattaforma didattica e l'impegno individuale degli studenti nel recupero dei contenuti.

Un altro aspetto riguarda una difficoltà organizzativa legata alla ridotta numerosità del gruppo classe e all'assenza contemporanea di più studenti durante le ore di codocenza, a causa dei turni di servizio;

6. MODALITA' DI VALUTAZIONE

Le valutazioni espresse nel corso dell'anno si riferiscono a prove scritte, esposizioni o interrogazioni orali, compiti a casa ed esercitazioni. Nelle valutazioni è stato considerato anche l'impegno, la partecipazione, la puntualità nelle consegne e il progresso individuale.

Nella valutazione finale verrà tenuto conto anche della loro crescita formativa, valorizzando l'impegno dimostrato durante l'anno scolastico.

Merano, 15 maggio 2025

L'insegnante

Charlotte Chierigato

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Materia: Inglese

Docente: Silvia Capelletti

Classe: V[^] TA Tecnico dei servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera

Articolazione Accoglienza Turistica

a.f. 2024 - 2025 n. ore/settimana 4

Finalità generali

Alla fine del quinto anno lo studente conseguirà un'autonomia operativa dal punto di vista comunicativo che gli consentirà di muoversi ad un livello di competenza media in qualsiasi situazione comunicativa servendosi della lingua in modo adeguato al contesto. Inoltre possiederà una conoscenza generale dei paesi anglofoni. Obiettivi formativi/competenze interdisciplinari e disciplinari

Ascolto: capire gli elementi principali in un discorso chiaro in lingua standard. Saper comprendere argomenti familiari, che affrontati frequentemente al lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc. Comprendere l'essenziale di alcune trasmissioni radiofoniche e televisive su argomenti di attualità o temi di interesse personale o professionale, purché il discorso sia relativamente lento e chiaro.

Lettura: capire testi scritti di uso corrente legati alla sfera quotidiana o al lavoro. Capire la descrizione di avvenimenti, di sentimenti e di desideri contenuta in lettere personali.

Orientarsi nella comprensione di testi letterari semplici e di articoli tratti da riviste

dell'ambito dell'industria ricettiva.

Parlato: Affrontare molte delle situazioni che si possono presentare viaggiando in una zona dove si parla la lingua. Partecipare, senza essersi preparato, a conversazioni su argomenti familiari, di interesse personale o riguardanti la vita quotidiana. Saper conversare con dimestichezza di argomenti consueti come per esempio la famiglia, gli hobby, il lavoro, i viaggi e i fatti di attualità. Sostenere una conversazione funzionalmente adeguata al contesto e alla situazione di comunicazione, in particolare anche su argomenti relativi ai servizi turistici e ristorativi. Descrivere con frasi semplici esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze ed ambizioni. Motivare e spiegare brevemente

opinioni e progetti. Narrare una storia e la trama di un libro o di un film e descrivere le proprie impressioni.

Scritto: Scrivere testi semplici e coerenti su argomenti a me noti o di suo interesse. Scrivere lettere personali esponendo esperienze e impressioni. Saper gestire una comunicazione scritta relativa al settore turistico e ristorativo. Valorizzazione del territorio attraverso la redazione di brochures e altro materiale promozionale in lingua inglese

Contenuti svolti

Grammatica

Durante l'anno la parte di grammatica è approfondita svolgendo prove INVALSI e lavorando sulle strategie per migliorare reading and listening comprehension.

Laboratorio di Accoglienza Turistica

Col supporto del testo "Go Travelling" Ed. Valmartina e di altri testi in dotazione all'insegnante e condivisi tramite fotocopie cartacee e/o Classroom, sono stati sviluppati i seguenti argomenti:

Agenda 2030

Different types of tourism.

Sustainable tourism.

Tourism and world events.

Controversial tourism

English speaking EU countries: Uk and Ireland, passing mention of non-European English-speaking countries.

UN and its agencies (Civics)

Tourism in South Tyrol region

Different types of accommodation.

UK History – The modern age, WW1 and the trenches, England and UK between two wars.

English literature: war poetry, "1984" by G. Orwell (abridged)

The struggle for equality in UK

History of tourism: from the ancient Greek to the 21st century

Durante l'anno scolastico sono state effettuate quattro verifiche scritte (di cui 2 test INVALSI, due interrogazioni orali e due attività pratiche con valutazione). Nella valutazione dell'alunno si è tenuto conto, oltre che dei risultati delle verifiche e delle interrogazioni, della partecipazione durante le lezioni e del rispetto delle consegne assegnate. A gennaio gli studenti hanno assistito alla rappresentazione "1984" in lingua originale.

Obiettivi formativi/competenze interdisciplinari e disciplinari

Essere in grado di produrre e comprendere sia globalmente che analiticamente testi scritti, orali e multimediali relativi al settore turistico-alberghiero utilizzando in modo appropriato la micro lingua.

Essere in grado di sostenere semplici conversazioni e di realizzare itinerari e pacchetti viaggio per clientela proveniente da Paesi di lingua anglofona. Affrontare sia in modo autonomo che in gruppo situazioni di comunicazione tipiche di chi normalmente lavora nel settore turistico-alberghiero esprimendo la propria opinione in casi diversi in cui si tratti di prendere decisioni o risolvere problemi.

Per quanto riguarda Educazione Civica nel triennio si sono affrontati i seguenti argomenti:

a.s. 2022/23: The situation of women in Afghanistan". Reading, commenting and final quiz

as. 23/24: The European Union

as. 24/25: The United Nations and its agencies (UNESCO)

Merano, 15 maggio 2025

L'insegnante

Silvia Capelletti

I/Le rappresentanti degli/le studenti/esse

RELAZIONE DIDATTICA FINALE

Materia: **Inglese**

Docente **Silvia Capelletti**

Classe: **V[^] TA Tecnico dei servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera**

Articolazione **Accoglienza Turistica**

a.f. **2024 - 2025** n.ore/settimana: **4**

1. SITUAZIONE GENERALE DI PARTENZA

La classe è costituita da 4 allievi: 2 ragazzi e 2 ragazze. Un'alunna presenta disturbi specifici dell'apprendimento e, come indicato nel PDP, utilizza al bisogno strumenti compensativi.

La classe in quest'ultimo anno ha lavorato in maniera molto serena, grazie soprattutto all'esiguo numero di studenti che ha permesso di creare un rapporto di fiducia reciproca. Gli alunni, nonostante la frequenza scolastica di alcuni non sia stata sempre regolare, hanno partecipato attivamente sia nella gestione delle situazioni operative, confermandosi collaborativi e interessati alla materia che nelle ore di aula. Il comportamento è stato in corretto e il clima in classe positivo.

2. GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI

Il livello medio raggiunto dalla classe è nel complesso buono.

3. COMPETENZE TRASVERSALI EVIDENZIABILI NEL PERCORSO DIDATTICO

C'è stato un miglioramento nell'organizzazione del proprio lavoro, e nella gestione del tempo e dello stress. In occasione di eventi tutti gli alunni hanno mostrato buone capacità di comunicazione e ottime competenze digitali (presentazioni e brochure) e linguistiche. Buona l'attitudine al lavoro di gruppo.

4. METODI E STRUMENTI DIDATTICI

20% Lezione frontale

20% Lavoro di gruppo/ a coppie/ in autonomia

25% Esercizi di ascolto e di reading comprehension (INVALSI training)

20% Reading a voce alta, commento dei testi e degli esercizi

5% Correzione e commento compiti e verifiche

10% Lavoro in autonomia

5. PROBLEMI INCONTRATI NELLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA E RELATIVE CAUSE

Non si sono riscontrati particolari problemi nello svolgimento del programma.

6. AZIONI ADOTTATE PER AFFRONTARE LE PROBLEMATICHE EMERSE (vedi punto 5)

--

Merano, 15 maggio 2025

L'insegnante

Silvia Capelletti

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Materia **Lingua e letteratura italiana**

Docente **Marzia Angeletti**

Classe: **5^A Tecnico per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera**

Caratterizzazione: **Accoglienza turistica dell'Alto Adige/Südtirol**

Anno formativo 2024 - 2025 n. ore/settimana 3

Finalità generali

- 1) Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici e tecnologici.
- 2) Aiutare a stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali, locali, nazionali, europee ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale, sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- 3) Costruire un patrimonio di conoscenze utili per operare scelte motivate, per maturare capacità critiche e per sviluppare un giudizio autonomo.

Obiettivi formativi/competenze trasversali

- 4) Condurre alla riflessione autonoma aiutando a sviluppare un metodo per la soluzione di un problema.
- 5) Educare al rispetto delle fondamentali regole della convivenza sia all'interno della scuola che nell'ambito lavorativo.
- 6) Sviluppare il senso dell'autovalutazione.

Obiettivi formativi/competenze disciplinari

- 7) Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente tra testi e autori

fondamentali, con riferimento anche a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico.

- 8) Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici, culturali ed ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- 9) Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Contenuti svolti

Estratto dal programma della classe IV

❖ Il Romanticismo

- Il pensiero e la poetica di Giacomo Leopardi
- Analisi e commento del canto "L'infinito"

—————

❖ Realismo: positivismo, naturalismo, verismo

❖ Reazioni al positivismo - cenni a Nietzsche

- **Il precursore del simbolismo e dei poeti maledetti: Baudelaire** –
Corrispondenze

❖ La scapigliatura

- Un poeta realista: **Carducci** – Pianto antico

❖ Il verismo

- **Matilde Serao** – La mania del lotto
- **Giovanni Verga (Il ciclo dei vinti):**
 - la famiglia Malavoglia
 - La prefazione – Malavoglia
 - La roba (parte della classe)
 - Morte di Mastro-don Gesualdo (parte della classe)
 - La lupa

❖ Il decadentismo

- **Giovanni Pascoli** (il decadentista con tratti simbolisti):
 - Temporale
 - Gelsomino notturno
 - **L'esteta – Gabriele D'Annunzio:**
 - Il ritratto di un esteta (da: "Il piacere")
 - La pioggia nel Pineto (da: "Alcyone" - Le Laudi)
 - ❖ **Cenni alle avanguardie**
 - ❖ Il Futurismo e Marinetti (Zang Tumb Tumb)
 - Analisi di "Ho sceso un milione di scale" di Montale
 - ❖ **Cenni al romanzo della crisi**
 - **Italo Svevo**
 - L'ultima sigaretta (da: "La Coscienza di Zeno")
 - **Cenni alla narrativa italiana tra gli anni Venti e Cinquanta**
 - ❖ **Primo Levi:** brano di "Se questo è un uomo"
 - ❖ Lettura di un libro a scelta legato agli anni della II guerra mondiale/
post II guerra mondiale (Es.: "Se questo è un uomo", "il sentiero dei nidi
di ragno" – Italo Calvino, "La banalità del male" – Hannah Arendt, "La
ragazza di Bube" - Carlo Cassola)
-
- ❖ **L'arte nel periodo del simbolismo: art nouveau e Klimt**
 - ❖ **Analisi di Guernica**
 - ❖ **Tecniche di scrittura**
 - ☐ Tipologia **A** - Traccia di Analisi del testo
 - ☐ Tipologia **B** - Traccia del testo argomentativo
 - ☐ Tipologia **C** - Traccia del tema di attualità
 - In preparazione al PCTO di 5[^]: relazione stage del tirocinio svolto nel
corso dell'estate 2024
 - Relazione di tirocinio
 - Effettuati alcuni approfondimenti grammaticali ed esercizi in vista delle
prove **INVALSI** d'italiano.

- Simulazione prova esame

Merano, 15 maggio 2025

L'insegnante

Marzia Angeletti

I/Le rappresentanti degli/le studenti/esse

RELAZIONE DIDATTICA FINALE

Materia: **Lingua italiana e letteratura**

Docente: **Marzia Angeletti**

Classe: **V[^] Tecnico per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera**

Caratterizzazione: **Accoglienza turistica dell'Alto Adige/Südtirol**

a.f. **2024- 2025** n. ore/settimana: **3**

1. SITUAZIONE GENERALE DI PARTENZA

(In questa parte prevarrà l'uso del genere maschile per questione di comodità nell'indicare la classe in modo generico)

La classe 5^a Tur. è composta da 4 studenti: 3 ragazze e 1 ragazzo.

Il clima all'interno della classe è da sempre sereno, poiché gli studenti si sono dimostrati interessati ai diversi argomenti, coinvolti dalle tematiche presentate e attenti ai risultati conseguiti. I ragazzi, nonostante per alcuni ci sia stato qualche periodo di frequenza altalenante, hanno seguito con attenzione le lezioni, mostrandosi interessati a svolgere al meglio gli esercizi assegnati e a recuperare gli eventuali contenuti persi, sia durante le attività didattiche che a casa.

Gli alunni hanno costantemente espresso la loro opinione e, quando interpellati, hanno fornito al meglio le risposte richieste.

Ben accetti, di tanto in tanto, un po' di ironia o momenti scherzosi.

La classe si è mostrata disponibile all'ascolto e all'eventuale confronto con i compagni e con l'insegnante e ciò ha creato un buon clima di apprendimento.

Molto buono il rapporto con l'insegnante.

È stato mio obiettivo quello di cercare di mantenere vivo l'interesse per i diversi argomenti proposti e per l'attualità, sottolineando l'importanza dei collegamenti tra studio e vita quotidiana.

Per alleggerire alcuni argomenti sono stati proposti metodi alternativi di apprendimento, come ad esempio Kahoot, PADLET, lavori di coppia/gruppo e filmati.

2. GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI

Nel complesso in 5^a Tur. si è cercato di concentrarsi sugli arricchimenti sia linguistici che socio – culturali, con un occhio di riguardo ai collegamenti con l'attualità e a ciò che potrà essere in futuro utile a livello conoscitivo agli studenti.

Avendo tentato di effettuare un lavoro minuzioso e continuo, si può affermare che la classe sia stata in grado di raggiungere gli obiettivi fissati all'inizio dell'anno e di ampliare le proprie conoscenze.

Dell'italiano e della letteratura sono state curate sia la parte grammaticale che la parte di cultura generale tramite spiegazioni, esercizi, letture, conversazioni in classe e coadiuvate da piccole esperienze di vita extra – scolastica (Es.: spettacolo teatrale/ confronti con l'attualità).

Tutto il programma è stato strutturato in modo che i ragazzi potessero trovare riscontro delle nozioni apprese sia nella vita di tutti i giorni che, in futuro, nel campo lavorativo.

Sono stati studiati anche modi di dire, formule fisse da usare in determinati frangenti e approfondito il linguaggio con nuovi termini specifici.

Particolare cura è stata rivolta al contenuto degli insegnamenti, affinché questi fossero adatti all'età dei ragazzi, alle loro esigenze nonché alle loro aspettative, cercando di non sminuire mai le loro capacità o sottovalutando le loro conoscenze e tentando ogni volta in cui l'argomento lo ha permesso, di rendere le lezioni coinvolgenti e interessanti.

3. COMPETENZE TRASVERSALI EVIDENZIABILI NEL PERCORSO DIDATTICO

È stato spesso richiesto alla classe di lavorare in gruppo, di trovare metodi di condivisione e di confronto tra pari.

Quando possibile, si sono sottolineate le interdisciplinarietà degli argomenti.

4. METODI E STRUMENTI DIDATTICI

50% lezione frontale

30% lezione dialogata, discussione in aula, letture di articoli e testi, lavori di gruppo

20% ricerche multimediali e visione filmati

5. PROBLEMI INCONTRATI NELLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA E RELATIVE CAUSE

Nel corso dell'anno non sono emersi particolari problemi se non, in alcuni casi, la necessità di rallentare di tanto in tanto la spiegazione a causa di alcuni periodi scolastici più impegnativi o di frequenza per alcuni incostante nella prima parte dell'anno (poi risoltisi).

6. AZIONI ADOTTATE PER AFFRONTARE LE PROBLEMATICHE EMERSE (vedi punto 5)

Come insegnante ho cercato di coinvolgere gli studenti e di far capire loro l'importanza anche futura di ciò che dovevano apprendere quest'anno.

Si è cercato di individuare il modo migliore affinché la classe riuscisse seguire le lezioni e fosse interessata all'apprendimento e al confronto, stimolando eventuali domande o richieste di approfondimento e realizzando alcuni schemi e linee del tempo alla lavagna. Come appoggio allo studio, molto del materiale è stato reso disponibile su Classroom e sono state evidenziati i collegamenti utili contenuti nelle pagine dei libri di testo.

Obiettivo ritenuto importante è stato anche quello di far sentire gli studenti a loro agio nel corso delle lezioni, accrescendone la curiosità, l'interesse e l'autonomia.

Merano, 15 maggio 2025

L'insegnante

Marzia Angeletti

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Materia **Storia**

Docente **Marzia Angeletti**

Classe: **5^A Tecnico per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera**

Caratterizzazione: **Accoglienza turistica dell'Alto Adige/Südtirol**

Anno formativo **2024-2025** n. ore/settimana **2**

Finalità generali

1. Valutare fatti e orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le Carte internazionali dei diritti umani.
2. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali nell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
3. Partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitaria.

Obiettivi formativi/competenze trasversali

4. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici percorsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

Obiettivi formativi/competenze disciplinari

5. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
6. Approfondire i nessi fra il passato e il presente, in una prospettiva interdisciplinare.
7. Collegare i fatti storici ai contesti globali e locali, in un costante rimando sia al territorio sia allo scenario internazionale.

Contenuti svolti

(Estratti dal programma della 4^a classe e ritenuti importanti per il proseguimento delle spiegazioni)

- I problemi post – unità d'Italia
- La sinistra e la destra storica
- Cenni a Giolitti e Crispi
- La II rivoluzione industriale
- La II rivoluzione industriale e la Belle Époque

- La società di massa
- Nascita di nazionalismo e imperialismo
- L'Europa all'alba della I guerra mondiale
- Le cause della I guerra mondiale
- La I guerra mondiale: avvenimenti principali
- Parole chiave legate alla I guerra mondiale (guerra lampo, guerra di trincea, piano Schlieffen, ecc.)
- Il fronte interno
- La propaganda della I guerra mondiale
- La fine della I guerra mondiale (da Cadorna a Diaz – i 14 punti di Wilson)
- Il trattato di Versailles e le sue conseguenze
- La rivoluzione Russa
- Anni ruggenti, grande depressione e New Deal
- I totalitarismi
- L'Italia tra le due guerre – L'Alto Adige dopo la I guerra mondiale / il biennio rosso
- La nascita del fascismo
- Cenni a:
 - Il terzo Reich, il nazismo e le persecuzioni degli ebrei
 - Svolte principali della II guerra mondiale e la sua conclusione

Sono inoltre state effettuate delle letture di approfondimento per riflettere e confrontarsi sia sugli argomenti svolti che sull'attualità, riguardo ad esempio l'Italia dopo la II guerra mondiale o i referendum previsti per giugno 2025.

Merano, 15 maggio 2025

L'insegnante
Marzia Angeletti

I/Le rappresentanti degli/le studenti/esse

RELAZIONE DIDATTICA FINALE

Materia: **Storia**

Docente: **Marzia Angeletti**

Classe: **V[^] Tecnico per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera**

Caratterizzazione: Accoglienza turistica dell'Alto Adige/Südtirol

a.f. **2024- 2025** n. ore/settimana: 2

1. SITUAZIONE GENERALE DI PARTENZA

(In questa parte prevarrà l'uso del genere maschile per questione di comodità nell'indicare la classe in modo generico)

La classe 5[^] Tur. è composta da 4 studenti: 3 ragazze e 1 ragazzo.

Il clima all'interno della classe è da sempre sereno, poiché gli studenti si sono dimostrati interessati ai diversi argomenti, coinvolti dalle tematiche presentate e attenti ai risultati conseguiti. I ragazzi, nonostante per alcuni ci sia stato qualche periodo di frequenza altalenante, hanno seguito con attenzione le lezioni, mostrandosi interessati a svolgere al meglio gli esercizi assegnati e a recuperare gli eventuali contenuti persi, sia durante le attività didattiche che a casa.

Gli alunni hanno costantemente espresso la loro opinione e, quando interpellati, hanno fornito al meglio le risposte richieste.

Ben accettati, di tanto in tanto, un po' di ironia o momenti scherzosi.

La classe si è mostrata disponibile all'ascolto e all'eventuale confronto con i compagni e con l'insegnante e ciò ha creato un buon clima di apprendimento.

Molto buono il rapporto con l'insegnante.

È stato mio obiettivo quello di cercare di mantenere vivo l'interesse per i diversi argomenti proposti e per l'attualità, sottolineando l'importanza dei collegamenti tra studio e vita quotidiana.

Per alleggerire alcuni argomenti sono stati proposti metodi alternativi di apprendimento, come ad esempio Kahoot, PADLET, lavori di coppia/gruppo e filmati.

2. GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI

All'interno della classe è stato possibile lavorare in modo rilassato e aperto al dialogo e ciò ha permesso di potersi concentrare principalmente sugli arricchimenti storico – sociali e culturali richiesti dal programma di quest'anno.

È possibile affermare che gli studenti sono stati in grado di raggiungere gli obiettivi principali fissati, come: utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo legato alla storia in base ai diversi contesti, stabilire i collegamenti tra i temi affrontati e il proprio mondo personale, maturare le capacità critiche necessarie e sviluppare ed esprimere un proprio giudizio autonomo.

Diverse sono state le occasioni nelle quali gli studenti hanno trovato collegamenti tra le informazioni apprese e la vita al di fuori dell'ambito scolastico.

La classe ha dunque raggiunto un livello più che soddisfacente rispetto alle conoscenze che si volevano trasmettere.

3. COMPETENZE TRASVERSALI EVIDENZIABILI NEL PERCORSO DIDATTICO

È stato spesso richiesto alla classe di lavorare in gruppo, di trovare metodi di condivisione e di confronto tra pari.

Quando possibile, si sono sottolineate le interdisciplinarietà degli argomenti.

4. METODI E STRUMENTI DIDATTICI

50% lezione frontale

30% lezione dialogata, discussione in aula, letture di articoli e testi, lavori di gruppo

20% ricerche multimediali e visione filmati

5. PROBLEMI INCONTRATI NELLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA E RELATIVE CAUSE

Nel corso dell'anno non sono emersi particolari problemi se non, in alcuni casi, la necessità di rallentare di tanto in tanto la spiegazione a causa di alcuni periodi scolastici più impegnativi o di frequenza per alcuni incostante nella prima parte dell'anno (poi risoltisi).

6. AZIONI ADOTTATE PER AFFRONTARE LE PROBLEMATICHE EMERSE (vedi punto 5)

Come insegnante ho cercato di coinvolgere gli studenti e di far comprendere loro l'importanza anche futura dei collegamenti tra "ieri, oggi e domani". Si è cercato di individuare il modo migliore affinché la classe riuscisse seguire le lezioni e fosse interessata all'apprendimento e al confronto, stimolando eventuali domande o richieste di approfondimento e di realizzare alcuni schemi e linee del tempo alla lavagna. Come appoggio per lo studio molto del materiale è stato reso disponibile su Classroom e sono state evidenziati i collegamenti utili contenuti nelle pagine dei libri di testo.

Obiettivo ritenuto importante è stato anche quello di far sentire gli studenti a loro agio nel corso delle lezioni, accrescendone la curiosità, l'interesse e l'autonomia.

Merano, 15 maggio 2025

L'insegnante
Marzia Angeletti

**ATTIVITA' INTEGRATIVE
E PERCORSI NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

Materia: **Lingua e letteratura italiane/ Storia**

Docente Marzia Angeletti

Classe: **5^A Tecnico per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera**

Caratterizzazione: **Accoglienza turistica dell'Alto Adige/Südtirol**
(Argomenti svolti sul triennio)

- **Letteratura e Storia: educazione alla cittadinanza 2022 – 2023**
- Riflessione, approfondimenti e parallelismi sul ruolo della donna nella società medievale e contemporanea
- **Letteratura e Storia: educazione alla cittadinanza 2023 - 2024**
- **Sfruttamento del lavoro femminile e minorile ai tempi della I Rivoluzione industriale:** lettura di articoli, parallelismi con la situazione contemporanea, riflessioni
- **Dall'Illuminismo ai diritti umani:** confronto con le idee dell'illuminismo e la **ricerca nel corso della storia della parità dei diritti delle donne**
- **Letteratura e Storia: educazione alla cittadinanza 2024 – 2025**
- Legami tra la storia e la nascita della mafia: "donne contro la mafia"

Merano, 15 maggio 2025

L'insegnante
Marzia Angeletti

I/Le rappresentanti degli/le studenti/esse

_____	_____
_____	_____

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Materia: **Accoglienza Turistica**

Docenti: **Bruno Claudia-Lauria Alessandro**

Classe: 5^a **Tecnico per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera**

Caratterizzazione: Accoglienza turistica dell'Alto Adige/Südtirol

a.f. **2024 - 2025** n. ore/settimana **9**

Finalità generali

Al termine del percorso quinquennale l'allieva/o saprà riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi, le componenti culturali, sociali economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti, locali e globali; cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio; essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato; sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo; svolgere la propria attività operando in équipe ed integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità; contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario, nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio; applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Obiettivi formativi/competenze interdisciplinari e disciplinari

Acquisizione delle abilità linguistiche ed espressive.

Utilizzo del lessico e della fraseologia di settore, in lingua straniera.

Essere consapevoli dell'importanza della valorizzazione dell'ambiente e le risorse culturali dei territori.

Uso delle competenze informatiche.

Saper individuare le situazioni problematiche e proporre soluzioni adeguate.

Saper lavorare in team adoperandosi nel proprio ruolo, rispettando le gerarchie presenti nelle diverse tipologie di organigrammi.

Utilizzare strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera;

Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi.

Attuare strategie di pianificazione, comprensione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.

Utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza e informazione.

Adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela.

Promuovere e gestire i servizi di accoglienza-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storiche-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio.

Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visive e multimediale.

Contenuti svolti

1. IL TURISMO

Il turismo moderno

L'evoluzione del turismo

Il turismo del XXI secolo

Turismo e diritto

Turismo e Costituzione

La regolamentazione del turismo

Turismo e diversità

L'incontro tra diversità nel turismo

Il turismo culturale inclusivo

2. PROGETTAZIONE E AVVIO DELL'IMPRESA RICETTIVA

Diventare imprenditori dell'ospitalità

L'attitudine imprenditoriale

L'idea imprenditoriale

Il prodotto alberghiero

Il business model

Dall'idea imprenditoriale al business model

Il business model canvas

L'elevator pitch

L'apertura dell'impresa

Le forme giuridiche d'impresa

L'imprenditoria femminile

La registrazione dell'impresa
La sicurezza in azienda

3. IL MARKETING IN HOTEL

Marketing e turismo

Il marketing

Il mercato turistico

Il marketing turistico

Il marketing analitico e strategico

Le attività di marketing

Il marketing analitico

Il marketing strategico

Il marketing operativo

Il marketing mix

Il modello delle 7 P

Il modello delle 6 C

Il controllo dei risultati

Il marketing Plan

La stesura del marketing plan

Il web marketing

L'intermediazione online

I pacchetti turistici

Il marketing territoriale

I fondamenti del marketing territoriale

4. IL REVENUE MANAGEMENT

Il revenue management e l'albergo

Gli indicatori di performance

La segmentazione e il pricing

5. LA QUALITÀ IN ALBERGO

Il sistema di qualità

Concetti fondamentali

L'albergo verso la qualità

Il ciclo di Deming

La certificazione e i marchi di qualità

La certificazione di qualità

I marchi di qualità

La classificazione alberghiera

L'evoluzione della normativa nazionale

L'armonizzazione a livello europeo

6. L'EVENTO

La pianificazione e la realizzazione

7. EDUCAZIONE CIVICA

Il green marketing

Le certificazioni ambientali ed etiche

Criteri e verifiche di valutazioni classe quinta

Le verifiche si svolgeranno attraverso:

- prove strutturate e semi-strutturate;
- prove pratiche (realizzazione di itinerari turistici)
- esercitazioni assegnate e svolte in classe
- prove pratiche (attività pratiche di laboratorio)
- ricerche personali e di gruppo;
- applicazione della deontologia professionale (rispetto delle attrezzature di laboratorio, cura dell'aspetto personale e della divisa, puntualità).

La valutazione di ogni singola prova viene espressa in decimi. La valutazione generale dell'allievo si fonda sull'osservazione della maturazione professionale dell'allievo tenendo conto del raggiungimento degli obiettivi pratici e cognitivi, e delle competenze trasversali tipiche della professione di addetto ai servizi di ricevimento.

Quindi la valutazione sarà formulata tenendo conto di quanto segue:

- analisi degli imprevisti;
- processo e superamento degli imprevisti;
- valorizzazione delle attitudini personali;
- livello di raggiungimento degli obiettivi indicati nelle programmazioni disciplinari;
- attitudine al lavoro in team;
- sviluppo della personalità dell'allievo.

Per la disciplina di accoglienza turistica, le valutazioni sono per trimestre e pentamestre.

Il numero minimo delle prove di verifica è fissato a numero due per periodo a scelta tra scritta, orale e pratica.

Corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza – abilità:

LIVELLO	VOTO	OBIETTIVI
Insufficiente	4-5	Non raggiunti o raggiunti in modo superficiale
Sufficiente	6	Raggiunti
Discreto	7	Raggiunti in modo quasi completo
Buono	8	Raggiunti in modo completo
Distinto	9	Raggiunti in modo completo e approfondito
Ottimo	10	Raggiunti in modo completo, approfondito e con apporti personali

Merano, 15 maggio 2025

Gli insegnanti

Claudia Bruno- Alessandro Lauria

I/Le rappresentanti degli/le studenti/esse

RELAZIONE DIDATTICA FINALE

Materia: **Accoglienza Turistica**

Docente **Bruno Claudia-Lauria Alessandro**

Classe: 5^a **Tecnico per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera**
Caratterizzazione: Accoglienza turistica dell'Alto Adige/Südtirol

a.f. **2024- 2025** n. ore/settimana: **9**

1. SITUAZIONE GENERALE DI PARTENZA

La classe è composta da 4 alunni: 3 ragazze e 1 ragazzo. Durante quest'anno scolastico, gli studenti hanno dimostrato un atteggiamento generalmente positivo e responsabile nei confronti del percorso formativo, hanno partecipato alle attività didattiche con interesse e impegno, dimostrando progressiva maturità e consapevolezza rispetto agli obiettivi dell'indirizzo di accoglienza turistica.

Nel gruppo si è instaurato un clima sereno e collaborativo, che ha favorito un rapporto di fiducia e rispetto reciproco, la relazione con i docenti è stata costruttiva, caratterizzata da disponibilità al dialogo e confronto.

Si segnala la presenza in classe di una studentessa con certificazione 170, per la quale è stato predisposto un piano didattico personalizzato, redatto nel rispetto delle normative vigenti. La studentessa ha affrontato il percorso con impegno e serietà, conseguendo risultati discreti ed in linea con gli obiettivi prefissati.

Due studentesse hanno avuto una frequenza non sempre regolare, tuttavia si sono mostrate motivate nel recuperare le eventuali lacune raggiungendo buoni risultati.

La classe si presenta all'esame di stato con una preparazione solida e con un percorso di crescita personale e scolastica significativo.

Fin dall'inizio dell'anno scolastico gli studenti sono stati partecipi e protagonisti di diversi eventi organizzati dalla scuola, a cui hanno partecipato con entusiasmo; in particolare si sono occupati dell'accoglienza delle classi prime, e della Fiera Hotel 2024; la partecipazione a quest'ultimo evento è stata tra quelle maggiormente formative, poiché gli alunni, con il supporto dei docenti, hanno curato sia la progettazione che la realizzazione dell'evento, dimostrando resilienza, buona autonomia, buon grado di maturità, capacità di team working e buona attitudine al problem solving.

Queste attività hanno permesso agli studenti di acquisire competenze spendibili anche in future attività lavorative.

2. GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI

Gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno formativo sono stati raggiunti sia sotto il profilo della conoscenza che dell'applicazione pratica. La didattica laboratoriale ha favorito lo sviluppo di altre competenze quali la capacità di lavorare in autonomia, capacità organizzative, di pianificazione e di problem solving.

3. COMPETENZE TRASVERSALI EVIDENZIABILI NEL PERCORSO DIDATTICO

- Miglioramento delle abilità linguistiche ed espressive
- Migliore utilizzo del lessico e della fraseologia di settore anche in lingua straniera
- Maggiore consapevolezza dell'importanza della valorizzazione dell'ambiente e delle risorse culturali dei territori
- Apprezzabili competenze informatiche

4. METODI E STRUMENTI DIDATTICI

20% Lezione frontale

20% Lavori individuali e di gruppo

30% Ricerche individuali e/o di gruppo ed esposizioni

20% Esercitazioni pratiche e simulazioni di laboratorio

10% Studio di casi

Libro di testo: Nuovo Hotel Italia di F. Giani- F. D'Amico- P.P. De Rinaldis"

laboratorio di accoglienza turistica quinto anno – editore

Mondadorieducation.

Strumenti informatici – Internet

Google suite (classroom, meet, Gmail, drive)

Messaggistica istantanea

Per la valutazione degli apprendimenti si è tenuto conto dei seguenti criteri: raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati in termini di conoscenze, competenze e capacità, progressione e ritmi di apprendimento; attenzione, impegno ed interesse; autonomia ed efficacia nel metodo di lavoro; partecipazione al dialogo educativo.

Rispetto della deontologia professionale.

5. PROBLEMI INCONTRATI NELLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA E RELATIVE CAUSE

Non sono stati riscontrati particolari problemi nello svolgimento del programma.

6. AZIONI ADOTTATE PER AFFRONTARE LE PROBLEMATICHE EMERSE (vedi punto 5)

Merano, 15 maggio 2025

Gli insegnanti
Claudia Bruno-Alessandro Lauria

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Materia: **Diritto e Tecniche Amministrative della Struttura Ricettiva**

Docente: **Carla Miele**

Classe: **V^ Tecnico per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera**

Caratterizzazione: Accoglienza Turistica dell'Alto Adige/Südtirol

a.f. **2024 - 2025** n. ore/settimana **5**

Finalità generali

L'insegnamento di Diritto ed Tecniche Amministrative appartiene all'Asse culturale storico-sociale, in forte collegamento con l'asse professionale e concorre a far conseguire alla studentessa e allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento che li mettano in grado di:

- riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi, le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti, locali e globali;
- cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio;
- svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità;
- applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
- intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità.

Nello specifico l'insegnamento contribuisce all'acquisizione da parte degli allievi di conoscenze dell'azienda alberghiera e/o ristorativa vista in relazione all'ambiente in cui opera, alle sue strutture interne, alle funzioni che svolge e alle sue esigenze conoscitive.

Nel quinto anno, in particolare, la risoluzione di casi e l'organizzazione di progetti in collaborazione con il territorio e con le imprese del settore, contribuisce all'orientamento delle studentesse e degli studenti nella

prospettiva della transizione al mondo del lavoro o dell'acquisizione di ulteriori specializzazioni o titoli di studio a livello post-secondario.

Obiettivi formativi/competenze interdisciplinari e disciplinari

La disciplina concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi:

- conoscere, redigere e sapere leggere le parti che compongono il bilancio di esercizio e analizzarne gli indici;
- identificare e analizzare le caratteristiche del mercato turistico e interpretarne le dinamiche.
- conoscere l'evoluzione del marketing e l'importanza della sua corretta applicazione nel campo del turismo e della ristorazione;
- distinguere le strategie di marketing caratterizzanti l'impresa turistica;
- riconoscere i prodotti turistici che le imprese ricettive e di ristorazione possono proporre per attrarre adeguati flussi di domanda;
- capire l'importanza della pianificazione strategica delle attività del marketing;
- comprendere l'importanza e il significato della gestione delle relazioni con i clienti e il valore complessivo del cliente per le aziende ricettive e di ristorazione;
- acquisire consapevolezza degli elementi del marketing mix che caratterizzano un'impresa turistica;
- cogliere l'importanza della politica dei prezzi al fine di conseguire gli obiettivi aziendali e conoscere le principali tecniche per la determinazione dei prezzi;
- conoscere le funzioni e i criteri di scelta dei canali di distribuzione e promozione dei servizi ricettivi e di ristorazione;
- analizzare le caratteristiche e le potenzialità del web marketing e dei principali strumenti che questo utilizza. Comprendere il processo di pianificazione del web marketing, i suoi obiettivi e le sue strategie
- esaminare la struttura del piano di marketing delle imprese ricettive, di ristorazione e turistiche;
- conoscere gli elementi essenziali del controllo di marketing;
- comprendere la funzione generale del budget e del business plan.

La disciplina di Diritto e Tecniche Amministrative delle Aziende Enogastronomiche è stata integrata, come da disposizione normativa, dallo studio di alcune tematiche di Educazione Civica evidenziate nei contenuti svolti.

Contenuti svolti

IL MERCATO TURISTICO

- **Caratteristiche e dinamiche del mercato turistico nazionale e internazionale.**

I caratteri del turismo.

I fattori che influenzano il turismo internazionale

Gli strumenti di analisi del mercato turistico interno

Le dinamiche del turismo nazionale e mondiale

Esercitazioni

- **Organismi e fonti normative interne e internazionali**

Organismi interni e internazionali

Fonti normative interne e internazionali

- **Le nuove tendenze del turismo**

Le nuove tendenze del turismo in Italia e nel mondo

IL MARKETING

- **Il marketing e il mercato turistico**

Cos'è il marketing.

Il marketing e la sua evoluzione.

Il marketing strategico e il marketing operativo.

Il marketing turistico.

Esercitazioni

- **Il marketing strategico**

Le fasi del marketing strategico.

Le fonti informative.

L'analisi interna ed esterna: punti di forza e di debolezza, della domanda, il comportamento d'acquisto del turista.

La segmentazione del mercato, il target e il posizionamento.

Come si determinano gli obiettivi strategici.

Esercitazioni

- **Il marketing operativo**

Il marketing mix: il prodotto, il prezzo, la distribuzione e la comunicazione del prodotto turistico.

Le caratteristiche del prodotto e il ciclo di vita.

Le politiche di pricing delle imprese turistico-ristorative.

Metodo del full costing e del direct costing.

La determinazione del prezzo di vendita di un pacchetto turistico, di un viaggio a domanda e di un posto letto con i due metodi.

I canali di distribuzione.

Le forme della comunicazione delle imprese turistiche: la pubblicità, le pubbliche relazioni, la promozione delle vendite e il direct marketing.

Esercitazioni

- **Il web marketing**

Evoluzione delle tecnologie digitali.

Gli strumenti di web marketing: siti aziendali, portali di settore, pubblicità on line, social media, blog e posta elettronica.

Esercitazioni

- **Il marketing plan**

Cos'è il marketing plan.

Struttura di un marketing plan di una piccola impresa di viaggio.

Struttura di un marketing plan di un'impresa ricettiva medio/grande.

Esercitazioni

IL SISTEMA DI PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE.

- **La pianificazione e la programmazione**

Quando una scelta imprenditoriale si può considerare strategica?

Da quali fattori dipende la strategia dell'impresa?

Analisi SWOT.

La vision e la mission dell'impresa.

Il rapporto tra pianificazione e programmazione aziendale.

Il piano aziendale.

Il vantaggio competitivo: leadership di costo e leadership di differenziazione.

Nicchie di mercato e leadership di focalizzazione.

Le funzioni del controllo di gestione e la rilevazione dei risultati ottenuti.

Esercitazioni

- **Il Budget**

Il budget come strumento di programmazione.

Differenza tra bilancio di esercizio e budget

Articolazione del budget: budget degli investimenti, budget economico, budget finanziario e budget di esercizio.

Esercitazioni su budget degli investimenti e budget economico di una struttura ricettiva.

- **Il Business Plan**

Funzione e contenuto del business plan.

Parte descrittiva del business plan: sintesi del progetto imprenditoriale e marketing plan.

Parte quantitativa del business plan: redazione del Piano degli investimenti, del Piano finanziario, del Bilancio di previsione (Conto Economico di previsione e Stato Patrimoniale di previsione) e calcolo dei margini e degli indici di bilancio.

Esercitazioni

EDUCAZIONE CIVICA DEL TRIENNIO

- **Classe terza**

“Seminare la legalità: fare i furbi non conviene!” Il problema dell'evasione fiscale in Italia. Fonte: Fisco&Scuola per seminare la legalità – Quaderno Agenzia delle Entrate per la secondaria.

- **Classe quarta**

Educazione Finanziaria

Definizione OCSE di Educazione finanziaria.

Valutazione della situazione finanziaria e del bilancio familiare.

Individuazione delle opzioni di finanziamento e di investimento e relative opportunità e rischi. Impatto delle decisioni di politica finanziaria ed economica sulla vita. Il ruolo della previdenza complementare.

- **Classe quinta**

Fenomeni di criminalità economica: corruzione, evasione, riciclaggio, estorsioni, usura.

Tutela dell'ambiente ed ecomafie.

Documentari: Le navi dei veleni (Current TV Youtube: <https://youtube.com/Watch?v=wRJVF2Z%rNE> Blu notte, Navi a perdere, Il mare dei veleni Rai 3).

ATTIVITA' INTEGRATIVE: VISITE DIDATTICHE E INCONTRI CON ESPERTI

- Azienda di soggiorno di Merano: incontro con la direttrice dell'azienda sulla tematica della strategia di posizionamento del marchio Merano e le azioni di marketing a supporto.
- Hotel Vigilius Mountain Resort: esempio di marketing concentrato di un'azienda del territorio; il forte legame col territorio e il riferimento alla sostenibilità.
- Incontro con Social Media Manager sul tema della comunicazione aziendale e strategie social.

ATTIVITA' INTERDISCIPLINARI

- **UDA: Fiera Hotel 2024**

Tecniche e strumenti di comunicazione

Strumenti e tecniche di costruzione e di utilizzo dei veicoli comunicativi

Questionario di gradimento e analisi dei risultati.

Costruzione matrice SWOT della Fiera Hotel 2024

Merano, 15 maggio 2025

L'insegnante

Carla Miele

I/Le rappresentanti degli/le studenti/esse

RELAZIONE DIDATTICA FINALE

Materia: **Diritto e Tecniche Amministrative della Struttura Ricettiva**

Docente: **Carla Miele**

Classe: **V[^] Tecnico per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera**

Caratterizzazione: Accoglienza turistica dell'Alto Adige/Südtirol

a.f. **2024- 2025** n. ore/settimana: **5**

1. SITUAZIONE GENERALE DI PARTENZA

Il piccolo gruppo classe è composta da 4 studenti, 3 ragazze e 1 ragazzo. Nella classe è presente un allievo/a con certificazione ai sensi della L. 170/2010.

Tutti gli studenti hanno manifestato un atteggiamento educato e positivo, hanno partecipato e collaborato, seppur con impegno diverso, a tutte le attività proposte. Un allievo, in particolare, si è sempre distinto per impegno e motivazione costanti e rendimenti eccellenti. Il clima della classe è risultato sempre positivo.

2. GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI

Tutti gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi formativi in modo più che soddisfacente.

3. COMPETENZE TRASVERSALI EVIDENZIABILI NEL PERCORSO DIDATTICO

Gli alunni hanno sviluppato nel corso dell'anno scolastico discrete capacità di riflessione e di analisi critica e personale sui vari contenuti affrontati, buone competenze comunicative e hanno acquisito competenze chiave:

- digitali, reperire dal web informazioni più o meno complesse e ed essere in grado di valutarne l'attendibilità;
- imparare a riconoscere le difficoltà e adottare strategie per superarle (problem solving);
- di cittadinanza.

4. METODI E STRUMENTI DIDATTICI

__40_% Lezione frontale partecipata

__10_% Lavoro di gruppo/coppia

__35_% Esercitazioni e analisi di casi

__10_% Lavoro autonomo

__5_% Workshop con esperti

5. PROBLEMI INCONTRATI NELLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA E RELATIVE CAUSE

Alcuni studenti hanno registrato una frequenza irregolare delle attività didattiche, soprattutto durante la prima parte dell'anno scolastico.

6. AZIONI ADOTTATE PER AFFRONTARE LE PROBLEMATICHE EMERSE (vedi punto 5)

Numerose attività di ripasso e approfondimenti dei contenuti nonché esercitazioni attività di recupero, anche grazie al numero esiguo di studenti.

Merano, 15 maggio 2025

L'insegnante

Carla Miele

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO Anno 2024-2025

Materia: RELIGIONE

Docente: Di Stefano Giuseppe Maria

Classe V[^] Tecnico per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera

Caratterizzazione: Accoglienza turistica dell'Alto Adige/Südtirol

a.f. **2024- 2025** n. ore/settimana: **1**

Il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo

- La laicità dello Stato
- La Chiesa di fronte al dramma delle Guerre Mondiali
- La Chiesa contro tutti i Totalitarismi
- La Chiesa ed il mondo contemporaneo
- Le comunicazioni sociali della Chiesa
- Le prospettive future della Chiesa e la secolarizzazione

La dignità umana nel mondo contemporaneo: lavoro, giustizia ed economia

- Cos'è la Dottrina Sociale della Chiesa. (O.M.)
- Altre idee sul rapporto uomo-società
- I principi della Dottrina Sociale della Chiesa.
- Dentro la Dottrina Sociale della Chiesa.
- Le critiche mosse alla Dottrina Sociale della Chiesa.
- La vita nel mondo globale
- L'equità nell'economia globalizzata
- La proposta cristiana per un mondo nuovo

Inseri educativi IRC per Cittadinanza e Costituzione (nel triennio)

- *Il Cantico delle creature. La natura descritta con amore e gratitudine, riflette l'immagine del Creatore.*
- *Il tema della fratellanza e del rispetto percepibile tra l'uomo e tutti gli elementi e le creature dell'universo.*
- *Cristianesimo e illuminismo*

- *Uguaglianza e libertà intesi come valori naturali e universali.*
- *Articolo 7/8 della Costituzione*
- *Gaudium et Spes: Costituzione pastorale per il dialogo della Chiesa con il mondo contemporaneo.*

Merano, 15 maggio 2025

L'insegnante

Giuseppe Maria Di Stefano

I/Le rappresentanti degli/le studenti/esse

RELAZIONE DIDATTICA FINALE

Materia: RELIGIONE

Docente: Di Stefano Giuseppe Maria

Classe V[^] Tecnico per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera

Caratterizzazione: Accoglienza turistica dell'Alto Adige/Südtirol

a.f. **2024- 2025** n. ore/settimana: **1**

1. SITUAZIONE GENERALE DI PARTENZA

La classe è formata da 4 allievi, di cui 1 si avvale dell'ora di insegnamento di religione cattolica. L'interesse e la partecipazione dello studente sono eccellenti

2.GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI

Il livello di raggiungimento degli obiettivi è stato complessivamente buono. Si è evidenziata una sincera disponibilità ad entrare nel merito delle questioni inerenti la disciplina, mostrando un'autentica curiosità nelle tematiche proposte. Gli interventi, le domande e le riflessioni hanno evidenziato in modo chiaro una grande tendenza dello studente nel mettersi in gioco sulle tematiche sviluppate durante il corso dell'anno.

3.COMPETENZE TRASVERSALI EVIDENZIABILI NEL PERCORSO DIDATTICO

Le competenze trasversali sottolineate e sviluppate nel percorso didattico sono state: la capacità di dialogare; la capacità di lavorare insieme; il saper rispettare le diverse opinioni senza rinunciare ad esprimere una profonda riflessione personale. Queste competenze trasversali sono emerse lungo tutto il corso dell'anno scolastico, incrementando in modo progressivo e significativo.

4.PROBLEMI INCONTRATI NELLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA E RELATIVE CAUSE

Le poche ore previste (1 ora settimanale).

5.AZIONI ADOTTATE PER OVVIARE ALLE PROBLEMATICHE EMERSE

Prendere atto della situazione.

6.METODI E STRUMENTI DIDATTICI

Lezione frontale; web, slides preparate dall'insegnante.

Merano, 15 maggio 2025

L'insegnante

Giuseppe Maria Di Stefano

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Materia: **Matematica**

Docente: **Stefano Quintavalla**

Classe: **V Tecnico dei servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera**

Articolazione Turistica

a.f. **2024 - 2025** n. ore/settimana **3**

Finalità generali

L'insegnamento della matematica, nel biennio superiore, è finalizzato all'acquisizione delle abilità necessarie per applicare processi e principi matematici nel contesto quotidiano e sul lavoro, nonché vagliare la coerenza logica delle proprie e altrui affermazioni, nei contesti di indagine conoscitiva e di decisione.

Obiettivi formativi/competenze interdisciplinari e disciplinari

La disciplina si propone di favorire la capacità di affrontare situazioni quotidiane e professionali promuovendo lo sviluppo delle seguenti capacità:

- Risolvere problemi per fasi: formulare il problema, raccogliere i dati, tradurre il problema in un modello matematico, applicare il modello e valutare criticamente i risultati.
- Leggere, interpretare e realizzare grafici.
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Utilizzare modelli probabilistici e statistici per risolvere problemi ed effettuare scelte consapevoli
- Applicare i concetti della probabilità a processi industriali
- Calcolare valore medio e la deviazione standard di grandezze relative a fenomeni economici (con particolare riferimento al settore alberghiero) e demografici.
- Comprendere quando conviene produrre o meno un determinato bene considerato l'intero insieme della produzione

- Applicare la teoria della probabilità per effettuare scelte in ambito economico
- Effettuare scelte in ambito economico utilizzando approcci diversi.

Contenuti svolti

Calcolo combinatorio

- Permutazioni, Disposizioni, Combinazioni senza ripetizioni
- Permutazioni, Disposizioni, Combinazioni con ripetizioni

Calcolo delle probabilità

- Il concetto di evento. Eventi aleatori, evento certo, evento impossibile, evento contrario
- Operazioni con gli eventi
- Eventi compatibili e incompatibili
- Concetto di Probabilità
- Probabilità della somma logica di eventi
- Principio delle probabilità totali
- Probabilità condizionata o subordinata
- Teorema di Bayes
- Giochi di sorte

Statistica descrittiva

- Caratteri qualitativi e quantitativi
- Tabelle di frequenza e classi di frequenza
- Serie statistiche
- Rappresentazione grafica dei dati
- Indici di posizione centrale: media aritmetica, media ponderata, mediana, moda

- Indici di variabilità: scarto semplice medio, deviazione standard e varianza

Distribuzioni di probabilità

- Le variabili casuali
- Distribuzioni teoriche di probabilità
- Problema delle prove ripetute
- Distribuzione Binomiale
- Distribuzione Gaussiana e Gaussiana standardizzata

Problemi di scelta in condizioni di certezza

- Analisi di Break even
- classificazione dei problemi di scelta
- procedure e fasi di soluzione di un problema di scelta
- problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati
- problemi ad una sola variabile a campo di scelta continuo e discreto

Programmazione lineare

- la programmazione lineare
- risoluzione di semplici problemi di programmazione lineare a due variabili con Geogebra.
- Problemi di allocazione delle risorse
- Problemi di trasporto

Merano, 15 maggio 2025

L'insegnante
Stefano Quintavalla

I/Le rappresentanti degli/le studenti/esse

RELAZIONE DIDATTICA FINALE

Materia: **Matematica**

Docente: **Stefano Quintavalla**

Classe: **V[^] Tecnico per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera**

Caratterizzazione: Accoglienza turistica dell'Alto Adige/Südtirol

a.f. **2024- 2025** n. ore/settimana: 3

1. SITUAZIONE GENERALE DI PARTENZA

La classe è composta da 4 studenti: e un ragazzo e tre ragazze, di cui una che usufruisce della legge 170.

Il clima all'interno della classe è sempre stato piacevole; tutti gli studenti si sono mostrati collaborativi e intenzionati a partecipare attivamente alle lezioni e alle attività proposte. Questo ambiente favorevole ha contribuito a creare un'atmosfera di apprendimento stimolante e gratificante per gli studenti.

Il rapporto tra insegnante e classe è stato sempre positivo, tranquillo e collaborativo e caratterizzato da fiducia e rispetto reciproco. Gli studenti hanno affrontato gli argomenti, seppur complessi, con partecipazione e non ci sono mai stati problemi disciplinari.

La classe ha sempre mantenuto un discreto livello di attenzione e le lezioni hanno seguito quindi un ritmo regolare.

La classe, decimatasi nel corso del triennio è arrivata ad avere un buon equilibrio, creando un ambiente di apprendimento stabile e armonioso.

2. GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI

La classe è abbastanza omogenea, sia per capacità che per interesse. Tutti gli studenti hanno affrontato gli argomenti con impegno, pur dimostrando alcune difficoltà nell'affrontare argomenti complessi.

La classe è stata in grado di raggiungere gli obiettivi fissati all'inizio dell'anno e tutti gli studenti sono stati in grado di ampliare le proprie conoscenze.

Il programma è stato interamente completato

3. COMPETENZE TRASVERSALI EVIDENZIABILI NEL PERCORSO DIDATTICO

La matematica offre numerose opportunità per lo sviluppo delle abilità di problem solving; nel corso delle lezioni si è fatto il più possibile riferimento a casi reali in ambito probabilistico, statistico ed economico. Si è data importanza alla generalizzazione di problemi comuni, coinvolgendo gli studenti nella ricerca di soluzioni sia individualmente sia in team.

Quando possibile, si sono sottolineate le interdisciplinarità degli argomenti con discipline come economia, comunicazione e accoglienza turistica.

4. METODI E STRUMENTI DIDATTICI

60% lezione frontale

30% Esercizi svolti individualmente e discussione in aula

10% lavori di gruppo

5. PROBLEMI INCONTRATI NELLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA E RELATIVE CAUSE

Gli studenti si sono comunque applicati con impegno e non hanno riscontrato grosse difficoltà nell'apprendere gli argomenti.

6. AZIONI ADOTTATE PER AFFRONTARE LE PROBLEMATICHE EMERSE (vedi punto 5)

Merano, 15 maggio 2025

L'insegnante

Stefano Quintavalla

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Materia: **Comunicazione**

Docente: **Stefano Quintavalla**

Classe: **V Tecnico dei servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera**

Articolazione Turistica

a.f. **2024 - 2025** n. ore/settimana **2**

Finalità generali

La materia, nella sua articolazione più moderna, prende in considerazione tecniche e strumenti per ottenere una comunicazione efficace fra strutture ricettive e i propri visitatori/utenti/clienti.

Obiettivo finale del corso è la consapevolezza della necessità di governare canali differenti per trasmettere messaggi promozionali, generare contatti, fidelizzare il cliente, effettuare campagne redditizie, segmentare il mercato, "targetizzare" il pubblico, effettuare il re-marketing.

Obiettivi formativi/competenze interdisciplinari e disciplinari

La disciplina si propone di favorire la capacità di affrontare situazioni quotidiane e professionali promuovendo lo sviluppo delle seguenti capacità:

Contenuti svolti

- Mailing list
 - Concetto di mailing list e la sua importanza nel marketing.
 - Struttura di un messaggio email. Problemi legati all'invio di email; Spam. Stampa unione con lettere, etichette e mailing list.
 - Spam
 - Creare e gestire una mailing list.
 - Segmentare una mailing list in base a criteri specifici (demografici, comportamentali, ecc.).
 - Utilizzare software o strumenti per l'automazione della gestione delle mailing list.
 - Monitorare e analizzare le metriche di una mailing list (tasso di apertura, tasso di clic, unsubscribe rate, ecc.).

- Applicare le migliori pratiche per la gestione delle mailing list, inclusa la gestione delle iscrizioni e delle disiscrizioni.
- Newsletter
 - concetto di newsletter e il suo ruolo nel marketing online.
 - Creare e progettare newsletter
 - Utilizzare strumenti o software per la creazione e l'invio di newsletter
 - Segmentare il pubblico in base alle preferenze e ai comportamenti per inviare newsletter mirate.
 - Scrivere contenuti per le newsletter,
 - Conoscere le linee guida per la gestione delle iscrizioni e delle disiscrizioni dalle newsletter.
 - Monitorare e analizzare le metriche delle newsletter, come il tasso di apertura, il tasso di clic, e l'efficacia complessiva della campagna.
 - Rispettare le normative sulla privacy e il consenso nell'invio di newsletter (ad esempio, il GDPR in Europa).
- Landing pages
 - concetto e l'importanza delle landing pages nelle strategie di marketing online.
 - Creazione di landing pages efficaci che catturino l'attenzione dei visitatori e li incoraggino all'azione desiderata.
 - Utilizzo di strumenti e software per la progettazione e la creazione di landing pages.
 - Progettazione di landing pages orientate agli obiettivi specifici, come la generazione di lead, la vendita di prodotti o servizi, la partecipazione a eventi, ecc.
 - Scrittura di contenuti persuasivi e convincenti per le landing pages, con un chiaro richiamo all'azione (call-to-action).
- Utilizzo dell'Intelligenza Artificiale nel Marketing
 - Introduzione alla AI e le sue applicazioni nel marketing.
 - opportunità dell'IA nel migliorare l'efficacia delle strategie di marketing.
 - strumenti e piattaforme di Marketing Automation basate su AI per l'automazione delle attività di marketing, come l'invio di email, la personalizzazione dei contenuti e la gestione delle pubblicità.
 - Implementazione dell'IA per l'analisi dei dati di marketing, per identificare tendenze, modelli e insights utili.
 - Creazione e gestione di chatbot o assistenti virtuali alimentati da IA per l'interazione con i clienti online.
 - Etica nell'uso dell'IA nel marketing, compresa la gestione della privacy dei dati dei clienti.

- Integrazione dell'IA nelle strategie di ottimizzazione della customer experience (CX) e del customer journey.
- Analisi dei risultati e le prestazioni delle strategie di marketing basate sull'IA e miglioramenti in base ai feedback e ai dati raccolti.
- Tendenze emergenti nell'IA e nel marketing digitale

Merano, 15 maggio 2025

L'insegnante
Stefano Quintavalla

I/Le rappresentanti degli/le studenti/esse

RELAZIONE DIDATTICA FINALE

Materia: **Comunicazione**

Docente: **Stefano Quintavalla**

Classe: **V[^] Tecnico per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera**

Caratterizzazione: Accoglienza turistica dell'Alto Adige/Südtirol

a.f. **2024- 2025** n. ore/settimana: 3

1. SITUAZIONE GENERALE DI PARTENZA

La classe è composta da 4 studenti: e un ragazzo e tre ragazze, di cui una che usufruisce della legge 170.

Il clima all'interno della classe è sempre stato piacevole; tutti gli studenti si sono mostrati collaborativi e intenzionati a partecipare attivamente alle lezioni e alle attività proposte. Questo ambiente favorevole ha contribuito a creare un'atmosfera di apprendimento stimolante e gratificante per gli studenti.

Il rapporto tra insegnante e classe è stato sempre positivo, tranquillo e collaborativo e caratterizzato da fiducia e rispetto reciproco. Gli studenti hanno affrontato gli argomenti, seppur complessi, con partecipazione e non ci sono mai stati problemi disciplinari.

La classe ha sempre mantenuto un discreto livello di attenzione e le lezioni hanno seguito quindi un ritmo regolare.

La classe, decimatasi nel corso del triennio è arrivata ad avere un buon equilibrio, creando un ambiente di apprendimento stabile e armonioso.

2. GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI

La classe è abbastanza omogenea, sia per capacità che per interesse. Tutti gli studenti hanno affrontato gli argomenti con impegno, pur dimostrando alcune difficoltà nell'affrontare argomenti complessi.

La classe è stata in grado di raggiungere gli obiettivi fissati all'inizio dell'anno e tutti gli studenti sono stati in grado di ampliare le proprie conoscenze.

Il programma è stato interamente completato.

3. COMPETENZE TRASVERSALI EVIDENZIABILI NEL PERCORSO DIDATTICO

La materia offre numerose opportunità per sviluppare competenze trasversali:

Comunicazione efficace: Gli studenti imparano a comunicare in modo chiaro e persuasivo attraverso strategie di marketing, sia nella scrittura che nella comunicazione verbale, per promuovere prodotti o servizi nel settore turistico.

Creatività e innovazione: gli studenti vengono incoraggiati a pensare in modo creativo per sviluppare campagne pubblicitarie originali e innovative che catturino l'attenzione del pubblico target nel settore turistico.

Analisi di mercato: gli studenti acquisiscono competenze nell'analizzare dati di mercato e trend turistici per identificare opportunità di marketing e sviluppare strategie efficaci.

Lavoro di squadra: Collaborano con i compagni di classe nella progettazione e nell'esecuzione di progetti di marketing, imparando a condividere idee, responsabilità e a lavorare insieme per raggiungere obiettivi comuni.

Problem solving: Affrontano problemi e sfide nel processo di creazione e implementazione di strategie di marketing, imparando a trovare soluzioni creative e efficaci.

Orientamento al cliente: Mettono al centro delle strategie di marketing le esigenze e le preferenze dei clienti nel settore turistico, imparando a fornire un servizio clienti di alta qualità e a mantenere la soddisfazione del cliente.

Etica professionale: Riflettono sull'importanza dell'etica e dell'integrità nel marketing turistico, prendendo decisioni responsabili e rispettando standard etici elevati nel trattare con clienti, colleghi e altri operatori del settore.

4. METODI E STRUMENTI DIDATTICI

60% lezione frontale

30% Esercizi svolti individualmente e discussione in aula

10% lavori di gruppo

5. PROBLEMI INCONTRATI NELLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA E RELATIVE CAUSE

6. AZIONI ADOTTATE PER AFFRONTARE LE PROBLEMATICHE EMERSE (vedi punto 5)

Merano, 15 maggio 2025

L'insegnante
Stefano Quintavalla

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Classe: **V^A Tecnico per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera**

Caratterizzazione: Enogastronomia dell'Alto Adige/Südtirol

Materia: **Scienze motorie e sportive**

Docente: **Greco Filippo**

Anno formativo **2024-2025** n. ore/settimana **2**

Finalità generali

Il programma di Scienze motorie e sportive del triennio è la prosecuzione e l'evoluzione del programma del biennio precedente. Il ruolo prioritario è stato dato all'acquisizione del valore della corporeità che, punto nodale dell'intervento educativo, è fattore unificante della persona e quindi di aiuto al superamento dei disagi tipici dell'età giovanile, che possono produrre comportamenti devianti. Le finalità sono state le seguenti:

- l'acquisizione del valore della corporeità, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e di relazione, in funzione della formazione di una personalità equilibrata e stabile;
- il consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita, intesa anche come capacità di realizzare attività finalizzate e di valutarne i risultati e di individuarne i nessi pluridisciplinari;
- il raggiungimento del completo sviluppo corporeo e motorio della persona attraverso l'affinamento della capacità di utilizzare le qualità fisiche e le funzioni neuro-muscolari;
- l'approfondimento operativo e teorico di attività motorie e sportive che, dando spazio anche alle attitudini e propensioni personali, favorisce l'acquisizione di capacità trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute);
- l'arricchimento della coscienza sociale attraverso la consapevolezza di sé e l'acquisizione della capacità critica nei riguardi del linguaggio del corpo e dello sport.

Obiettivi formativi/competenze interdisciplinari e disciplinari

Utilizzare il lessico della disciplina, conoscere regole, fondamentali e semplici strategie di alcuni sport di squadra ed individuali, acquisire conoscenze essenziali sulle norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni ed in caso di incidente. Aumentare la padronanza emotiva in funzione di un

consolidamento del carattere, abituarsi al rispetto delle persone e delle regole, incrementare la capacità di integrarsi e differenziarsi nel e dal gruppo.

Contenuti svolti

ALLENAMENTO DELLA RESISTENZA	6 ore
ARRAMPICATA SPORTIVA	6 ore
TECNICHE DI RILASSAMENTO	2 ore
ULTIMATE FRISBEE	10 ore
FLOORBALL	10 ore
PENALTY BOX	4 ore
PICKEBALL	4 ore
ATLETICA LEGGERA: getto del peso, salto in alto, salto in lungo, 100 metri piani e 1000 metri	8 ore
EDUCAZIONE CIVICA: torneo di beach volley	4 ore

Educazione alla cittadinanza: svolta nell'anno scolastico 2024/25.

Nell'ambito del progetto Urban Play, legato ad Agenda 2030, è stato organizzato un torneo di beachvolley in uno spazio ricreativo a Lagundo, per le classi quinte finalizzato a rimarcare la rilevanza della sostenibilità dello sport in ambiente naturale. (CONTENUTI: turismo sostenibile e tutela del patrimonio ambientale. ABILITA': rafforzare il rispetto nei confronti della natura, come bene pubblico comune).

Educazione alla cittadinanza: svolta nell'anno scolastico 2023/24.

Nell'ambito del progetto Urban Play, legato ad Agenda 2030, è stata prodotta dagli allievi in ambiente naturale una camminata lungo il Waalweg di Marlengo e Lagundo e visita al bunker di Tel visita ambientale finalizzata a portare gli studenti ad una coscienza civica di responsabilità, sia nei confronti dell'ambiente, sia nei propri, suggerendo uno stile di vita sano e attivo, ma anche sostenibile. (CONTENUTI: tutela del patrimonio ambientale. ABILITA': rafforzare il rispetto nei confronti della natura, come bene pubblico comune).

Educazione alla cittadinanza: svolta nell'anno scolastico 2022/23.

Raccolta erbe aromatiche. Gli alunni hanno raggiunto a piedi i Masi della Muta da Tirolo, cercando in gruppo alcune erbe aromatiche ed officinali segnate su apposite schede descrittive, al fine di conoscere quali risorse può offrire la natura intorno a noi. (CONTENUTI: educazione ambientale ABILITA': rafforzare il rispetto nei confronti della natura, come bene pubblico comune).

Merano, 15 maggio 2025

L'insegnante

Filippo Greco

I/Le rappresentanti degli/le studenti/esse

RELAZIONE DIDATTICA FINALE

Classe: **V^ Tecnico per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera**

Caratterizzazione: Accoglienza turistica dell'Alto Adige/Südtirol

Materia: **Scienze motorie e sportive**

Docente **Greco Filippo**

Anno formativo **2024-2025** n. ore/settimana **2**

1. SITUAZIONE GENERALE DI PARTENZA

La classe è formata da 4 alunni, tre ragazze e un ragazzo. Gli studenti lavorano in contemporanea alla classe 5Cb e 5Sa, con le quale i rapporti sono distesi e di collaborazione. Dal punto di vista motorio, quasi tutto il gruppo è attivo ed impegnato in ogni attività proposta. Nella prima parte dell'anno la frequenza delle lezioni non era costante ma nella seconda parte è migliorata con una partecipazione attiva mantenendo un impegno costante; è presente un rapporto rispettoso nei confronti della classe e dell'insegnante. Dalle esercitazioni eseguite la situazione risulta buona, il gruppo ha lavorato e si è impegnato attivamente.

2. GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI

La classe nel complesso ha raggiunto tutti gli obiettivi formativi in programma, dimostrando uguale propensione sia agli sport di squadra e al lavoro in gruppo, che agli sport individuali.

3. COMPETENZE TRASVERSALI EVIDENZIABILI NEL PERCORSO DIDATTICO

Sono stati raggiunti da gran parte della classe gli obiettivi riguardanti le competenze trasversali, l'insieme dei principi e regole di condotta professionale, come saper lavorare in gruppo, la socializzazione, vincere paure al vissuto motorio, saper vincere la sconfitta, dare il giusto peso alla vittoria, saper riconoscere il proprio corpo.

Tutti gli studenti hanno dimostrato un atteggiamento interessato e propositivo, impegnandosi in tutte le attività proposte e ottenendo valutazioni più che positive.

4. METODI E STRUMENTI DIDATTICI

50% lezione frontale

20% flipped

30% lavori in piccoli gruppi

5. PROBLEMI INCONTRATI NELLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA E AZIONI ADOTTATE

La classe ha sempre evidenziato il bisogno di socializzare dopo le restrizioni della pandemia; è stata amplificata la voglia di muoversi per mantenersi attivi, per questo si è cercato di mantenere variata la proposta didattica; pertanto, non ci sono mai stati problemi nello svolgimento del programma.

6. MODALITA' DI VALUTAZIONE

Valutazioni: due prove pratiche nel trimestre, tre prove pratiche nel pentamestre.

La valutazione delle attività pratiche tiene conto dei diversi aspetti del gesto motorio: di quello cognitivo (comprensione del gesto, ricerca di soluzioni, tattica e autovalutazione), di quello tecnico (rilevamento metrico e temporale della prestazione e della tecnica del gesto individuale, ma anche conoscenza dei regolamenti dei vari sport affrontati e utilizzo della terminologia specifica), di quello sociale (collaborazione e cooperazione, saper accettare i propri limiti e quelli dei compagni e saper dominare le proprie emozioni) e di quello etico (saper rispettare le regole comportamentali).

Merano, 15 maggio 2025

L'insegnante

Filippo Greco

NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI

NODO CONCETTUALE	ARGOMENTI	MATERIE
IL VIAGGIO	La storia del turismo	L2 L3 Italiano Accoglienza Turistica
	Il viaggio come esperienza	Italiano Storia L2 L3
	Il mercato del turismo	Accoglienza Turistica
	Protagonisti e nuove tendenze	Diritto e tecniche amministrative Scienza e cultura degli alimenti
TERRITORIALITA'	Promozione del turismo nel territorio, sfide future	Accoglienza Turistica Diritto e tecniche amministrative Scienza e cultura degli alimenti Comunicazione
	L'offerta turistica in Alto Adige (Vigilius Mountain Resort) (APT Merano)	Accoglienza Turistica Diritto e tecniche amministrative Scienza e cultura degli alimenti L2 L3
	Le strutture Ricettive	Accoglienza Turistica
	Iniziative promozionali nelle strutture ricettive	Accoglienza Turistica Scienza e cultura degli alimenti Comunicazione
LA STRUTTURA RICETTIVA	Marketing, gestione e comunicazione	Diritto e tecniche amministrative Accoglienza Turistica Comunicazione
	La qualità in albergo	Accoglienza Turistica Comunicazione Scienza e cultura degli alimenti L2

AMBIENTE E SOSTENIBILITA'	Agenda 2030	Accoglienza Turistica Diritto e tecniche amministrative
	La crisi climatica	Scienza e cultura degli alimenti Storia
	Il turismo di massa	L2 L3
	L'uomo e la natura	Italiano Storia L2 L3
PCTO	Stage formativo	Italiano L2 L3
EDUCAZIONE CIVICA	ONU	L3
	Unione Europea	
	Digital citizenship	
	La sostenibilità dei diversi sistemi produttivi e delle scelte alimentari	Scienza e cultura degli alimenti
	Reputation Management – gestione delle recensioni negative su internet Viaggi in Europa per i giovani: Itinerario Interrail tramite il portale europeo dell'Unione Europea Europass il curriculum vitae europeo	L2 Accoglienza turistica
	Evasione fiscale in Italia: perché conviene pagare le tasse? Sustainability or Green washing? (La Vimea vegan hotel) Educazione finanziaria (Pensplan)	DTA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO (UDA)

UdA: Fiera Hotel			
Classe: 5tur	1° trimestre	Caratterizzazione: Accoglienza Turistica	a.f.: 2024/25
Titolo	Accoglienza turistica - Fiera Hotel		
Nucleo/i fondante/i di indirizzo correlati alle competenze (tenere solo quello/i interessati tra gli 8 e cancellare i rimanenti)	2. Pianificazione e gestione di prodotti e/o di servizi, con particolare riguardo ai seguenti ambiti: identificazione delle risorse, valutazione dei mutamenti delle tendenze di acquisto e di consumo, controllo della qualità, ottimizzazione dei risultati, efficienza aziendale e sostenibilità ambientale. 3. Programmazione e attivazione degli interventi di messa in sicurezza nella lavorazione di prodotti e/o nell'allestimento di servizi: dalle procedure dei piani di autocontrollo all'implementazione della prevenzione dei rischi sul luogo di lavoro, alla connessione tra sicurezza, qualità e privacy. 5. Valorizzazione del "Made in Italy", come area integrata tra individuazione dei prodotti di qualità, organizzazione ottimale dei processi produttivi e/o dei servizi, adozione di efficaci strategie di comunicazione e di commercializzazione. 7. Lettura e promozione del territorio, dalla corretta rilevazione delle sue risorse alla selezione di eventi rappresentativi delle sue specificità; adozione di tecniche efficaci per la pubblicizzazione degli eventi; valorizzazione di prodotti e servizi, che interconnettono ambiti culturali e professionali. 8. Ospitalità, intesa come spazio comunicativo del "customer care"; identificazione del target della clientela e offerta di prodotti e servizi per la soddisfazione e la fidelizzazione della clientela.		
Monte ore complessivo	67 ore (LAT+ Scienza e cultura dell'alimentazione + DTAA + ING + TED, + comunicazione)		
Obiettivi di Apprendimento (elencare gli obiettivi specifici della UdA utilizzando la descrizione di abilità e/conoscenze collegate ai codici in allegato)	Il settore MICE (Meeting, Incentive, Conference and Exhibition) rappresenta uno degli sbocchi professionali di accoglienza turistica. Gli istituti per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera organizzano eventi interni o esterni alla scuola. La realizzazione di un evento, anche con supporto digitale, permette l'acquisizione di competenze specifiche. ● Progettazione dell'evento secondo le indicazioni della direzione scolastica e docenti di laboratorio ● Pianificazione e controllo dei processi laboratoriali finalizzati all'evento ● Saper utilizzare strumenti come veicoli comunicativi idonei all'evento ● Elaborazione ed invio degli inviti ● Gestione ed emissione dei biglietti d'ingresso fiera hotel ● Gestione ed accoglienza degli invitati ● Realizzazione e traduzione in L2 e L3 dei vari menu ● Valorizzazione e promozione del territorio ● Realizzazione video (power point) istituzionale della scuola ● Possedere adeguate e corrette conoscenze della strumentazione tecnologica (rilevazione customer satisfaction) e del problem solving		

	● Attuare l'informazione e la promozione di un evento enogastronomico, turistico-culturale in funzione del target di riferimento e nell'ottica della valorizzazione del Made in Italy. ● Assistere il cliente nella fruizione del servizio interpretandone preferenze e richieste. ● Informare sui servizi disponibili ed extra di vario tipo, finalizzati a rendere gradevole la permanenza.			
Strumenti	Testi, Internet, Google Suite, Pacchetto Office, Outlook mail, Canva			
Insegnamenti coinvolti	Laboratorio di accoglienza turistica (LAT), comunicazione, Tedesco L2 (TED), Diritto e tecniche amministrative per le strutture ricettive (DTA), Inglese L3 (ING), Scienza e cultura dell'alimentazione			
Assi culturali collegati	1. Asse scientifico, tecnologico e professionale (Scienza e cultura dell'alimentazione, Laboratorio di accoglienza turistica, DTA, Tecniche della Comunicazione) 2. Asse dei linguaggi (TED L2, ING L3)			
Metodologie didattiche	☐ Lezione frontale partecipata ☐ Attività di brainstorming ☐ Lavoro individuale ☐ Lavoro cooperativo ☐ Attività di laboratorio			
Prodotti	Progettare, organizzare, realizzare e partecipare alla Fiera Hotel 2024 a Bolzano (21-24 ottobre 2024)			
Valutazione	☐ Valutazione del processo (autovalutazione degli studenti in ingresso e uscita o solo in uscita, griglia di osservazione docente sul livello raggiunto nelle competenze e nell'apprendimento disciplinare) ☐ Valutazione del prodotto (funzionalità e rispondenza alle consegne e allo scopo, completezza e pertinenza della documentazione) ☐ Valutazione sommativa/disciplinare/formativa ☐ Valutazione delle competenze			
Fase	Contenuti	Materie	Tempi	Competenze/Abilità/Conoscenze
Progettazione e organizzazione	● Creazione, elaborazione ed invio degli inviti ● Gestione ed emissione dei biglietti d'ingresso fiera hotel ● Gestione ed accoglienza degli invitati ● Realizzazione e traduzione in L2 e L3 dei vari menu ● Comunicazione tramite foto e Video. Introduzione alla	Accoglienza turistica, Sc. e cultura dell'alimentazione, Comunicazione, L3 ed	42 ore	IP.CI.E.01: Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche. IP.CI.E.01.A2: Utilizzare tecniche e strumenti di presentazione e

	fotografia e alle riprese e montaggio video. - Realizzazione video in L2 ed L3, e sottotitolato per illustrare le peculiarità enogastronomiche delle regioni e il menù del giorno. - Realizzazione Questionario/Quiz per Totem con l'obiettivo di promuovere l'attività della scuola. - Attuare l'informazione e la promozione di un evento enogastronomico, turistico-culturale in funzione del target di riferimento e nell'ottica della valorizzazione del Made in Italy. - Assistere il cliente nella fruizione del servizio interpretandone preferenze e richieste. - Informare sui servizi disponibili ed extra di vario tipo, finalizzati a rendere gradevole la permanenza.	L2 nelle codocenze		promozione del prodotto/servizio rispondenti alle aspettative e agli stili di vita del target di riferimento. IP.CI.E.01.A3: Progettare, attività promozionali e pubblicitarie secondo il tipo di clientela e la tipologia di struttura. IP.CI.E.01.A4: Monitorare il grado di soddisfazione della clientela, applicando tecniche di fidelizzazione post vendita del cliente. IP.CI.E.01.A6: Utilizzare lessico e fraseologia di settore anche in L2 e lingua straniera. IP.CI.E.01.C2: Strategie di comunicazione del prodotto. IP.CI.E.01.C3: Strumenti di pubblicità e comunicazione orientati alle varie tipologie di clientela.
Partecipazione all'evento Fiera Hotel	Partecipazione all'evento Fiera Hotel secondo turni e mansioni assegnati	Accoglienza turistica	28 h Fiera Hotel	IP.CI.E.01.C4: Strumenti e tecniche di costruzione e utilizzo dei veicoli comunicativi (cartacei, audio, video, telematici ecc.). IP.CI.E.01.C7: Il sistema di customer satisfaction. IP.CI.E.01.C8: Tecniche di problem solving e gestione reclami. IP.CI.E.02: Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione. IP.CI.E.02.A2: Identificare quali- quantitativamente

				le risorse necessarie per la realizzazione del prodotto/servizio programmato. IP.CI.E.02.A3: Applicare criteri di pianificazione del proprio lavoro, operando in équipe, e interagendo con le altre figure professionali e i vari reparti. IP.CI.E.02.A5: Controllare la corrispondenza del prodotto/servizio ai parametri predefiniti e formulare proposte di miglioramento degli standard di qualità di prodotti e servizi. IP.CI.E.02.A7: Rilevare i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di produzione di prodotti e servizi. IP.CI.E.02.C1 Tecniche di realizzazione, lavorazione e erogazione del prodotto/servizio. IP.CI.E.02.C2 Tecniche di organizzazione del lavoro, strumenti per la gestione organizzativa. IP.CI.E.02.C3: Metodi per identificare, progettare e controllare i processi gestionali e operativi. IP.CI.E.02.C4 Strategie e tecniche per ottimizzare i risultati e per affrontare eventuali criticità. IP.CI.E.02.C6: Tecniche di rilevazione della qualità dell'offerta preventiva.
Analisi dell'evento	Creazione e collocazione del questionario di gradimento nel marketing	DTA Accoglienza	5 h aula pre-evento	IP.CI.E.07: Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e

	strategico per analizzare la "Customer Satisfaction" Obiettivo del questionario e sue caratteristiche. Esempi su Internet. Realizzazione in Google Moduli del questionario di gradimento. Somministrazione del questionario al pubblico partecipante all'evento. Rilevazione degli esiti e composizione della SWOT per Fiera Hotel 2024.	Turistica, Comunicazione	3h aula post evento	culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy. IP.CI.E.07. A1: Attuare l'informazione e la promozione di un evento enogastronomico, turistico-culturale in funzione del target di riferimento e nell'ottica della valorizzazione del Made in Italy. IP.CI.E.07.A3: Applicare tecniche di allestimento di strumentazioni, accessori e decorazioni in base al servizio da erogare e rispondente a principi estetici. IP.CI.E.07.A4: Determinare le modalità e i tempi di erogazione delle singole attività per la realizzazione dell'evento. IP.CI.E.07.A6: Applicare metodi e procedure standard per il monitoraggio delle attività post evento. IP.CI.E.07.C1: Tecniche, metodi e tempi per l'organizzazione logistica di catering/eventi. IP.CI.E.07.C4: Tecniche di analisi, di ricerca, di marketing congressuale e fieristico. IP.CI.E.07.C5: Strumenti digitali per la gestione organizzativa e promozione di eventi. IP.CI.E.07.C6: Procedure per la gestione delle situazioni conflittuali o eventi imprevisti. IP.CI.E.07.C8: Le tradizioni culturali ed
--	---	---------------------------------	------------------------------------	---

				enogastronomiche in riferimento all'assetto agroalimentare di un territorio e all'assetto turistico. IP.CI.E.09: Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale. IP.CI.E.09.A1: Assistere il cliente nella fruizione del servizio interpretandone preferenze e richieste. IP.CI.E.09.A3: Informare sui servizi disponibili ed extra di vario tipo, finalizzati a rendere gradevole la permanenza presso la struttura ricettiva. IP.CI.E.09.A4: Applicare tecniche di ricettività e accoglienza in linea con la tipologia di servizio ricettivo e il target di clientela, al fine di garantire l'immagine e lo stile della struttura e valorizzare il servizio offerto. IP.CI.E.09.A5: Rilevare il grado di soddisfazione della clientela e tradurre i risultati dei rilevamenti in proposte migliorative del prodotto/servizio. IP.CI.E.09.C1: Tecniche e strumenti di rilevazione delle aspettative e di analisi del gradimento. IP.CI.E.09.C3: Terminologia di settore e registri linguistici, anche in L2 e lingua straniera. IP.CI.E.09.C4: Metodologie e tecniche di diffusione e promozione delle diverse iniziative, dei progetti e delle attività.
--	--	--	--	--

COMPITO DI REALTÀ

Partecipazione all'evento Fiera - Hotel

L'Uda di Fiera Hotel ha un compito di realtà svolto interamente durante l'organizzazione e la partecipazione degli alunni all'evento.

Si vedano nel dettaglio i contenuti soprariportati.

UdA: Niente di nuovo sul fronte?			
Classe: 5tur	1° trimestre	Caratterizzazione: Accoglienza Turistica	a.f.: 2024/25
Titolo	Voci, identità in bilico e memorie divise d'Europa		
Nucleo/i fondante/i di indirizzo correlati alle competenze (tenere solo quello/i interessati tra gli 8 e cancellare i rimanenti)	• Lettura e promozione del territorio, dalla corretta rilevazione delle sue risorse alla selezione di eventi rappresentativi delle sue specificità; adozione di tecniche efficaci per la pubblicizzazione degli eventi; valorizzazione di prodotti e servizi, che interconnettono ambiti culturali e professionali.		
Monte ore complessivo	Ore		
Obiettivi di Apprendimento (elencare gli obiettivi specifici della UdA utilizzando la descrizione di abilità e/conoscenze collegate ai codici in allegato)	1. Analizzare gli eventi storici Descrivere le conseguenze del conflitto italo-austriaco e l'annessione del Sudtirolo. 2. Analizzare propaganda e memoria storica Riflettere sull'impatto della propaganda bellica usando esempi di articoli, lettere e documenti storici, war poets, canzoni di guerra e film. 3. Ricerca e selezionare fonti storiche Scegliere e giustificare l'uso di almeno tre fonti storiche nel prodotto finale. 4. Valorizzare il patrimonio culturale Riflettere sull'importanza del patrimonio culturale per educare alla pace e alla convivenza. 5. Realizzare un prodotto multimediale Creare un audio/videodiario che integri narrazione storica e contenuti visivi, trattando un luogo storico.		
	<u>Storia</u> • Comprendere in modo approfondito gli eventi storici della Prima Guerra Mondiale • Capacità di analisi critica di fonti storiche primarie e secondarie • Abilità di ricerca e documentazione multimediale		

	<u>Tedesco</u> • Comprendere e utilizzare il lessico specifico legato ai due conflitti mondiali. • Sviluppare abilità di comprensione di lettura e ascolto tramite l'analisi di video e articoli autentici e lettere di soldati in tedesco. • Descrivere le principali conseguenze geo-politiche e sociali della Prima e Seconda Guerra Mondiale, con particolare attenzione al conflitto al confine italo-austriaco, all'annessione del Sudtirolo all'Italia, e all'impatto sulla memoria collettiva. • Individuare luoghi della memoria saperli raccontare oralmente ponendo attenzione alla loro importanza in quanto patrimonio storico e culturale.
	<u>Inglese</u> • Comprendere e utilizzare il lessico specifico legato ai due conflitti mondiali. • Sviluppare abilità di comprensione di lettura e ascolto tramite l'analisi di video e articoli autentici e lettere e poesie di soldati in inglese e visione di filmati e analisi di manifesti per la propaganda. • Descrivere le principali conseguenze geo-politiche e sociali della Prima e Seconda Guerra Mondiale • Individuare luoghi della memoria saperli raccontare oralmente ponendo attenzione alla loro importanza in quanto patrimonio storico e culturale.
Strumenti	Testi, Articoli, Materiale audio/video, Film, Internet, Google Suite, Pacchetto Office,
Materie coinvolte	Storia: Angeletti Marzia Tedesco L2: Chierigato Charlotte Inglese L3: Capelletti Silvia
Assi culturali collegati	• Asse storico-sociale (Storia) • Asse dei linguaggi (TED L2, ING L3)
Metodologie didattiche	• Lezione frontale partecipata • Attività di brainstorming • Lavoro individuale • Lavoro cooperativo
Prodotti	• realizzare un audio/videodiario multimediale, su un luogo storico legato alla memoria della guerra, descrivendo in modo critico il suo significato, le testimonianze storiche e l'impatto sulla percezione delle identità culturali.
Valutazione	• Valutazione del processo (autovalutazione degli studenti in ingresso e uscita o solo in uscita) • Valutazione del prodotto • Valutazione sommativa/disciplinare • Valutazione delle competenze

Fase	Contenuti	Materie	Tempi	Competenze/Abilità/Conoscenze
Definizione dei contenuti fondanti	- La situazione geopolitica prima della guerra - L'entrata dell'Italia nel conflitto - Le caratteristiche della I guerra mondiale: fronti orientale, occidentale e interno - L'impatto della I guerra mondiale su soldati e civili	Storia		IP.CG.03 Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. IP.CG.03.A8 Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea
Analisi (Esercitazione)	- Lettura di lettere e diari di soldati italiani al fronte - Visione di filmati e fotografie - Riflessioni personali	Storia	10 ore	IP.CG.03.A8 Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento. IP.CG.04 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini
Compito di realtà	<i>Videodiario di un viaggio nella memoria"</i> Creazione di un diario multimediale in L1,L2,L3 su una visita reale o simulata a un sito storico Contenuti: - Introduzione storica al sito - Presentazione orale in lingua con lessico specifico e riferimenti culturali - Riflessioni personali	Storia	2 ore (da conteggiare insieme a tedesco e inglese)	IP.CG.03.A8 Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento. IP.CG.04 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini

Definizione dei contenuti fondanti	- Storia e cultura del territorio (conflitto al confine italo-austriaco, l'annessione del Südtirol all'Italia) le conseguenze delle due guerre mondiali sul territorio. - Lessico e strutture linguistiche legate a guerra, memoria e identità. - Comprensione di testi scritti e orali autentici (canzoni, testimonianze, film, articoli). - Produzione scritta/orale (diario)	Tedesco		di mobilità di studio e di lavoro. IP.CG.04.A1 Saper identificare e utilizzare una gamma di strategie per comunicare in maniera efficace con parlanti la lingua oggetto di studio di culture diverse. IP.CG.05: Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
Analisi (Esercitazione)	- Lettura e comprensione di testi autentici (testimonianze storiche, lettere di soldati, dispense "Stiftung Lesen" sul libro e film). - Glossario lessicale tematico (termini storici, culturali). - Attività di produzione orale (video-diario) - Ascolto guidato di documentari, canzoni e testimonianze. Video: Kriegesmuseum Rovereto, Lied: <i>Lili Marleen</i>, Top Thema DW <i>Im Westen nichts Neues</i>, Film: <i>Im Westen nichts Neues</i>	Tedesco	6 ore	IP.CG.05.A1 Comprendere i punti principali di testi orali in lingua standard abbastanza complessi, ma chiari, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza. IP.CG.05.A2 Comprendere in maniera globale e analitica, con discreta autonomia, testi scritti

Compito di realtà	<i>"Videodiario di un viaggio nella memoria"</i> Creazione di un diario multimediale in L1,L2,L3 su una visita reale o simulata a un sito storico. Contenuti: • Introduzione storica al sito • Presentazione orale in lingua con lessico specifico e riferimenti culturali • Riflessioni personali	Tedesco	2 ore	relativamente complessi, di diversa tipologia e genere, relativi ad ambiti di interesse generale, ad argomenti di attualità e ad argomenti attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza IP.CG.05.A4 Fare descrizioni e presentazioni con sufficiente scioltezza, secondo un ordine prestabilito e coerente, utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, anche ricorrendo a materiali di supporto (presentazioni multimediali, cartine, tabelle, grafici, mappe, ecc.), su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell'ambito professionale di appartenenza.
Definizione dei contenuti fondanti	• Storia e cultura dell'Inghilterra dal 1901 al 1945. • Lessico e strutture linguistiche legate a guerra, memoria e identità. • Comprensione di testi scritti e orali autentici (poesie, testimonianze, film, articoli). • Produzione scritta/orale (diario)	Inglese		
Analisi (Esercitazione)	• Lettura e comprensione di testi autentici (poesie, lettere di soldati <i>"The Soldier"</i> and <i>"Futility"</i>). • Analisi dei manifesti legati alla propaganda e dei modi di raccontare la guerra. • Glossario lessicale tematico sulle trincee (termini storici, culturali). • Film: <i>All quiet on the western front</i>	Inglese	6 ore	

Compito di realtà	<i>Videodiario di un viaggio nella memoria</i> Creazione di un diario multimediale in L1,L2,L3 su una visita reale o simulata a un sito storico Contenuti: • Introduzione storica al sito • Presentazione orale in lingua con lessico specifico e riferimenti culturali • Riflessioni personali	Inglese	2 ore	
Totale			28 ore	

COMPITO DI REALTÀ

(si indicino tutte le parti utili al compito di realtà, ossia alla realizzazione del prodotto)

1. Visione dei materiali/siti web suggeriti
2. Svolgimento esercizi assegnati per strutturare il prodotto
3. Selezionare le informazioni utili al progetto
4. Esecuzione
5. Presentazione (valutazione competenze)
6. Autovalutazione
7. Verifica sommativa (valutazione conoscenze e abilità)

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA 1^, 2^ E 3^ PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA - ITALIANO

Scuola professionale provinciale alberghiera 'Cesare Ritz'



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA ITALIANO

ANNO SCOLASTICO:

Alunno:

CLASSE:

TIPOLOGIA

A

Analisi e interpretazione di un testo letterario

+

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO	Punteggio disponibile	Punteggio assegnato
Indicatore generale 1: - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	Elaborato disorganico e frammentario o non presente	<u>gravem. insuff.</u>	2-9	
	Elaborato incompleto e poco coeso	insufficiente	10	
	Elaborato schematico, ma sostanzialmente completo	sufficiente	11-13	
	Elaborato articolato e complessivamente coerente	discreta/buona	14-17	
	Elaborato ben organizzato, coeso e coerente	ottima	18-20	
Indicatore generale 2: - Correttezza ortografica, morfosintattica, di punteggiatura - Ricchezza e proprietà lessicale	Gravi e diffusi errori, esposizione confusa, lessico generico e non appropriato. Assenza del testo.	<u>gravem. insuff.</u>	2-9	
	Molti errori, esposizione poco scorrevole, lessico talvolta non appropriato	insufficiente	10	
	Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico talvolta ripetitivo o impreciso	sufficiente	11-13	
	Sporadici errori, esposizione chiara, lessico nel complesso appropriato	discreta/buona	14-17	
	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	ottima	18-20	
Indicatore generale 3: - Ampiezza e precisione di conoscenze e riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose o non presenti; rielaborazione critica inesistente.	<u>gravem. insuff.</u>	2-9	
	Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	insufficiente	10	
	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; conoscenze sufficienti; rielaborazione critica semplice	sufficiente	11-13	
	Complessivamente completa; conoscenze discrete; rielaborazione critica discreta	discreta/buona	14-17	
	Completa e con applicazione sicura delle conoscenze; rielaborazione critica personale e originale	ottima	18-20	
Indicatore specifico 1: - Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo	Comprensione nulla o testo non presente	<u>gravem. insuff.</u>	1-4	
	Comprensione superficiale e generica	insufficiente	5	
	Comprensione adeguata, anche se con inferenze non sempre corrette	sufficiente	6	
	Comprensione corretta, con approfondimenti soddisfacenti	discreta/buona	7-8	
	Comprensione piena e approfondita, ricca di inferenze	ottima	9-10	
Indicatore specifico 2:	Analisi estremamente carente o nulla	<u>gravem. insuff.</u>	1-2	
	Analisi schematica e superficiale	insufficiente	2,5	



INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLO	Punteggio disponibile	Punteggio assegnato
- Analisi del testo nei suoi snodi tematici, stilistici ed eventualmente retorici	Analisi essenziale e corretta nei suoi snodi fondamentali	sufficiente	3	
	Analisi pertinente, adeguata e abbastanza approfondita	discreta/buona	4	
	Analisi efficace, articolata e approfondita in tutti gli snodi testuali	ottima	5	
Indicatore specifico 3: - Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, forma richiesta per la restituzione del testo,...)	Consegna completamente disattesa	gravem. insuff.	1-4	
	Consegna in parte disattesa	insufficiente	5	
	Consegna rispettata solo per gli aspetti essenziali	sufficiente	6	
	Consegna per la maggior parte rispettata	discreta/buona	7-8	
	Consegna completamente rispettata	ottima	9-10	
Indicatore specifico 4: - Contestualizzazione ed interpretazione del testo ed elaborazione critica personale	Capacità di interpretazione, contestualizzazione ed elaborazione critica gravemente inadeguata o non presente	gravem. insuff.	1-2	
	Capacità di interpretazione non sempre adeguata e insufficiente individuazione dei concetti chiave	insufficiente	2,5	
	Capacità di interpretazione del testo nei suoi aspetti essenziali, sufficienti spunti di riflessione/contextualizzazione	sufficiente	3	
	Capacità di interpretazione e contestualizzazione del testo nella sua completezza con diversi spunti critici	discreta/buona	4	
	Efficaci capacità di interpretazione e riflessione critica, ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	ottima	5	

Voto: _____ /20 Voto: _____ /15

TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (max 100)

L'INSEGNANTE _____



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA ITALIANO

ANNO SCOLASTICO:		Alunno:		CLASSE:	
TIPOLOGIA	B	Analisi e produzione di un testo argomentativo			Ambito:
INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO	Punteggio disponibile	Punteggio assegnato	
Indicatore generale 1: - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	Elaborato disorganico e frammentario o non presente	<u>gravem. insuff.</u>	2-9		
	Elaborato incompleto e poco coeso	insufficiente	10		
	Elaborato schematico, ma sostanzialmente completo	sufficiente	11-13		
	Elaborato articolato e complessivamente coerente	discreta/buona	14-17		
	Elaborato ben organizzato, coeso e coerente	ottima	18-20		
Indicatore generale 2: - Correttezza ortografica, morfosintattica, di punteggiatura - Ricchezza e proprietà lessicale	Gravi e diffusi errori, esposizione confusa, lessico generico e non appropriato. Assenza del testo	<u>gravem. insuff.</u>	2-9		
	Molti errori, esposizione poco scorrevole, lessico talvolta non appropriato	insufficiente	10		
	Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico talvolta ripetitivo o impreciso	sufficiente	11-13		
	Sporadici errori, esposizione chiara, lessico nel complesso appropriato	discreta/buona	14-17		
	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	ottima	18-20		
Indicatore generale 3: - Ampiezza e precisione di conoscenze e riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose o non presenti; rielaborazione critica inesistente	<u>gravem. insuff.</u>	2-9		
	Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	insufficiente	10		
	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; conoscenze sufficienti; rielaborazione critica semplice	sufficiente	11-13		
	Complessivamente completa; conoscenze discrete; rielaborazione critica discreta	discreta/buona	14-17		
	Completa e con applicazione sicura delle conoscenze; rielaborazione critica personale e originale	ottima	18-20		
Indicatore specifico 1: - Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Mancata individuazione di tesi e argomentazioni	<u>gravem. insuff.</u>	2-9		
	Parziale e/o inadeguata individuazione di tesi e argomentazioni	insufficiente	10		
	Individuazione sostanzialmente corretta di tesi e argomentazioni	sufficiente	11-13		
	Individuazione e comprensione corretta e precisa di tesi e argomentazioni	discreta/buona	14-17		



INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLO	Punteggio disponibile	Punteggio assegnato
	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni, anche in relazione ai concetti chiave e agli snodi testuali	ottima	18-20	
Indicatore specifico 2: - Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico o non presente	gravem. insuff.	1-4	
	Elaborato schematico e non sempre lineare	insufficiente	5	
	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	sufficiente	6	
	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	discreta/buona	7-8	
	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; parte espositiva corretta e completa, con apporti personali	ottima	9-10	
Indicatore specifico 3: - Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, utilizzati per sostenere l'argomentazione	Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati o assenti	gravem. insuff.	1-4	
	Parziale e/o con imprecisioni; riferimenti culturali generici	insufficiente	5	
	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	sufficiente	6	
	Completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	discreta/buona	7-8	
	Completa e documentata; precisi i riferimenti culturali	ottima	9-10	
Voto: _____ / 20 Voto: _____ / 15		TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (max 100)		

L'INSEGNANTE _____



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA ITALIANO

ANNO SCOLASTICO:		Alunno:		CLASSE:	
TIPOLOGIA	C	Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità			
INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO	Punteggio disponibile	Punteggio assegnato	
Indicatore generale 1: - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	Elaborato disorganico e frammentario o non presente.	gravem. insuff.	2-9		
	Elaborato incompleto e poco coeso	insufficiente	10		
	Elaborato schematico, ma sostanzialmente completo	sufficiente	11-13		
	Elaborato articolato e complessivamente coerente	discreta/buona	14-17		
	Elaborato ben organizzato, coeso e coerente	ottima	18-20		
Indicatore generale 2: - Correttezza ortografica, morfosintattica, di punteggiatura - Ricchezza e proprietà lessicale	Gravi e diffusi errori, esposizione confusa, lessico generico e non appropriato. Assenza del testo.	gravem. insuff.	2-9		
	Molti errori, esposizione poco scorrevole, lessico talvolta non appropriato	insufficiente	10		
	Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico talvolta ripetitivo o impreciso	sufficiente	11-13		
	Sporadici errori, esposizione chiara, lessico nel complesso appropriato	discreta/buona	14-17		
	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	ottima	18-20		
Indicatore generale 3: - Ampiezza e precisione di conoscenze e riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose o non presenti; rielaborazione critica inesistente	gravem. insuff.	2-9		
	Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	insufficiente	10		
	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; conoscenze sufficienti; rielaborazione critica semplice	sufficiente	11-13		
	Complessivamente completa; conoscenze discrete; rielaborazione critica discreta	discreta/buona	14-17		
	Completa e con applicazione sicura delle conoscenze; rielaborazione critica personale e originale	ottima	18-20		
Indicatore specifico 1: - Pertinenza rispetto alla traccia - Coerenza nella formulazione dell'eventuale titolo e dell'eventuale <u>paragrafazione</u>	Testo assente o non pertinente rispetto alla traccia; titolo e <u>paragrafazione</u> del tutto inadeguati	gravem. insuff.	2-9		
	Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e <u>paragrafazione</u> non del tutto adeguati	insufficiente	10		
	Testo pertinente rispetto alla traccia; titolo e <u>paragrafazione</u> nel complesso adeguati	sufficiente	11-13		
	Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e <u>paragrafazione</u> appropriati	discreta/buona	14-17		



INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLO	Punteggio disponibile	Punteggio assegnato
	Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo e <u>paragrafazione</u> appropriati ed efficaci	ottima	18-20	
Indicatore specifico 2: - Sviluppo ordinato e lineare del testo espositivo-argomentativo	Esposizione/argomentazione assente, scarsa e/o inefficace	<u>gravem.</u> <u>insuff.</u>	1-4	
	Elaborato poco lineare nell'esposizione e sviluppato con argomentazioni superficiali o incongruenti	insufficiente	5	
	Elaborato ordinato nell'esposizione; giudizi e idee semplici ma pertinenti	sufficiente	6	
	Elaborato organico con apporti personali articolati	discreta/buona	7-8	
	Elaborato sviluppato in modo chiaro, ricco di valutazioni critiche e originali	ottima	9-10	
Indicatore specifico 3: - Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati o assenti	<u>gravem.</u> <u>insuff.</u>	1-4	
	Parziale e/o con imprecisioni; riferimenti culturali generici	insufficiente	5	
	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	sufficiente	6	
	Completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	discreta/buona	7-8	
	Completa e documentata; precisi i riferimenti culturali	ottima	9-10	
Voto: _____/20		Voto: _____/15		
		TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (max 100)		

L'INSEGNANTE _____



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA ITALIANO_LEGGE 170

ANNO SCOLASTICO:		Alunno:	CLASSE:
TIPOLOGIA	A	Analisi e interpretazione di un testo letterario	



INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO	Punteggio disponibile	Punteggio assegnato
Indicatore generale 1: - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	Elaborato disorganico e frammentario o non presente	gravem. insuff.	3-14	
	Elaborato incompleto e poco coeso	insufficiente	15	
	Elaborato schematico, ma sostanzialmente completo	sufficiente	16-20	
	Elaborato articolato e complessivamente coerente	discreta/buona	21-26	
	Elaborato ben organizzato, coeso e coerente	ottima	27-30	
Indicatore generale 2: - Correttezza ortografica, morfosintattica, di punteggiatura - Ricchezza e proprietà lessicale	Gravi e diffusi errori, esposizione confusa, lessico generico e non appropriato. Assenza del testo.	gravem. insuff.	1-4	
	Molti errori, esposizione poco scorrevole, lessico talvolta non appropriato	insufficiente	5	
	Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico talvolta ripetitivo o impreciso	sufficiente	6	
	Sporadici errori, esposizione chiara, lessico nel complesso appropriato	discreta/buona	7-8	
	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	ottima	9-10	
Indicatore generale 3: - Ampiezza e precisione di conoscenze e riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose o non presenti; rielaborazione critica inesistente.	gravem. insuff.	2-9	
	Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	insufficiente	10	
	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; conoscenze sufficienti; rielaborazione critica semplice	sufficiente	11-13	
	Complessivamente completa; conoscenze discrete; rielaborazione critica discreta	discreta/buona	14-17	
	Completa e con applicazione sicura delle conoscenze; rielaborazione critica personale e originale	ottima	18-20	
Indicatore specifico 1: - Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo	Comprensione nulla o testo non presente	gravem. insuff.	1-4	
	Comprensione superficiale e generica	insufficiente	5	
	Comprensione adeguata, anche se con inferenze non sempre corrette	sufficiente	6	
	Comprensione corretta, con approfondimenti soddisfacenti	discreta/buona	7-8	
	Comprensione piena e approfondita, ricca di inferenze	ottima	9-10	



INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO	Punteggio disponibile	Punteggio assegnato
Indicatore specifico 2: - Analisi del testo nei suoi snodi tematici, stilistici ed eventualmente retorici	Analisi estremamente carente o nulla	gravem. insuff.	1-2	
	Analisi schematica e superficiale	insufficiente	2,5	
	Analisi essenziale e corretta nei suoi snodi fondamentali	sufficiente	3	
	Analisi pertinente, adeguata e abbastanza approfondita	discreta/buona	4	
	Analisi efficace, articolata e approfondita in tutti gli snodi testuali	ottima	5	
Indicatore specifico 3: - Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, forma richiesta per la restituzione del testo,...)	Consegna completamente disattesa	gravem. insuff.	1-4	
	Consegna in parte disattesa	insufficiente	5	
	Consegna rispettata solo per gli aspetti essenziali	sufficiente	6	
	Consegna per la maggior parte rispettata	discreta/buona	7-8	
	Consegna completamente rispettata	ottima	9-10	
Indicatore specifico 4: - Contestualizzazione ed interpretazione del testo ed elaborazione critica personale	Capacità di interpretazione, contestualizzazione ed elaborazione critica gravemente inadeguata o non presente	gravem. insuff.	1-2	
	Capacità di interpretazione non sempre adeguata e insufficiente individuazione dei concetti chiave	insufficiente	2,5	
	Capacità di interpretazione del testo nei suoi aspetti essenziali, sufficienti spunti di riflessione/contestualizzazione	sufficiente	3	
	Capacità di interpretazione e contestualizzazione del testo nella sua completezza con diversi spunti critici	discreta/buona	4	
	Efficaci capacità di interpretazione e riflessione critica, ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	ottima	5	
Voto: _____ / 20 Voto: _____ / 15		TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (max 100)		

L'INSEGNANTE _____



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA ITALIANO_LEGGE 170

ANNO SCOLASTICO:		Alunno:	CLASSE:
TIPOLOGIA	B	Analisi e produzione di un testo argomentativo	Ambito:

INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLO	Punteggio disponibile	Punteggio assegnato
Indicatore generale 1: - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	Elaborato disorganico e frammentario o non presente	<u>gravem. insuff.</u>	3-14	
	Elaborato incompleto e poco coeso	insufficiente	15	
	Elaborato schematico, ma sostanzialmente completo	sufficiente	16-20	
	Elaborato articolato e complessivamente coerente	discreta/buona	21-26	
	Elaborato ben organizzato, coeso e coerente	ottima	27-30	
Indicatore generale 2: - Correttezza ortografica, morfosintattica, di punteggiatura - Ricchezza e proprietà lessicale	Gravi e diffusi errori, esposizione confusa, lessico generico e non appropriato. Assenza del testo	<u>gravem. insuff.</u>	1-4	
	Molti errori, esposizione poco scorrevole, lessico talvolta non appropriato	insufficiente	5	
	Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico talvolta ripetitivo o impreciso	sufficiente	6	
	Sporadici errori, esposizione chiara, lessico nel complesso appropriato	discreta/buona	7-8	
	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	ottima	9-10	
Indicatore generale 3: - Ampiezza e precisione di conoscenze e riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose o non presenti; rielaborazione critica inesistente	<u>gravem. insuff.</u>	2-9	
	Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	insufficiente	10	
	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; conoscenze sufficienti; rielaborazione critica semplice	sufficiente	11-13	
	Complessivamente completa; conoscenze discrete; rielaborazione critica discreta	discreta/buona	14-17	
	Completa e con applicazione sicura delle conoscenze; rielaborazione critica personale e originale	ottima	18-20	
Indicatore specifico 1: - Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Mancata individuazione di tesi e argomentazioni	<u>gravem. insuff.</u>	2-9	
	Parziale e/o inadeguata individuazione di tesi e argomentazioni	insufficiente	10	
	Individuazione sostanzialmente corretta di tesi e argomentazioni	sufficiente	11-13	
	Individuazione e comprensione corretta e precisa di tesi e argomentazioni	discreta/buona	14-17	
	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni, anche in relazione ai concetti chiave e agli snodi testuali	ottima	18-20	
Indicatore specifico 2:	Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico o non presente	<u>gravem. insuff.</u>	1-4	



INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLO	Punteggio disponibile	Punteggio assegnato
- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Elaborato schematico e non sempre lineare	insufficiente	5	
	Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici dal punto di vista logico	sufficiente	6	
	Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva	discreta/buona	7-8	
	Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; parte espositiva corretta e completa, con apporti personali	ottima	9-10	
Indicatore specifico 3: - Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, utilizzati per sostenere l'argomentazione	Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati o assenti	<u>gravem. insuff.</u>	1-4	
	Parziale e/o con imprecisioni; riferimenti culturali generici	insufficiente	5	
	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	sufficiente	6	
	Completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	discreta/buona	7-8	
	Completa e documentata; precisi i riferimenti culturali	ottima	9-10	
Voto: _____ / 20		Voto: _____ / 15		TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (max 100)



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA ITALIANO_LEGGE 170

ANNO SCOLASTICO:	Alunno :	CLASSE:
TIPOLOGIA	C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	

INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLO	Punteggio disponibile	Punteggio assegnato
Indicatore generale 1: - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	Elaborato disorganico e frammentario o non presente.	gravem. insuff.	3-14	
	Elaborato incompleto e poco coeso	insufficiente	15	
	Elaborato schematico, ma sostanzialmente completo	sufficiente	16-20	
	Elaborato articolato e complessivamente coerente	discreta/buona	21-26	
	Elaborato ben organizzato, coeso e coerente	ottima	27-30	
Indicatore generale 2: - Correttezza ortografica, morfosintattica, di punteggiatura - Ricchezza e proprietà lessicale	Gravi e diffusi errori, esposizione confusa, lessico generico e non appropriato. Assenza del testo.	gravem. insuff.	1-4	
	Molti errori, esposizione poco scorrevole, lessico talvolta non appropriato	insufficiente	5	
	Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico talvolta ripetitivo o impreciso	sufficiente	6	
	Sporadici errori, esposizione chiara, lessico nel complesso appropriato	discreta/buona	7-8	
	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	ottima	9-10	
Indicatore generale 3: - Ampiezza e precisione di conoscenze e riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Molto carente e incompleta; conoscenze molto lacunose o non presenti; rielaborazione critica inesistente	gravem. insuff.	2-9	
	Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	insufficiente	10	
	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; conoscenze sufficienti; rielaborazione critica semplice	sufficiente	11-13	
	Complessivamente completa; conoscenze discrete; rielaborazione critica discreta	discreta/buona	14-17	
	Completa e con applicazione sicura delle conoscenze; rielaborazione critica personale e originale	ottima	18-20	
Indicatore specifico 1: - Pertinenza rispetto alla traccia - Coerenza nella formulazione dell'eventuale titolo e dell'eventuale parafrasi	Testo assente o non pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi del tutto inadeguati	gravem. insuff.	2-9	
	Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi non del tutto adeguati	insufficiente	10	
	Testo pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi nel complesso adeguati	sufficiente	11-13	



INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLO	Punteggio disponibile	Punteggio assegnato
	Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e <u>paragrafazione</u> appropriati	discreta/buona	14-17	
	Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo e <u>paragrafazione</u> appropriati ed efficaci	ottima	18-20	
Indicatore specifico 2: - Sviluppo ordinato e lineare del testo espositivo-argomentativo	Esposizione/argomentazione assente, scarsa e/o inefficace	<u>gravem. insuff.</u>	1-4	
	Elaborato poco lineare nell'esposizione e sviluppato con argomentazioni superficiali o incongruenti	insufficiente	5	
	Elaborato ordinato nell'esposizione; giudizi e idee semplici ma pertinenti	sufficiente	6	
	Elaborato organico con apporti personali articolati	discreta/buona	7-8	
	Elaborato sviluppato in modo chiaro, ricco di valutazioni critiche e originali	ottima	9-10	
Indicatore specifico 3: - Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati o assenti	<u>gravem. insuff.</u>	1-4	
	Parziale e/o con imprecisioni; riferimenti culturali generici	insufficiente	5	
	Essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali	sufficiente	6	
	Completa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	discreta/buona	7-8	
	Completa e documentata; precisi i riferimenti culturali	ottima	9-10	
Voto: _____ /20 Voto: _____ /15		TOTALE PUNTEGGIO IN CENTESIMI (max 100)		

L'INSEGNANTE _____

TABELLA DI CONVERSIONE DEI PUNTEGGI

CALCOLO PUNTEGGI PRIMA PROVA



Base 15	Base 20	Base 100
1	1	5
2	2	10
2	3	15
3	4	20
4	5	25
5	6	30
5	7	35
6	8	40
7	9	45
8	10	50
8	11	55
9	12	60
10	13	65
10	14	70
11	15	75
12	16	80
13	17	85
13	18	90
14	19	95
15	20	100

	FASCE IN BASE 5		FASCE IN BASE 10		FASCE IN BASE 15		FASCE IN BASE 20		FASCE IN BASE 30		FASCE IN BASE 100	
	MIN	MAX	MIN	MAX	MIN	MAX	MIN	MAX	MIN	MAX	MIN	MAX
Gravemente insufficiente	1	2	1	4	2	7	2	9	3	14	10	45
Insufficiente	2,5	2,5	5	5	8	8	10	10	15	15	46	55
Sufficiente	3	3	6	6	9	9	11	13	16	20	56	65
Discreto/Buono	4	4	7	8	10	12	14	17	21	26	66	85
Ottimo	5	5	9	10	13	15	18	20	27	30	86	100

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA INTEGRATA

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo	I	Ha compreso in modo parziale quanto richiesto dal testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo	1	
	II	Ha compreso in modo essenziale quanto richiesto dal testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo	2	
	III	Ha compreso in modo completo quanto richiesto dal testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo	3	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione	I	Non utilizza le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento o lo fa in modo del tutto inadeguato	1	
	II	Utilizza le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento in modo stentato e/o con difficoltà	2	
	III	Utilizza correttamente le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, basandosi su argomentazioni complessivamente coerenti	3	
	IV	Utilizza discretamente le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, basandosi su argomentazioni coerenti	4	
	V	Utilizza accuratamente le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, argomentando in modo chiaro e preciso	5	
	VI	Utilizza con padronanza le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento con piena coerenza, argomentando in modo preciso e approfondito	6	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi	I	Non utilizza le competenze tecnico-professionali specifiche acquisite	1	
	II	Utilizza le competenze tecnico-professionali specifiche acquisite in modo del tutto inadeguato	2	
	III	Utilizza in modo parziale le competenze tecnico-professionali specifiche acquisite con difficoltà	3	
	IV	Utilizza le competenze tecnico-professionali specifiche acquisite	4	
	V	Utilizza in modo adeguato le competenze tecnico-professionali specifiche acquisite	5	
	VI	Utilizza in modo appropriato le competenze tecnico-professionali specifiche acquisite	6	
	VII	Utilizza in modo appropriato le competenze tecnico-professionali specifiche acquisite collegandole in una trattazione articolata	7	
	VIII	Utilizza in modo specifico le competenze tecnico-professionali specifiche acquisite collegandole in una trattazione ampia e approfondita	8	
Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale	I	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	II	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio specifico del settore	2	
	III	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche specifico del settore, vario e articolato	3	
Punteggio totale della prova				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA INTEGRATA- DSA

Griglia di valutazione della seconda prova - BES

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo	I	Ha compreso in modo parziale quanto richiesto dal testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo	1	
	II	Ha compreso in modo essenziale quanto richiesto dal testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo	2	
	III	Ha compreso in modo completo quanto richiesto dal testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo	3	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione	I	Non utilizza le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento o lo fa in modo del tutto inadeguato	1	
	II	Utilizza le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento in modo stentato e/o con difficoltà	2	
	III	Utilizza correttamente le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, basandosi su argomentazioni complessivamente coerenti	3	
	IV	Utilizza accuratamente le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, argomentando in modo chiaro	4	
	V	Utilizza accuratamente le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, argomentando in modo chiaro e pertinente	5	
	VI	Utilizza con padronanza le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento con coerenza, argomentando in modo preciso	6	
	VII	Utilizza con padronanza le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento con piena coerenza, argomentando in modo preciso e approfondito	7	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi	I	Non utilizza le competenze tecnico-professionali specifiche acquisite	1	
	II	Utilizza le competenze tecnico-professionali specifiche acquisite in modo del tutto inadeguato	2	
	III	Utilizza in modo parziale le competenze tecnico-professionali specifiche acquisite con difficoltà	3	
	IV	Utilizza le competenze tecnico-professionali specifiche acquisite	4	
	V	Utilizza in modo adeguato le competenze tecnico-professionali specifiche acquisite	5	
	VI	Utilizza in modo appropriato le competenze tecnico-professionali specifiche acquisite	6	
	VII	Utilizza in modo appropriato le competenze tecnico-professionali specifiche acquisite collegandole in una trattazione articolata	7	
	VIII	Utilizza in modo specifico le competenze tecnico-professionali specifiche acquisite collegandole in una trattazione ampia e approfondita	8	
Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale	I	Si esprime in modo inesatto e approssimativo, utilizzando un linguaggio specifico e lessico inadeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio specifico del settore	2	
Punteggio totale della prova				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA - TEDESCO

BEWERTUNGSBOGEN SCHRIFTLICHE PRÜFUNG DER ZWEITSPRACHE DEUTSCH (L2)

IM RAHMEN DER STAATLICHEN ABSCHLUSSPRÜFUNG

	KOMPETENZ	AUFGABE	Bewertungskriterien	Punkte	Mögliche Punkte	Erreichte Punkte
	Hörverstehen	5 Aufgaben Multiple Choice Richtig/Falsch Stichwort-Items	je richtige Antwort je richtige Antwort pro Abschnitt oder je nach Anzahl der Fragestellungen evtl. auch unterteilt (0,25 = zur Hälfte richtig)	0,5 Punkte 0,5 Punkte 0,5 Punkte	2,5	
	Leseverstehen	5 Aufgaben Multiple Choice Richtig/Falsch Stichwort-Items Matching	je richtige Antwort je richtige Antwort pro Abschnitt oder je nach Anzahl der Fragestellungen evtl. auch unterteilt (0,25 = zur Hälfte richtig) je richtige Antwort	0,5 Punkte 0,5 Punkte 0,5 Punkte 0,5 Punkte	2,5	
	Schreiben	Aufgabe 1- textverarbeitend	Aufgabenerfüllung Kohärenz/Aufbau Ausführlichkeit/Aussagekraft	1 Punkt	2	
			Ausdrucksfähigkeit - Wortschatz - Kompensationsstrategien	0,5 Punkte		
			Korrektheit - Syntax - Morphologie - Rechtschreibung	0,5 Punkte		
	Schreiben	Aufgabe 2- argumentativ	Aufgabenerfüllung Kohärenz/Aufbau Ausführlichkeit/Aussagekraft	2 Punkte	3	
			Ausdrucksfähigkeit - Wortschatz - Kompensationsstrategien	0,5 Punkte		
			Korrektheit - Syntax - Morphologie - Rechtschreibung	0,5 Punkte		
Die Prüfung ist positiv, wenn mind. 6 von max. 10 Punkten (60 %) erreicht werden.						10

* Für SchülerInnen mit FEP-Diagnose wird die Rechtschreibung nicht bewertet.

Digitales Bewertungsraster (schriftliche Prüfung)

HÖRVERSTEHEN							
5 Aufgaben	Punkte	Punkte	Punkte	Punkte	Punkte	R	F
Item <u>Richtig</u>	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	5	0
Item <u>Falsch</u>	0	0	0	0	0		
Mögliche Punkte (max. 2,5)						/2,5	
LESEVERSTEHEN							
5 Aufgaben	Punkte	Punkte	Punkte	Punkte	Punkte	R	F
Item <u>Richtig</u>	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	5	0
Item zur Hälfte R	0,25	0,25	0,25	0,25	0,25		
Item <u>Falsch</u>	0	0	0	0	0		
Mögliche Punkte (max. 2,5)						/2,5	
SCHREIBEN 1							
Stufe laut Raster	1	2	3	4	5		
	Punkte	Punkte	Punkte	Punkte	Punkte		
- Aufgabenerfüllung - Kohärenz/Aufbau - Ausführlichkeit/Aussagekraft	0,2	0,4	0,6	0,8	1		
Ausdrucksfähigkeit - Wortschatz - Kompensationsstrategien	0,1	0,2	0,3	0,4	0,5		
Korrektheit - Syntax - Morphologie - Rechtschreibung	0,1	0,2	0,3	0,4	0,5		
Mögliche Punkte (max. 2)						/2,0	
SCHREIBEN 2							
Stufe laut Raster	1	2	3	4	5		
	Punkte	Punkte	Punkte	Punkte	Punkte		
- Aufgabenerfüllung - Kohärenz/Aufbau - Ausführlichkeit/Aussagekraft	0,4	0,8	1,2	1,6	2		
Ausdrucksfähigkeit - Wortschatz - Kompensationsstrategien	0,1	0,2	0,3	0,4	0,5		
Korrektheit - Syntax - Morphologie - Rechtschreibung	0,1	0,2	0,3	0,4	0,5		
Mögliche Punkte (max. 3)						/3,0	
Punkte insgesamt ohne begründete Zusatzpunkte (max. 10)						/10,0	
Zusatzpunkte (0,1 - max. 0,3 Punkte)						+	
Begründung der Prüfungskommission für die Zuweisung der Zusatzpunkte							
Definitive Punktzahl mit Zusatzpunkten (max. 10)						/10,0	

Prüfung der Zweitsprache Deutsch (L2) im Rahmen der staatlichen Abschlussprüfung - Bewertungsrafter für die schriftliche Produktion mit Kriterien und Deskriptoren
Schreibaufgabe 1 (Textverarbeitung)

Bewertung					Pkt.	
					4	5
Aufgabenerfüllung	Aufgabe	Ausgangstext nicht verstanden, Aufgabe nicht umgesetzt	Lückenhaftes Textverständnis und punktuelle Umsetzung der Aufgabenstellung	Recht gutes Textverständnis, nicht ganz vollständige Umsetzung der Aufgabenstellung	Gutes Textverständnis und Berücksichtigung aller Bestandteile der Aufgabenstellung	Sehr gutes Textverständnis und Berücksichtigung aller Bestandteile der Aufgabenstellung
	Kohärenz und Aufbau	Logischer Aufbau kaum erkennbar, wenige Gedanken zu Ende gebracht	Logischer Aufbau nur ansatzweise erkennbar, sprunghafte Gedankenführung	Einige Fehler im logischen Aufbau	Im Wesentlichen logischer Aufbau, teilweise Aneinanderreihung einzelner Gedanken	Logischer, zusammenhängender Aufbau, gründliche Gedankenführung
	Ausführlichkeit und Aussagekraft	Kaum ausführlich, kaum aussagekräftig	Wenig ausführlich, wenig aussagekräftig	Gedanken nicht immer zusammenhängend dargelegt, aber noch aussagekräftig/an einzelnen Stellen einigermaßen ausführlich	In Teilen ausführlich und im Wesentlichen aussagekräftig	Reichhaltige und ausführliche Darstellung
Ausdrucksfähigkeit	Ausdruck	Nicht genügend breites sprachliches Spektrum für Aufgabenstellung	Nicht genügend breites sprachliches Spektrum für Teile der Aufgabenstellung, häufige Einschränkungen	Genügend breites sprachliches Spektrum für die Aufgabenstellung, einige Einschränkungen	Drückt sich ohne große Einschränkung klar aus	Drückt sich ohne Einschränkung sehr klar aus
	Wortschatz	Nicht genügender Wortschatz für Aufgabenstellung	Begrenzter Wortschatz für die Aufgabenstellung, mangelnder Wortschatz führt zu Wiederholungen	Ausreichend großer Wortschatz für die Aufgabenstellung, bemüht sich um Variation, um häufige Wiederholungen zu vermeiden	Umfassender Wortschatz für die Aufgabenstellung, variiert Formulierungen, um Wiederholungen zu vermeiden	Sehr umfassender Wortschatz für die Aufgabenstellung
	Kompensationsstrategien	Kann sprachliche Lücken nicht überbrücken, Wörter aus L1	Hat Schwierigkeiten zu paraphrasieren oder zu umschreiben	Kann paraphrasieren und umschreiben	Kann mühelos paraphrasieren und umschreiben	Muss kaum paraphrasieren oder umschreiben
Korrektheit	Syntax	Stark fehlerhafter Satzbau, keine Satzverknüpfungen	Fehlende Komplexität der Sprache, fehlerhafter Satzbau, kaum Satzverknüpfungen	Komplexe Sätze werden selten verwendet, aber mehrfach einfache Satzverknüpfungen	Mehrfache Verwendung komplexer Sätze und Satzverknüpfungen	Häufige Verwendung komplexer Sätze und Satzverknüpfungen
	Morphologie	Häufige gravierende Normverstöße, die die Verständlichkeit stark einschränken	Häufige Normverstöße, die die Verständlichkeit einschränken	Mehrfache Normverstöße, die die Verständlichkeit minimal beeinträchtigen	Weitgehend korrekter Sprachgebrauch, geringfügige Normverstöße	Korrekt: Sprachgebrauch, vereinzelt geringfügige Normverstöße
	Rechtschreibung	Sehr häufige Fehler in der Orthografie	Häufige Fehler in der Orthografie	Orthografische Fehler, die das Verständnis nicht beeinträchtigen	Gute Beherrschung der Orthografie	Sehr gute Beherrschung der Orthografie

Prüfung der Zweitsprache Deutsch (L2) im Rahmen der staatlichen Abschlussprüfung - Bewertungsraaster für die schriftliche Produktion mit Kriterien und Deskriptoren
Schreibaufgabe 2 (argumentativ)

Bewertung		1	2	3	4	5	Pkt
Aufgabenerfüllung		Themenbezug ansatzweise erkennbar, sehr oberflächlich bzw. einseitig	Themenbezug noch erkennbar, oberflächliche und einseitige Argumentation	Thema im Wesentlichen ausgeführt, nicht ganz vollständige Umsetzung der Aufgabenstellung	Gute Umsetzung des Themas, Bestandteile der Aufgabenstellung größtenteils berücksichtigt	Sehr gute Umsetzung des Themas unter Berücksichtigung aller Bestandteile der Aufgabenstellung	Max 2 Punkte
Kohärenz und Aufbau		Logischer, zusammenhängender Aufbau, gründliche Gedankenführung	Logischer Aufbau nur ansatzweise erkennbar, sprunghafte Gedankenführung	Einige Fehler im logischen Aufbau	Im Wesentlichen logischer Aufbau, teilweise Aneinanderreihung einzelner Gedanken	Logischer, zusammenhängender Aufbau, gründliche Gedankenführung	
Ausführlichkeit und Aussagekraft		Reichhaltige und ausführliche Darstellung	Wenig ausführlich, wenig aussagekräftig	Gedanken nicht immer zusammenhängend dargelegt, aber noch aussagekräftig/an einzelnen Stellen einigermaßen ausführlich	In Teilen ausführlich und im Wesentlichen aussagekräftig	Reichhaltige und ausführliche Darstellung	
Ausdrucksfähigkeit		Nicht genügend breites sprachliches Spektrum für Aufgabenstellung	Nicht genügend breites sprachliches Spektrum für Teile der Aufgabenstellung, häufige Einschränkungen	Genügend breites sprachliches Spektrum für die Aufgabenstellung, einige Einschränkungen	Drückt sich ohne große Einschränkung klar aus	Drückt sich ohne Einschränkung sehr klar aus	Max 0,5 Punkte
Wortschatz		Nicht genügend Wortschatz für Aufgabenstellung	Begrenzter Wortschatz für die Aufgabenstellung, mangelnder Wortschatz führt zu Wiederholungen	Ausreichend großer Wortschatz für die Aufgabenstellung, bemüht sich um Variation, um häufige Wiederholungen zu vermeiden	Umfassender Wortschatz für die Aufgabenstellung, variiert Formulierungen, um Wiederholungen zu vermeiden	Sehr umfassender Wortschatz für die Aufgabenstellung	
Kompensationsstrategien		Kann sprachliche Lücken nicht überbrücken, Wörter aus L1	Hat Schwierigkeiten zu paraphrasieren oder zu umschreiben	Kann paraphrasieren und umschreiben	Kann mühelos paraphrasieren und umschreiben	Muss kaum paraphrasieren oder umschreiben	
Korrektheit		Stark fehlerhafter Satzbau, keine Satzverknüpfungen	Fehlende Komplexität der Sprache, fehlerhafter Satzbau, kaum Satzverknüpfungen	Komplexe Sätze werden selten verwendet, aber mehrfach einfache Satzverknüpfungen	Mehrfache Verwendung komplexer Sätze und Satzverknüpfungen	Häufige Verwendung komplexer Sätze und Satzverknüpfungen	Max 0,5 Punkte
Morphologie		Häufige gravierende Normverstöße, die die Verständlichkeit stark einschränken	Häufige Normverstöße, die die Verständlichkeit einschränken	Mehrfache Normverstöße, die die Verständlichkeit minimal beeinträchtigen	Weitgehend korrekter Sprachgebrauch, geringfügige Normverstöße	Korrektur Sprachgebrauch, vereinzelt geringfügige Normverstöße	
Rechtschreibung		Sehr häufige Fehler in der Orthografie	Häufige Fehler in der Orthografie	Orthografische Fehler, die das Verständnis nicht beeinträchtigen	Gute Beherrschung der Orthografie	Sehr gute Beherrschung der Orthografie	

Allegato A Bewertungsrastrer für das mündliche Prüfungsgespräch

Die Kommission weist bis zu max. 20 Punkte zu und bezieht sich dabei auf folgende Indikatoren, Niveaustufen, Niveaustufen, Deskriptoren und Punkte:

Indikatoren	Niveaustufe	Deskriptoren	Punktebereich	Zusätzliche Punkte
Erfassen der Lerninhalte und Methoden der verschiedenen Fachbereiche, unter Berücksichtigung der fachrichtungsspezifischen Fächer *	I	Hat die Inhalte und Methoden der verschiedenen Fachbereiche nicht oder nur sehr lückenhaft erfasst und wendet sie nicht oder nicht korrekt an.	0,50 - 1	
	II	Hat die Inhalte und Methoden der verschiedenen Fachbereiche nur teilweise und unvollständig erfasst und kann diese nicht immer korrekt und angemessen anwenden.	1,50 - 2,50	
	III	Hat die Inhalte erfasst und wendet die Methoden der verschiedenen Fachbereiche korrekt und angemessen an.	3 - 3,50	
	IV	Hat die Inhalte der verschiedenen Fachbereiche vollständig erfasst und wendet die entsprechenden Methoden bewusst an.	4 - 4,50	
	V	Hat die Inhalte der verschiedenen Fachbereiche vollständig erfasst und verknüpft, beherrscht die entsprechenden Methoden sicher und vollständig.	5	
Fähigkeit, die erworbenen Kenntnisse anzuwenden und sicher miteinander zu verknüpfen *	I	Ist nicht in der Lage, die erworbenen Kenntnisse anzuwenden und sie in vielfältiger und vertiefter Art und Weise.	0,50 - 1	
	II	Ist mit Schwierigkeiten und in lückenhafter Art und Weise in der Lage, die erworbenen Kenntnisse anzuwenden und miteinander zu verknüpfen.	1,50 - 2,50	
	III	Ist in der Lage, die erworbenen Kenntnisse korrekt anzuwenden und dabei Verbindungen zwischen den verschiedenen Fachbereichen herzustellen.	3 - 3,50	
	IV	Ist in der Lage, die erworbenen Kenntnisse anzuwenden und sie in einer bewusst fächerübergreifenden Art und Weise miteinander zu verknüpfen.	4 - 4,50	
	V	Ist in der Lage, die erworbenen Kenntnisse anzuwenden und sie in vielfältiger und vertiefter Art und Weise fächerübergreifend zu verknüpfen.	5	
Fähigkeit, unter Anwendung der erworbenen Kenntnisse kritisch zu argumentieren und persönliche Standpunkte darzulegen *	I	Ist nicht in der Lage, kritisch zu argumentieren und persönliche Standpunkte darzulegen bzw. argumentiert in sehr oberflächlicher und ungeordneter Art und Weise.	0,50 - 1	
	II	Ist nur gelegentlich oder themenbezogen in der Lage, kritisch zu argumentieren und persönliche Standpunkte darzulegen.	1,50 - 2,50	
	III	Ist in der Lage, in vereinfachter Art und Weise kritisch zu argumentieren und persönliche Standpunkte darzulegen und wendet dabei die erworbenen Lerninhalte korrekt an.	3 - 3,50	
	IV	Ist in der Lage, auch in komplexeren Zusammenhängen kritisch zu argumentieren und persönliche Standpunkte darzulegen und wendet dabei die erworbenen Lerninhalte zeitföhrnd an.	4 - 4,50	
	V	Ist in der Lage, auch in weitläufigen und komplexen Zusammenhängen vollständig und kritisch zu argumentieren und persönliche Standpunkte darzulegen und wendet dabei die erworbenen Lerninhalte eigenständig an.	5	
Grad der Sprachbeherrschung und der sprachlichen Ausdrucksfähigkeit mit besonderem Bezug auf die Fachsprachen und unter Einbeziehung der Zweiten Sprache und Fremdsprache	I	Drückt sich sprachlich nicht korrekt oder sehr unbeholfen aus und verwendet einen unangemessenen Vortschatz.	0,50	
	II	Drückt sich sprachlich nicht immer korrekt aus und verwendet einen teilweise angemessenen Vortschatz, auch in Bezug auf die Fachsprache.	1	
	III	Drückt sich sprachlich korrekt aus und verwendet einen angemessenen Vortschatz, auch in Bezug auf die Fachsprache.	1,50	
	IV	Drückt sich sprachlich präzise und sorgfältig aus und verwendet einen vielfältigen und gezielten Vortschatz, auch in Bezug auf die Fachsprache.	2	
	V	Drückt sich sprachlich gewandt aus und verwendet einen reichen und differenzierten Vortschatz, auch in Bezug auf die Fachsprache.	2,50	
Fähigkeit zur Analyse und zum Verständnis der gesellschaftlichen Wirklichkeit unter Einbeziehung persönlicher Erfahrung und Reflexion *	I	Ist nicht in der Lage, die gesellschaftliche Wirklichkeit zu erfassen und zu analysieren und dabei von eigenen Erfahrungen und Reflexionen auszugehen.	0,50	
	II	Ist nur mit Schwierigkeiten oder unter Anleitung in der Lage, die gesellschaftliche Wirklichkeit zu erfassen und zu analysieren und dabei von eigenen Erfahrungen und Reflexionen auszugehen.	1	
	III	Ist in der Lage, die gesellschaftliche Wirklichkeit zu erfassen und angemessen zu analysieren und dabei von eigenen Erfahrungen und angemessenen Reflexionen auszugehen.	1,50	
	IV	Ist in der Lage, die gesellschaftliche Wirklichkeit zu erfassen und präzise zu analysieren und dabei von eigenen Erfahrungen und aufmerksamen Reflexionen auszugehen.	2	
	V	Ist in der Lage, die gesellschaftliche Wirklichkeit zu erfassen und in vertiefter Art und Weise zu analysieren und dabei von eigenen Erfahrungen sowie bewussten und kritischen Reflexionen auszugehen.	2,50	
Gesamtpunktzahl der Prüfung				

*Die Indikatoren beziehen sich auch auf den Teil des Kolloquiums, welcher die Kompetenzen in Deutsch Zweite Sprache feststellt.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ESAME ORALE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta nella borazione dei contenuti acquisiti.	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE DI ITALIANO, SECONDA PROVA INTEGRATA, TEDESCO.

SIMULAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO

Pag. 1/7



Sessione ordinaria 2022
Prima prova scritta



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myricae*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-
mente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myricae è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myricae*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura: puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda*. Bozzetto siciliano, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a pioli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.

¹ *stimansi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *concio*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.



Ministero dell'Istruzione

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza



Ministero dell'Istruzione

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» - sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine «musicofilia».



Ministero dell'Istruzione

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica "può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui"?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non "ha alcuna relazione con il mondo reale"?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.



Ministero dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo. Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL

Landeshotelfachschule 'Cesare Ritz'



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO
ADIGE

Scuola professionale provinciale alberghiera 'Cesare Ritz'

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE IP17 - ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

CLASSE V ACCOGLIENZA TURISTICA
SECONDA PROVA - ANNO SCOLASTICO 2023/24
Traccia nr.1

TIPOLOGIA B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale).

Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze

7 Lettura e promozione del territorio, dalla corretta rilevazione delle sue risorse alla selezione di eventi rappresentativi delle sue specificità; adozione di tecniche efficaci per la pubblicizzazione degli eventi; valorizzazione di prodotti e servizi, che interconnettono ambiti culturali e professionali.

Gleichgestellt anerkannt
Dekret A.D. n. 120/17.1-11.07.02

K. Wolf Str. 44 - 39012 Merano
Tel. 0473 20 30 11 - Fax 0473 22 26 04
<http://www.ritz-fpbz.it>
fp.ritz@schule.suedtirol.it
S.Nr. 91061030218 / MwSt. 02938960214



Scuola Paritaria
Decreto D.R. n. 120/17.1-11.07.02

Via K. Wolf 44 - 39012 Merano
Tel. 0473 20 30 11 - Fax 0473 22 26 04
<http://www.ritz-fpbz.it>
fp.ritz@scuola.alto-adige.it
Cod.fisc. 91061030218 / P.IVA 02938960214

**Documenti da esaminare:****I trend del turismo 2024: turismo esperienziale, prenotazioni last minute e sostenibilità.**

Il settore del turismo ha affrontato una serie di sfide significative negli ultimi anni, come la pandemia, ma ha anche dimostrato una straordinaria capacità di ripresa. In un contesto attuale caratterizzato da incertezza geopolitica globale, crisi economiche e inflazione, lo scenario si presenta altrettanto complesso. Nonostante ciò, i viaggi non solo persistono ma, sorprendentemente, mostrano un aumento significativo anno su anno. Nel 2024, l'80% degli italiani prevede infatti di fare lo stesso numero di viaggi, se non di più, rispetto al 2023. Mentre il 78% prevede di spendere lo stesso importo, se non maggiore, nel 2024 rispetto al 2023. Tra i principali motivi dietro la scelta della destinazione, dopo il prezzo dei voli che conta per il 40% degli intervistati, c'è il *vibe*, concetto utilizzato per definire la particolare energia e atmosfera del luogo: per il 43% dei viaggiatori italiani è ciò che determina la scelta della meta finale.

Questi dati dimostrano la sorprendente resilienza del mercato, con i viaggiatori che abbracciano nuove modalità e approcci per esplorare il mondo in modo sicuro e avventuroso. Secondo i dati di mercato di Freedom, startup innovativa e marketplace di esperienze outdoor, il turismo esperienziale si riconferma la tendenza del 2024. Cresce l'interesse per le attività all'aria aperta, il desiderio di vivere emozioni e nuove esperienze – anche in compagnia. Addirittura, sempre più persone si informano ancor prima di prenotare l'alloggio sulle attività locali disponibili, che diventano proprio un elemento essenziale nella scelta della destinazione.

Aumenta anche la preferenza per le aree rurali, lontano dalla folla, dove i viaggiatori cercano esperienze autentiche, sostenibili e a contatto con la natura. L'acquisto di attività in zone di campagna sulla piattaforma Freedom è infatti aumentato del 12% nel 2023 rispetto al 2022, mentre la scelta di attività senza emissioni è cresciuta del 9%. La sostenibilità è ora al centro delle preoccupazioni dei viaggiatori moderni, la crisi climatica ha infatti cambiato il modo in cui ci avviciniamo alle vacanze, rendendoci più consapevoli del nostro impatto ambientale.

Che gli eco-viaggi, le strutture ecosostenibili e le attività a basso impatto ambientale siano in forte crescita lo rivela anche un recente studio condotto da Booking. Per il 64% dei turisti, l'ambiente e la sostenibilità sono criteri fondamentali tramite i quali definire i dettagli del proprio viaggio, cifra che arriva al 71% se si prendono in considerazione solamente gli under 35. La scelta di avere un impatto ridotto sull'ambiente passa anche attraverso la disponibilità a pagare un sovrapprezzo. Il 50% degli intervistati spenderebbe il 10% in più, mentre il 20% sarebbe disposto addirittura ad aumentare il proprio budget del 15-20%. Tutto ciò per poter usufruire di servizi che vengano proposti in modo sostenibile e meno dannoso per l'ambiente.

Un altro cambio di tendenza nelle prenotazioni è evidente, con un notevole aumento dei viaggi "improvvisati": nel 2023, il marketplace Freedom ha assistito a una crescita significativa nel last minute, con il 24% delle prenotazioni effettuate entro 48 ore dallo svolgimento delle attività. Anche Booking riscontra la tendenza di viaggi spontanei in periodi meno tradizionali. A settembre 2023 si è registrato un aumento dell'interesse di ricerca per le query "last minute" (+45%) e "al sole" (+85% rispetto allo stesso mese del 2022). Non solo. Secondo un recente report di SkyScanner, nel 2024 la musica live sarà un catalizzatore per i viaggi, con il 46% degli intervistati disposto a prendere voli per vedere il proprio artista preferito dal vivo. Inoltre, il lavoro da remoto ha aperto nuove prospettive,



dando vita al trend "bleisure", combinando affari e piacere. Infine, le vacanze di benessere, che includono spa, yoga e trattamenti olistici, stanno guadagnando terreno, evidenziando l'importanza della salute e del relax nei viaggi moderni.

Quest'anno, il settore del turismo si configura come un ricco panorama di esperienze autentiche, sostenibilità e flessibilità, dove i viaggiatori abbracciano una varietà di tendenze che riflettono il loro desiderio di esplorare il mondo in modi sempre più significativi. Nonostante le incertezze economiche e geopolitiche attuali, il futuro del turismo promette avventure indimenticabili in armonia con la natura e condivise con la comunità.

<https://finanza.lastampa.it/News/2024/02/20/i-trend-del-turismo-2024-turismo-esperienziale>

Turismo enogastronomico in Alto Adige: il sapore guida i viaggiatori

Vino e cibo sono l'occasione per scoprire le bellezze di questo territorio alpino. E calarsi nella vita quotidiana di chi lo abita e lo valorizza

Viaggiare alla ricerca delle **specialità enogastronomiche** permette di cogliere la bellezza dei piccoli borghi e dei territori lontani dalle "capitali del turismo" di massa. Il piacere della visita si unisce a quello della tavola e **ogni stagione** è quella giusta per scoprire o riscoprire **paesi e tradizioni**. Il trend è in crescita e i numeri, riportati dal Rapporto sul turismo enogastronomico italiano 2023, parlano di 9,6 milioni di connazionali e 5,5 milioni di europei che si spostano per assaporare cibi e vini tipici.

Il nuovo turista enogastronomico

Ma se si guarda ai turisti che partecipano a **proposte tematiche** in questo settore, le cifre salgono ulteriormente. Si parla di 21,2 milioni di europei, mentre 7 italiani su 10 dichiarano di aver fatto almeno cinque **esperienze enogastronomiche** durante i loro viaggi recenti. Di pari passo con la diffusione della tendenza, anche il profilo del **turista enogastronomico** si è evoluto. Non è più solo chi acquista i prodotti agroalimentari e degusta i piatti regionali. **L'esperienza** è diventata sempre **più attiva e immersiva**, includendo la partecipazione a **tour e festival tematici**, la visita dei locali storici e dei luoghi di produzione, la prenotazione nei ristoranti gourmet e gli acquisti nei banchi dei mercati agroalimentari.

I tesori della Valle Isarco

Soddisfare le nuove curiosità dei turisti diventa un'opportunità per valorizzare la tradizione e dare ulteriore impulso alle proprie vocazioni. Ne è un esempio il **borgo altoatesino di Chiusa**, Klausen in tedesco, che si presenta come **"La terra dei buoni sapori"**. Inserito tra i Borghi più belli d'Italia, si trova nella provincia di Bolzano a 523 metri di altitudine, lungo il **fiume Isarco** e nel cuore della vallata a cui il corso d'acqua dà il nome. La cittadina, dominata dal duecentesco **Castel Branzoll** e dal **Monastero di Sabiona**, è un punto di partenza per conoscere anche i dintorni: **Barbiano** con la sua torre pendente e le fragorose cascate, la soleggiata **Alpe di Villandro** e **Velturmo**, incastonato tra più di 3mila castagni. Chi si vuole spostare nel segno della sostenibilità, ha a disposizione l'Alto Adige Guest Pass per raggiungere gratuitamente qualsiasi meta in treno e autobus.

Le perle dell'enologia locale

L'accoglienza a Chiusa è di casa. La **Valle Isarco**, infatti, è la **zona vitivinicola più settentrionale d'Italia**, con un terroir vocato per i vini bianchi freschi, sapidi e fruttati. Si va dal **Kerner** al **Riesling**, passando per il **Grüner Veltliner** e il **Sylvaner**, piena espressione del microclima favorevole e del



lavoro infaticabile di generazioni di vignaioli pluripremiati dalla critica enologica e apprezzati dai palati dei consumatori.

Eventi tematici ad aprile e maggio

Il vino, assieme alla cucina tipica della zona, consente di scoprire da un'angolazione particolare questa zona suggestiva dell'Alto Adige, che **in primavera** offre una serie di **eventi** incentrati sulle **specialità culinarie** e le **erbe aromatiche**, ma anche sulla **cultura** e sui **temi legati al mondo del benessere**, come l'esercizio fisico, le fonti di forza e il potere dell'acqua. In particolare **"Gusto di primavera"** è una rassegna che anima il borgo dal 27 aprile al 31 maggio. Tra i suoi appuntamenti ci sono **"Voglia di erbe"**, che apre il calendario, con un mercatino per appassionati e curiosi; mentre **"Dal viticoltore"**, in scena il 4 maggio, offre la possibilità di scoprire personalmente le cantine della zona. Infine **"Sabiona – Il festival del Vino Bianco della Valle Isarco"**, in programma il 25 maggio, è un'occasione per vivere un percorso gustativo esclusivo tra le perle del territorio.

Passeggiare in primavera

La primavera però è anche l'occasione per scoprire le **bellezze naturalistiche e panoramiche** della zona, sia prima che dopo una sfiziosa degustazione. Restando nel territorio di Chiusa si possono seguire i **sentieri tematici a mezza costa** come quelli del **Castagno** e del **Vino**, oppure osservare i **pascoli alpini** nella stagione della **fioritura dei crochi**, con i loro caratteristici boccioli bianco-violacei.

Per chi ama immergersi nel verde c'è il cammino dedicato al **Pino Mugo** sull'Alpe di Villandro, seconda dell'Alto Adige per dimensioni, da cui si gode un'eccezionale vista delle Dolomiti.

I CONTENUTI DI QUESTO ARTICOLO SONO STATI PRODOTTI DA ALTO ADIGE SÜDTIROL

2 aprile 2024 (modifica il 9 aprile 2024 | 14:55)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CONTESTO OPERATIVO

In riferimento ai testi sopra riportati, il candidato è chiamato ad identificare e prendere in esame il contesto operativo nel quale si inserisce il caso aziendale.

A) Con riferimento alla comprensione del documento introduttivo, il candidato risponda ai seguenti quesiti:

1. Nonostante le incertezze geopolitiche ed economiche, come si prevede che cambieranno le abitudini di viaggio nel 2024 rispetto al 2023?
2. Perché viaggiare alla ricerca delle specialità enogastronomiche permette di apprezzare i piccoli borghi e i territori lontani dalle "capitali del turismo" di massa?
3. In che modo l'Alto Adige Guest Pass promuove il turismo sostenibile nella regione?

B) Il candidato, utilizzando le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, acquisite nel corso degli studi o attraverso le proprie esperienze, presenti il tema della valorizzazione di prodotti e servizi che interconnettono ambiti culturali e professionali del territorio Altoatesino.

In particolare:

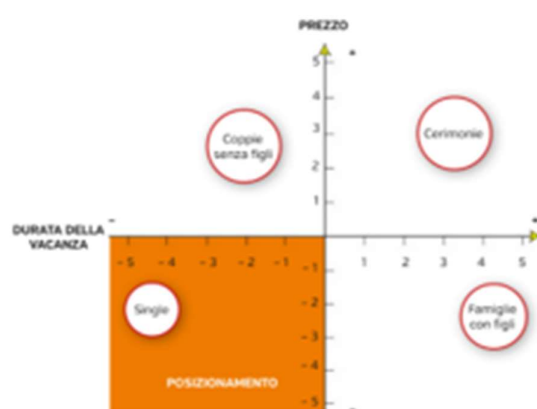
1. indichi e descriva almeno uno dei protagonisti pubblici che si occupano di sostenere e promuovere il turismo altoatesino.
2. indichi quali caratteristiche del territorio altoatesino favoriscono lo sviluppo del turismo sostenibile, soffermandosi in particolare sui prodotti enogastronomici tipici e certificati.
3. si sottolinei quali canali efficaci possono pubblicizzare il turismo enogastronomico ed esperienziale del nostro territorio.

C) Con riferimento alle competenze tecnico – professionali conseguite, il candidato consideri il seguente caso aziendale.

Due imprenditori, Eleonora ed Attilio, di ritorno da importanti esperienze all'estero nel settore dell'accoglienza turistica, decidono di rilevare una struttura ricettiva ubicata in una località immersa nel paesaggio montano altoatesino. Ispirata nella vision d'impresa ai valori della sostenibilità ambientale, la loro scelta green prevede l'offerta di prodotti e servizi a Km0. Sostenuti da un consulente esterno procedono con diverse considerazioni relative alla pianificazione strategica che sintetizzeranno all'interno di un marketing plan.



Per analizzare il mercato turistico altoatesino e le preferenze della domanda Eleonora ed Attilio fanno riferimento alle statistiche fornite da IDM relativamente agli arrivi dell'anno 2023



Una parte della ricerca di mercato analizza le preferenze in merito alla durata della vacanza e al livello di prezzi dei pacchetti turistici di tre segmenti di clientela: i single, che sono considerati soggetti dinamici che preferiscono vacanze brevi e frequenti, le coppie senza figli, che amano vacanze di breve durata e che sono disposti a pagare prezzi più elevati e le famiglie con figli, che invece preferiscono vacanze di durata più lunga. I segmenti sono riportati nella mappa di posizionamento.

Dopo un'attenta analisi del grafico di posizionamento e degli arrivi, gli imprenditori decidono di rilanciare l'attività proponendo un pacchetto turistico enogastronomico accattivante, dedicato alla promozione dei prodotti tipici locali.

Dopo aver scelto il target di riferimento e il periodo da rilanciare, il candidato rediga un MARKETING PLAN SINTETICO seguendo i passaggi che seguono:

1. Analisi del mercato, della concorrenza e della domanda in linea con i dati estratti dai grafici.
2. Analisi delle decisioni strategiche: punti di forza e di debolezza, opportunità e minacce attraverso lo schema SWOT, che è lo strumento ideale per tale analisi.



3. Le scelte di marketing mix: prodotto, prezzo, distribuzione e comunicazione.
Per quanto riguarda il prezzo si chiede all'allievo di calcolare il prezzo del pacchetto turistico del punto 4).
4. Scheda tecnica del pacchetto turistico di due giorni ed una notte:
 - Titolo del pacchetto turistico
 - Periodo di effettuazione
 - Durata
 - Target
 - Itinerario con indicazione sintetica e motivata dei luoghi visitati (borghi, parchi naturali, chiese, musei ecc.)
 - Mezzi di trasporto
 - Prodotti tipici del territorio valorizzati
5. Le scelte di web marketing: quali strumenti utilizzerà l'impresa?

È data facoltà al candidato di fare riferimento a esperienze condotte nel laboratorio del proprio Istituto o maturate anche nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO).

SIMULAZIONE DELLA PROVA DI TEDESCO

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL
Landesdirektion italienischsprachige
Grund-, Mittel- und Oberschulen
Dienststelle Zweitsprache Deutsch und Fremdsprachen



PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE
Direzione provinciale Scuole primarie e secondarie
di primo e secondo grado in lingua italiana
Servizio tedesco seconda lingua e lingue straniere

**Prüfung der Zweitsprache Deutsch (L2)
im Rahmen der staatlichen Abschlussprüfung der Oberschule
Schuljahr 2022-2023**

**Prüfungssatz für Berufsfachschulen und Berufsbildung
23.06.2023**

HÖREN: „Coworking: modernes Arbeiten“

LESEN: „Traumberuf Influencer“

Sachtext

Hörverstehen	2,5/10	_____
Leseverstehen	2,5/10	_____
Schreiben – Aufgabe 1	2,0/10	_____
Schreiben – Aufgabe 2	3,0/10	_____

Gesamtpunktzahl/Bewertung: ____/10

Name und Vorname: _____

Klasse: _____

Datum: _____

Staatliche Abschlussprüfung – Deutsch als Zweitsprache

Testformat - Schriftliche Prüfung

	KOMPETENZ	AUFGABE	Bewertungskriterien	Punkte	Mögliche Punkte	Erreichte Punkte
15 Minuten	Hörverstehen	5 Aufgaben Multiple Choice Richtig/Falsch Stichwort-Items	je richtige Antwort je richtige Antwort pro Abschnitt oder je nach Anzahl der Fragestellungen evtl. auch unterteilt (0,25 – zur Hälfte richtig)	0,5 Punkte 0,5 Punkte 0,5 Punkte	2,5	
30 Minuten	Leseverstehen	5 Aufgaben Multiple Choice Richtig/Falsch Stichwort-Items Matching	je richtige Antwort je richtige Antwort pro Abschnitt oder je nach Anzahl der Fragestellungen evtl. auch unterteilt (0,25 – zur Hälfte richtig) je richtige Antwort	0,5 Punkte 0,5 Punkte 0,5 Punkte 0,5 Punkte	2,5	
165 Minuten	Schreiben	Aufgabe 1- textverarbeitend	• Aufgabenerfüllung • Kohärenz/Aufbau • Ausführlichkeit/Aussagekraft	1 Punkt	2	
			• Ausdrucksfähigkeit • Wortschatz • Kompensationsstrategien	0,5 Punkte		
			• Korrektheit • Syntax • Morphologie • Rechtschreibung	0,5 Punkte		
	Schreiben	Aufgabe 2- argumentativ	• Aufgabenerfüllung • Kohärenz/Aufbau • Ausführlichkeit/Aussagekraft	2 Punkte	3	
			• Ausdrucksfähigkeit • Wortschatz • Kompensationsstrategien	0,5 Punkte		
			• Korrektheit • Syntax • Morphologie • Rechtschreibung	0,5 Punkte		
Die Prüfung ist positiv, wenn mind. 6 von max. 10 Punkten (60 %) erreicht werden.						/10
Zusatzpunkte: Es können 0,1-max.0,3 Zusatzpunkte vergeben werden. Begründung der Prüfungskommission für die Zuweisung der Zusatzpunkte:						+
Definitive Punktzahl mit Zusatzpunkten (max. 10)						/10

Staatliche Abschlussprüfung – Deutsch als Zweitsprache

Name und Vorname: _____

Richtig/Falsch

Zeit: 15 Minuten

1. PRÜFUNGSTEIL – HÖREN

Hilfsmittel: keine

Lesen Sie die Aussagen 1-15. Sie haben dafür 2 Minuten Zeit.
Hören Sie dann den Text. Sie hören den Text zweimal.
Überlegen Sie während des Hörens, welche Aussagen richtig und welche falsch sind.
Fünf Aussagen sind richtig und zehn Aussagen sind falsch.
Übertragen Sie die richtigen Aussagen in die Tabelle unten.

Guten Tag, aus unserer Sendereihe *Neues aus Wirtschaft und Gesellschaft* hören Sie heute den Beitrag „Coworking: modernes Arbeiten“.

1.	Junge Leute ziehen nach Berlin, um einen festen Job zu finden.
2.	Im Betahaus in Berlin arbeiten verschiedene Berufsgruppen unter einem Dach.
3.	Daiana Bassi arbeitet in Berlin für eine italienische Firma.
4.	Daiana macht die letzte Generation für die aktuelle schwierige Situation verantwortlich.
5.	Emma Martel will nach zwei Jahren wieder zurück nach England.
6.	Die Miete für den Arbeitsplatz beträgt im Betahaus monatlich 50 Euro pro Person.
7.	Christoph Fahle hat das Betahaus allein aufgebaut.
8.	Wer in einem Coworking-Büro arbeitet, spart Zeit.
9.	In den letzten Jahren machte das Betahaus einen Gewinn von einer Million Euro.
10.	Vassilios Bartzokas ist wegen der finanziellen Probleme in Griechenland nach Berlin gekommen.
11.	Vassilios Bartzokas verkauft asiatische Produkte in Europa.
12.	Betahäuser sind in Barcelona und Sofia geplant.
13.	Heutzutage ist es schwierig, im Beruf erfolgreich zu sein.
14.	Für eine Firmengründung braucht man heute viel Geld.
15.	Das Coworking-Modell hat keine Zukunft.

Richtig sind folgende Aussagen: (z. B. Nr. 3 oder 3)

					_____/2,5
--	--	--	--	--	-----------

Name und Vorname: _____

AUSGANGSTEXT für die Prüfungsteile LESEN und SCHREIBEN

Traumberuf Influencer

Jugendliche haben einen neuen Berufswunsch: Influencer. Instagram, YouTube und Snapchat – die „Digital Natives“ nutzen die Apps jeden Tag und wollen damit in Zukunft ein schönes Leben haben.

Früher wollten Kinder noch Astronaut, Sängerin oder Polizist werden. Fragt man heute nach, fallen die Antworten in manchen Fällen exotischer aus: Influencer, YouTuber oder Gamer – Hauptsache, etwas in den sozialen Medien. „Die Nachfrage ist tatsächlich da, immer mehr Jugendliche wollen Influencer werden und sich über diesen Trendberuf informieren“, sagt Berufs-, Studien- und Laufbahnberater Adrian Wollschlegel. Das liege an den Geschenken, den vielen Reisen und vor allen Dingen am Geld, sagt die 13-jährige Marie aus Aarau. „Man sieht, dass sie viel Geld kriegen. Sie machen immer Werbung für etwas und können sich alles leisten.“ Auch ihre Freundin, die 14-jährige Lisa, zählt die Vorteile der Influencer auf: „Sie kennen alle Prominenten und haben einen abwechslungsreichen Alltag.“

An der Schweizer „Digital Influencer Academy“ kann man seit Oktober 2018 für 4.999 Franken am Diplomlehrgang „Digital Influencer/Influencerin“ teilnehmen. Die Ausbildung wird an den Standorten in Luzern, Bern und Zürich angeboten und besteht aus 40 Unterrichtstagen mit insgesamt 400 Lektionen – nach spätestens einem Jahr kann man sich dann „Digital Influencer oder Influencerin“ nennen. Die Ausbildung umfasst unter anderem professionelles Texten, Bildbearbeitung, Videoproduktion, Marketing und Medienrecht. Doch ist Influencer wirklich ein Job? „Das ist eine schwierige Frage“, sagt Wollschlegel. „Ich würde sagen, es ist ein Hobby, das zum Beruf wird“, erklärt er.

Tolle Produkte, viele Reisen, schöne Hotels – tatsächlich sieht man all das auf den Instagram-Profilen der Influencer. Genauso sieht es auch bei der Schweizer Bloggerin und Instagrammerin Michèle Krüsi – bekannt unter dem Namen *The Fashion Fraction* – aus. Die 27-Jährige hat ihre Leidenschaft, die sie vor neun Jahren entdeckte, zum Beruf gemacht. Sie arbeitet mit diversen Marken zusammen und ist dank ihrer 407.000 Follower so weit, dass sie für ihre Bilder und Textbeiträge Geld von Sponsoren bekommt. Sie gehört zu den wenigen wirklich erfolgreichen Schweizer Influencern, die von dem, was sie machen, leben

Staatliche Abschlussprüfung – Deutsch als Zweitsprache

können. Für sie machen diese Diplomalergänge zum Influencer keinen Sinn. „Man kann schlicht und einfach nicht zum Influencer ausgebildet werden“, sagt die gelernte Grafikerin. Man könne sich zum Beispiel Wissen über Social-Media und Trendforschung aneignen, aber das heiße noch lange nicht, dass man später als Influencer Geld verdienen könne. „Als ich mit dem Bloggen anfang, wusste ich nicht, dass ich Produkte zugeschickt bekomme oder gar damit Geld verdienen kann. Ich habe es aus purer Leidenschaft gemacht“, sagt sie. „Ich denke, genau das ist der große Unterschied zwischen damals und heute“, so Krüsi weiter. Heute stünde nicht mehr die Leidenschaft im Fokus, sondern die Berühmtheit und das Geld.

Bei den jungen Mädchen Marie und Lisa stechen genau diese Punkte heraus. Sie sehen das, was die Influencer zeigen wollen, jedoch nicht das, was sich hinter den perfekten Bildern versteckt. „Man darf sich das nicht zu einfach vorstellen. Mein Arbeitstag dauert wie die meisten anderen mindestens neun Stunden und die Arbeit zieht sich teilweise auch über das Wochenende durch“, sagt Krüsi. Auch Ferien gebe es nur begrenzt, da der Content immer online gehen muss, egal ob es ein Montag oder Sonntag ist. Der Alltag ist ein weiterer Punkt, den die Jugendlichen nennen. „Jeder Tag ist anders, sie können aufstehen, wann sie wollen, ziehen sich schön an und machen Fotos – meistens auch noch in einem anderen Land“, sagt Marie. Dass jeder Tag aber am PC beginnt und genauso endet, wissen die zwei Mädchen nicht. Zudem muss man sich stets bewusst sein: „Es gibt keine Sicherheit und man muss stets dranbleiben und sich selber anspornen – denn genauso schnell, wie es angefangen hat, kann es auch wieder aufhören“, sagt Krüsi.

Aus diesem Grund würde die Bloggerin all den Jugendlichen, die den Berufswunsch Influencer haben, das Gleiche raten wie Laufbahn- und Berufsberater Wollschlegel: eine klassische Ausbildung. „Die Branche ist extrem schnelllebig. Ich würde definitiv raten, erst einmal ein festes Standbein zu haben und nebenbei Social-Media machen – so haben das schließlich alle großen und auch kleinen Influencer gemacht, ich inbegriffen.“

Quelle: Luzerner Zeitung digital, 07.02.2019,
<https://www.luzernerzeitung.ch/international/traumberuf-influencer-jetzt-gibt-es-sogar-lehrgaenge-in-der-schweiz-ld.1091722>, gekürzt
und adaptiert für Testzwecke
Autorin: Deborah Gonzalez
Anzahl der Zeichen (mit Leerzeichen): 4.564

Staatliche Abschlussprüfung – Deutsch als Zweitsprache

Name und Vorname: _____

Stichwort-Items

2. PRÜFUNGSTEIL – LESEN	Zeit: 30 Minuten
Hilfsmittel: keine	

Lesen Sie den Text und beantworten Sie die Fragen in Stichworten!

1. Womit begründen junge Leute den Berufswunsch Influencer?		____/0,5
(2 Informationen)		
2. Was lernen die Teilnehmer*innen im Schweizer Diplomlehrgang?		____/0,5
(2 Informationen)		
3. Wie schafft es Michèle Krüsi, ihren Lebensunterhalt als Influencerin zu verdienen?		____/0,5
(2 Informationen)		
4. Wonach sucht der heutige Blogger?		____/0,5
5. Warum schlägt Krüsi vor, den Influencer-Beruf nicht zum einzigen Ziel zu machen?		____/0,5
		____/ 2,5

Staatliche Abschlussprüfung – Deutsch als Zweitsprache

Name und Vorname: _____

3. PRÜFUNGSTEIL – SCHREIBEN

Schreibaufgabe 1 - textverarbeitend

Zeit: 165 Minuten

Hilfsmittel: ein- und zweisprachiges Wörterbuch

Situation:

Sie sind eine erfolgreiche Influencerin/ein erfolgreicher Influencer.

In einem **Blogbeitrag** berichten Sie über Ihren beruflichen Alltag als Influencer*in.

- Achten Sie dabei auf die Merkmale dieser Textsorte.
- Schreiben Sie eine kurze Einleitung.
- Überlegen Sie, auf welche inhaltlichen Aspekte Sie hinweisen wollen.
- Schreiben Sie auch einen Schluss.
- **Verwenden Sie dabei die Informationen aus dem Lesetext, schreiben Sie aber mit eigenen Worten.**
- Achten Sie auch auf eine angemessene Sprachverwendung wie z. B. auf einen geeigneten Wortschatz, den Gebrauch von Konnektoren, die Satzstellung und die Orthografie.
- Schreiben Sie einen Text zwischen 120 und 180 Wörtern.

Staatliche Abschlussprüfung – Deutsch als Zweitsprache

Name und Vorname: _____

3. PRÜFUNGSTEIL – SCHREIBEN

Schreibaufgabe 2 - argumentativ

Hilfsmittel: ein- und zweisprachiges Wörterbuch

Situation:

Auch Sie stehen vor der Entscheidung, was Sie in Zukunft machen wollen.

Arbeiten oder lieber studieren oder...? Was ist das Richtige für Sie?

Nehmen Sie zu diesem Thema **Stellung** und begründen Sie Ihre Meinung.

- Achten Sie dabei auf die Merkmale der Textsorte.
- Überlegen Sie, wie Sie Ihren Text einleiten und wie Sie Ihre Argumentation aufbauen.
- Schreiben Sie einen Schluss.
- Achten Sie auch auf eine angemessene Sprachverwendung wie z. B. auf einen geeigneten Wortschatz, den Gebrauch von Konnektoren, die Satzstellung und die Orthografie.
- Schreiben Sie einen Text von mindestens 200 Wörtern.

FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Italiano e Storia	Marzia Angeletti	
Inglese	Silvia Capelletti	
Tedesco L2	Charlotte Chierigato	
Matematica	Stefano Quintavalla	
Scienza e cultura dell'alimentazione	Elisabetta Callegaro	
Diritto e Tecniche Amm.ve delle strutture ricettive	Miele Carla	
Tecniche di comunicazione	Stefano Quintavalla	
Laboratorio di Servizi di Accoglienza turistica	Claudia Bruno	
	Alessandro Lauria	
Scienze motorie e sportive	Filippo Greco	
Religione	Giuseppe Maria Di Stefano	

Merano, 15 maggio 2025